

Rapporto di gestione

ANNO 2013



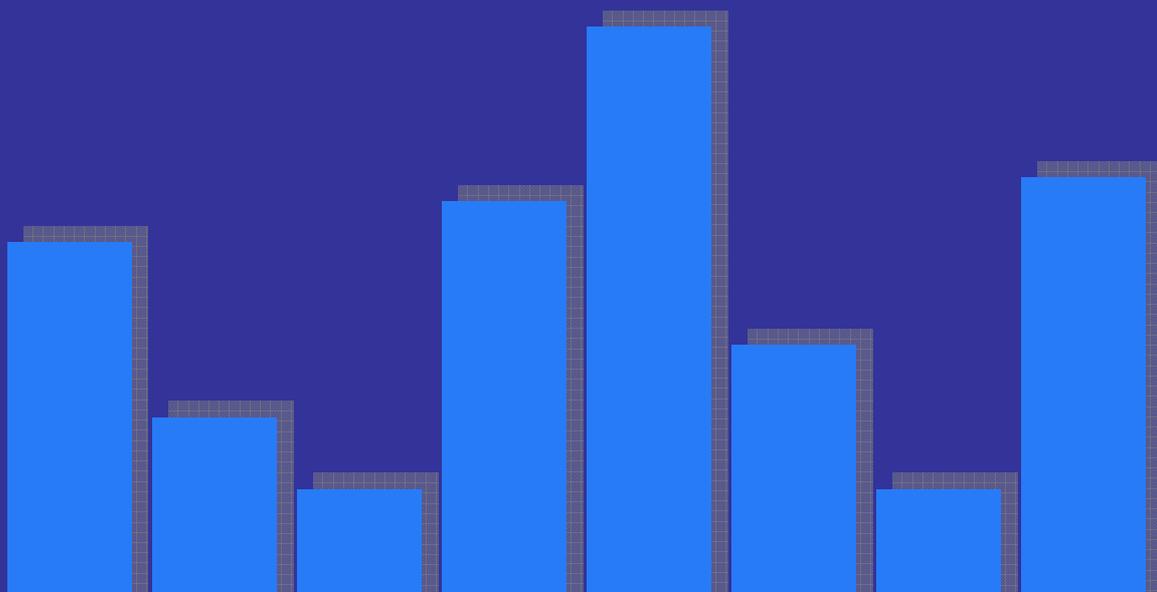
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Rapporto di gestione

ANNO 2013

Servizio Programmazione

Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche



RAPPORTO DI GESTIONE

ANNO 2013

(art. 26 della legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)

approvato con deliberazione
della Giunta provinciale n. 2389 del 29 dicembre 2014

Presentazione

Il Rapporto di gestione, secondo quanto previsto dalla legge provinciale sulla programmazione, è destinato al Consiglio provinciale, allo scopo di accompagnare la lettura del Rendiconto generale della Provincia con una breve analisi descrittiva dell'effettiva destinazione delle risorse finanziarie del bilancio provinciale nell'esercizio di riferimento. Il 2013, a cui si riferisce il presente Rapporto, è peraltro un anno particolare, caratterizzato dal passaggio fra la XIV e la XV legislatura provinciale. Gli interventi finanziati nel corso dell'esercizio si riferiscono quindi, prevalentemente, a decisioni assunte dal precedente Governo provinciale.

Il documento, che viene approvato dalla Giunta provinciale e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia, rappresenta, peraltro, anche un'utile fonte di informazione per tutti i soggetti interessati a disporre di un quadro conoscitivo generale, anche se sintetico, sulle attività e sugli interventi più significativi che la Provincia ha realizzato direttamente o finanziato nel corso dell'anno.

Il Rapporto di gestione 2013, ricalcando l'impostazione della precedente edizioni, è suddiviso in due parti.

La prima contiene l'analisi delle Funzioni obiettivo in cui si articola il Rendiconto, per ciascuna delle quali vengono evidenziate le principali variabili di spesa, riferite al biennio 2012 - 2013, con una rappresentazione grafica delle dinamiche di stanziamenti ed impegni relativi all'ultimo quinquennio, seguite da una breve illustrazione delle singole aree omogenee. Questa sezione del documento si conclude con un quadro riepilogativo, riferito al periodo 2009 - 2013, degli stanziamenti e degli impegni complessivi delle diverse Funzioni obiettivo.

La seconda parte del Rapporto contiene, invece, un paragrafo dedicato all'illustrazione dei piani pluriennali di investimento della Provincia, gli approfondimenti sulla dotazione del personale provinciale e sulla relativa spesa, nonché l'elenco dei disegni di legge e dei regolamenti approvati dalla Giunta e delle leggi provinciali approvate dal Consiglio.

INDICE

PARTE I

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2013

UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO	Pag.	3
<i>Nota metodologica</i>	“	5
Funzionamento degli organi istituzionali	“	7
Servizi generali.	“	9
Finanza locale	“	13
Scuola e formazione	“	17
Istruzione universitaria e ricerca	“	23
Cultura e sport	“	27
Politiche sociali	“	33
Sanità	“	43
Agricoltura	“	49
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	“	52
Edilizia abitativa	“	59
Infrastrutture per mobilità e reti	“	63
Governo del territorio	“	67
Oneri non ripartibili	“	74
LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO .	“	77
Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo . . .	“	79

PARTE II

APPROFONDIMENTI

I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	Pag.	89
Premessa	“	91
Quadro dei piani pluriennali di settore per la XIV legislatura	“	92
I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici	“	94
Altri atti a contenuto programmatico	“	111
LA DOTAZIONE E LE SPESE DEL PERSONALE PROVINCIALE.	“	113
La dotazione del personale	“	115
La spesa per il personale	“	116
GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI	“	121
I disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2013	“	123
I regolamenti approvati nel 2013	“	124
LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2013	“	127

Rapporto di gestione

ANNO 2013

PARTE I

I PRINCIPALI INTERVENTI
REALIZZATI NEL 2013

**UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE
FUNZIONI OBIETTIVO**

NOTA METODOLOGICA

Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle Funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale (ad esclusione della funzione "Fondi di riserva e per nuove leggi"), una descrizione sintetica delle singole aree omogenee, con l'indicazione delle risorse destinate dalla Provincia, nel corso del 2013, alla realizzazione di interventi e attività.

La parte descrittiva di ciascuna Funzione obiettivo contiene tabelle e grafici che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:

- *il confronto fra le principali grandezze finanziarie del biennio 2012 - 2013 (Tab. 1)*
- *l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 2009 - 2013 (Fig. 1). Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2013 utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo di seguito indicato*

<i>Anno</i>	<i>Indice</i>
2009	1,087
2010	1,070
2011	1,042
2012	1,011
2013	1,000

- *la ripartizione degli impegni 2013 in termini percentuali fra le diverse aree omogenee (Fig. 2).*

Funzione obiettivo FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso del 2013 ammontano a 13,4 milioni di euro (- 22,2% rispetto al 2012), interamente destinati alle attività correnti.

Tab. 1

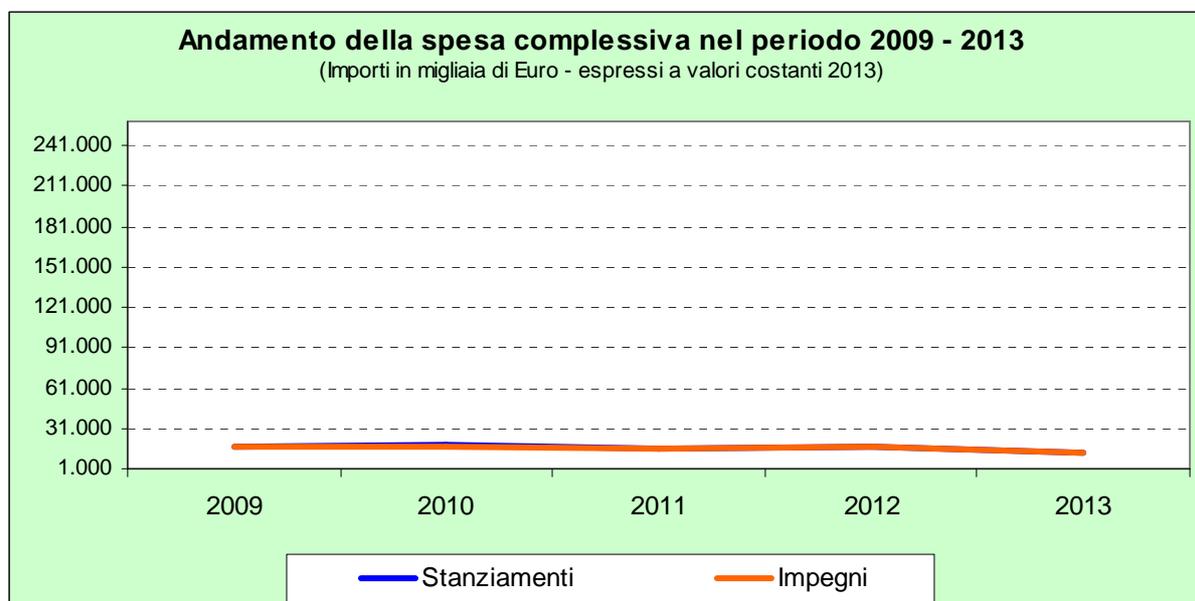
Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	17,2	13,4	0,0	0,0	17,2	13,4	-22,2%
b Impegni	17,0	13,4	0,0	0,0	17,0	13,4	-21,1%
c di cui impegni anni precedenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	967,3%
e Pagamenti	14,9	11,9	0,0	0,0	14,9	11,9	-19,7%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	98,7%	100,0%	0,0%	0,0%	98,7%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: dinamica della spesa



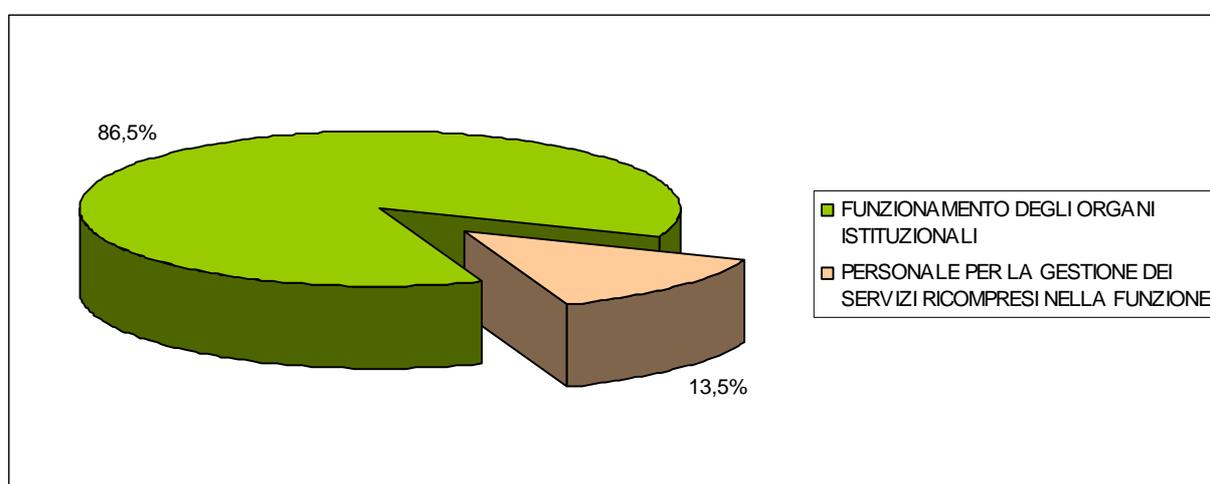
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Funzionamento degli organi istituzionali
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: ripartizione impegni anno 2013



■ **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Impegni 2013: 11,6 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono principalmente destinate a finanziare le spese inerenti il Consiglio provinciale, le indennità di carica spettanti al Presidente della Provincia e agli Assessori, le spese di rappresentanza e gli altri oneri di funzionamento della Giunta.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 1,8 milioni di euro

Funzione obiettivo SERVIZI GENERALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso dell'anno ammontano a 143,2 milioni di euro (- 11,6% rispetto al 2012), di cui 102,2 per attività correnti e 41 per investimenti.

Tab. 1

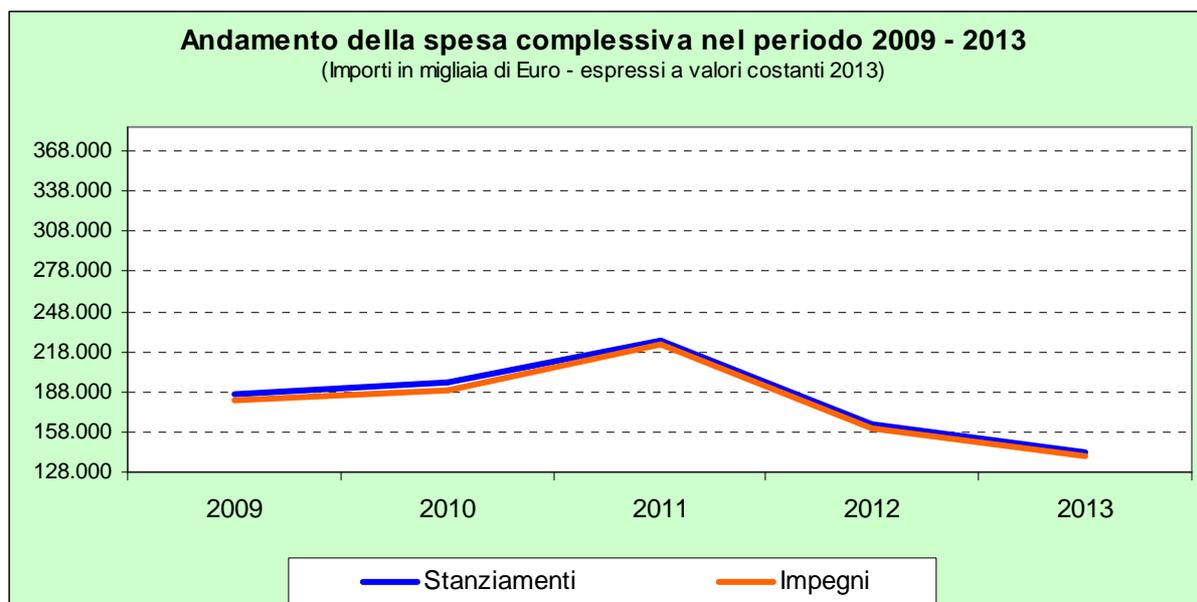
Funzione obiettivo Servizi generali: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	103,8	102,2	58,2	41,0	162,0	143,2	-11,6%
b Impegni	103,0	100,3	56,8	40,1	159,8	140,4	-12,1%
c di cui impegni anni precedenti	47,1	24,0	34,0	7,7	81,1	31,7	-60,9%
e Pagamenti	91,4	86,9	17,1	19,1	108,5	106,0	-2,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,1%	98,2%	97,7%	97,8%	98,6%	98,1%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Servizi generali: dinamica della spesa



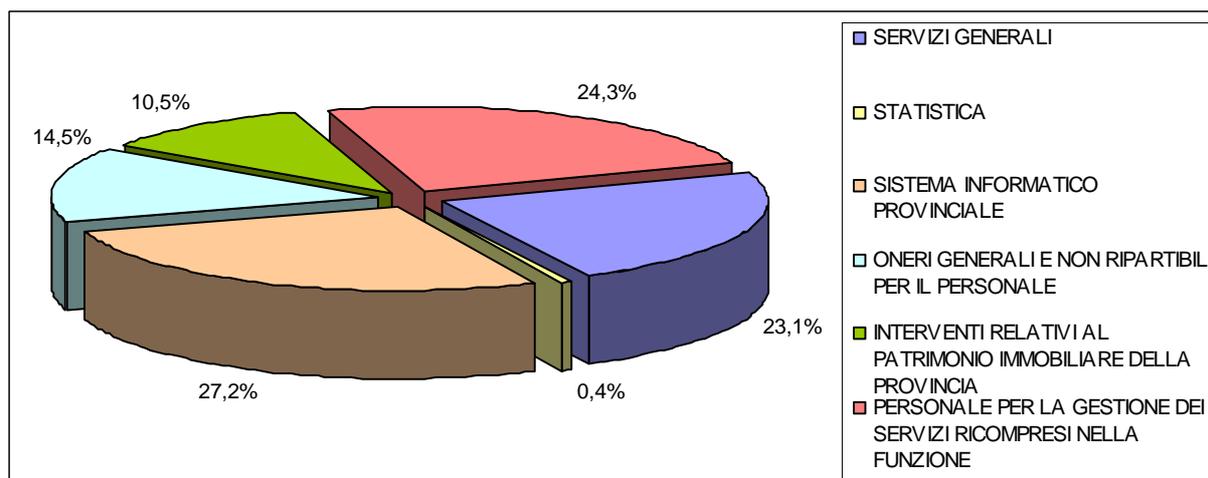
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Servizi generali
- Statistica
- Sistema informatico provinciale
- Oneri generali e non ripartibili per il personale
- Interventi relativi al patrimonio immobiliare della Provincia
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Servizi generali: ripartizione impegni anno 2013



■ SERVIZI GENERALI

Impegni 2013: 32,4 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono in particolare destinate a finanziare le spese di parte corrente relative alla locazione di immobili per le strutture provinciali, alle utenze e altri oneri sugli immobili di proprietà, alle assicurazioni, agli oneri di gestione degli uffici provinciali e alle spese connesse all'affidamento dei servizi di gestione delle entrate.

■ **STATISTICA**

Impegni 2013: 614 mila euro

Quest'area omogenea comprende le assegnazioni al Servizio Statistica, destinate a finanziare sia le spese di funzionamento che lo svolgimento di attività di ricerca ed indagini di rilevanza provinciale.

■ **SISTEMA INFORMATICO PROVINCIALE**

Impegni 2013: 38,2 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono destinate a finanziare le spese di gestione e manutenzione nonché gli investimenti per l'implementazione, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Elettronico Provinciale e, successivamente, del Sistema Informativo Elettronico Trentino, introdotto con la legge provinciale n. 16 del 2012.

La programmazione degli interventi è avvenuta, nel corso del 2013, rispettivamente, con il **Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale per la XIV legislatura** e il **Piano Generale di Sviluppo del Sinet per l'anno 2013**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

■ **ONERI GENERALI E NON RIPARTIBILI PER IL PERSONALE**

Impegni 2013: 20,3 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono, in particolare, destinate a finanziare le spese e i rimborsi allo Stato e agli altri enti pubblici per il personale comandato o messo a disposizione della Provincia, la concessione al personale delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, i trattamenti economici del personale cessato dal servizio, gli oneri di gestione e formazione del personale, le indennità previste per specifiche figure professionali, le spese per l'assegnazione di somme alla società Tsm-Trentino School of Management per attività di formazione.

■ **INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA**

Impegni 2013: 14,8 milioni di euro

■ **Investimenti sulle strutture**

Le risorse finanziarie impegnate nell'ambito di questa unità previsionale di base sono quasi totalmente destinate al finanziamento del "**Fondo unico per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia**", istituito dall'articolo 22 ter della legge provinciale di contabilità.

Nel "Fondo unico" confluiscono gli investimenti relativi agli edifici utilizzati dalle strutture provinciali, ivi compresi gli uffici del Catasto e del Libro fondiario, alle strutture scolastiche, alle strutture del settore socio - assistenziale e alle strutture sanitarie (residenze sanitarie e assistenziali).

La programmazione degli interventi finanziati sul Fondo viene effettuata mediante il **Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o**

utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

▪ **Interventi per la valorizzazione del patrimonio e investimenti derivanti dai contratti di servizio con le società della Provincia**

In questa unità previsionale di base è finanziata l'attività di supporto specialistico svolta a favore della Provincia da Tecnofin Trentina S.p.a.,¹ con particolare riferimento ad analisi e valutazioni specifiche relative al sistema delle società controllate dalla Provincia e alla costituzione nel territorio provinciale di un fondo di investimento immobiliare chiuso nel campo dell'housing sociale²; e da Cassa del Trentino S.p.a. in materia di stabilizzazione del debito, di sviluppo del partenariato pubblico privato e di finanza straordinaria³.

▪ **Investimenti in annualità per la valorizzazione del patrimonio provinciale e contributi annui pregressi**

In queste due unità previsionali di base sono state impegnate le risorse per finanziare i contributi concessi in annualità alla Patrimonio del Trentino S.p.a. per la realizzazione di investimenti, rispettivamente a partire dal 2013⁴ e in esercizi precedenti.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 34,1 milioni di euro

¹ A decorrere dal 31 ottobre 2013, la società Tecnofin Trentina S.p.a. è stata incorporata in Cassa del Trentino S.p.a.

² Deliberazione della Giunta provinciale n. 794 del 2011 e s.m.i.

³ Tale attività è prevista dalla convenzione tra Provincia e Cassa del Trentino S.p.a., approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1896 del 2010 e dai successivi atti aggiuntivi approvati con deliberazioni n. 207 del 2012 e n. 78 del 2013.

⁴ Investimenti previsti dal Programma di attività 2012-2014 di Patrimonio del Trentino S.p.a., di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 615 e n. 2849 del 2012 e n. 960 del 2013.

Funzione obiettivo FINANZA LOCALE

Le risorse riservate sul bilancio 2013 a tale funzione obiettivo ammontano a 352,6 milioni di euro per attività correnti, 204,1 milioni di euro per investimenti per un totale di 556,7 milioni di euro (+20,1% rispetto al 2012). Più di 1 milione di euro è stato destinato alle spese per rimborso di prestiti.

Tab. 1

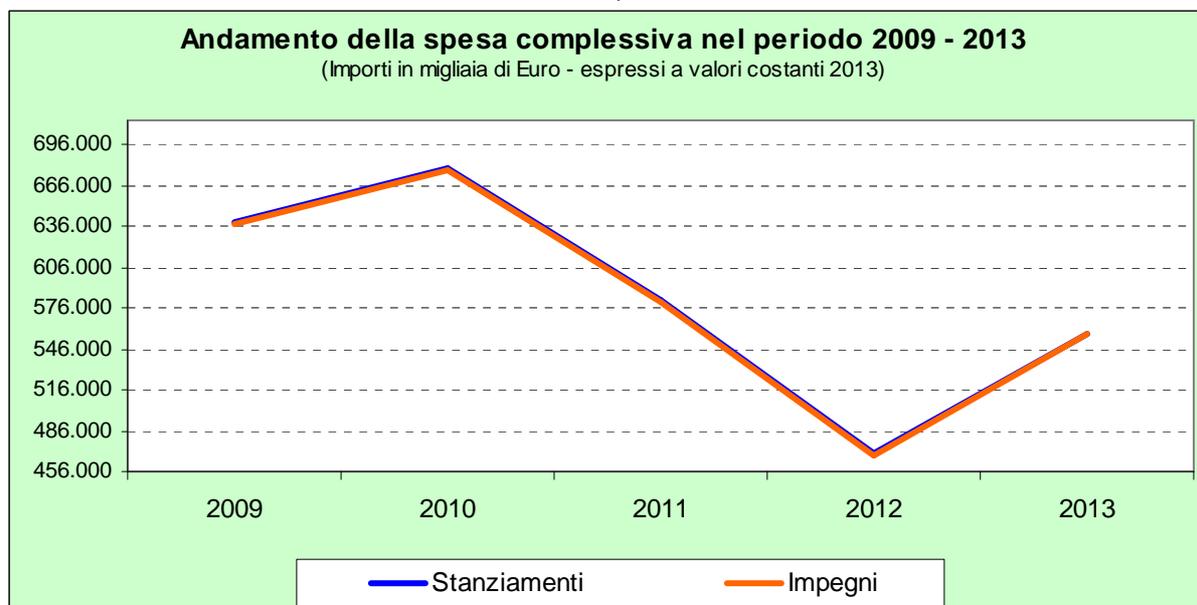
Funzione obiettivo Finanza locale: dati finanziari anni 2012 e 2013

(Importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	278,3	352,6	185,3	204,1	463,6	556,7	20,1%
b Impegni	278,0	352,6	185,3	204,1	463,3	556,6	20,2%
c di cui impegni anni precedenti	32,4	151,1	153,1	159,2	185,5	310,3	67,3%
e Pagamenti	239,8	293,3	61,3	75,1	301,1	368,4	22,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	100,0%	100,0%	100,0%	99,9%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Finanza locale: dinamica della spesa



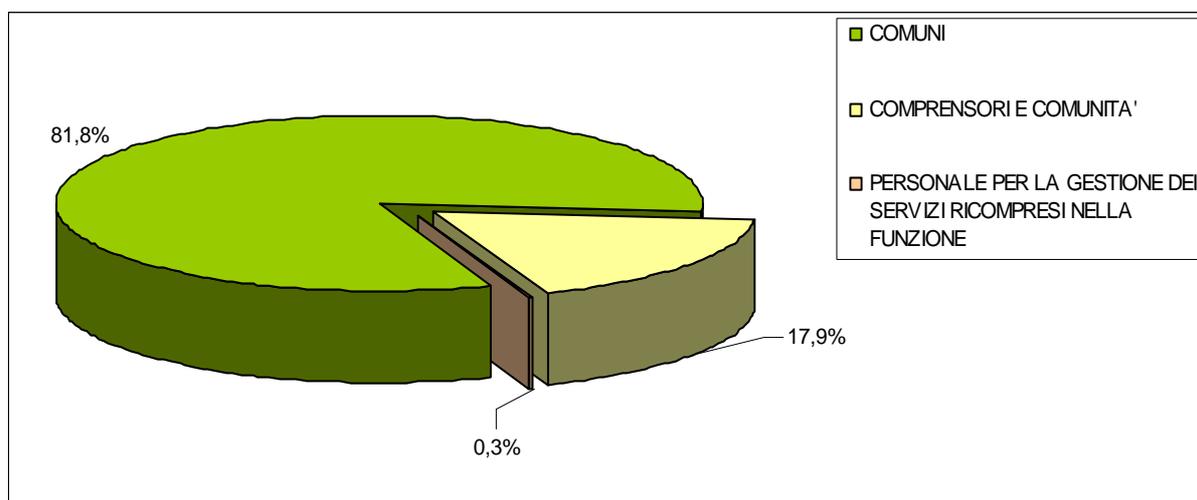
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Comuni
- Comprensori e Comunità
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Finanza locale: ripartizione impegni anno 2013



Con riferimento alla presente funzione obiettivo, va preliminarmente sottolineato che l'ammontare delle risorse destinate al settore della finanza locale viene quantificato annualmente nel **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale**, sottoscritto tra la Provincia ed il Consiglio delle Autonomie Locali nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra Provincia ed Autonomie Locali.

Nel documento siglato per l'esercizio 2013 sono state definite inoltre, stante la permanente contrazione delle risorse finanziarie provinciali determinata dalla crisi economica e dalle richieste del Governo statale per il concorso al risanamento della finanza pubblica, le misure da attuare da parte del sistema delle autonomie locali per il conseguimento nei prossimi anni, a regime, di un risparmio effettivo delle spese di funzionamento degli enti locali di circa 40 milioni di euro annui.

Le predette misure sono orientate ad una razionalizzazione complessiva del sistema pubblico trentino e mirano principalmente:

- al contenimento della spesa per il personale e per l'acquisto di beni e servizi;
- alla riorganizzazione dei servizi comunali attraverso una graduale estensione delle gestioni associate obbligatorie, tramite le Comunità, dei compiti e delle attività

connessi ai servizi ed alle funzioni amministrative in materia di entrate, contratti e appalti di lavori servizi e forniture, informatica e polizia locale⁵.

■ COMUNI

Impegni 2013: 456,1 milioni di euro

In quest'area omogenea sono finanziati i trasferimenti in favore dei Comuni per la copertura degli oneri di gestione, pari complessivamente a quasi 251 milioni di euro, e le somme assegnate agli enti medesimi ed alle Comunità per la realizzazione di investimenti, per un totale di circa 204 milioni di euro. In via residuale, sono inoltre finanziate in tale sezione le spese correnti sostenute dalla Provincia per la formazione dei segretari comunali e per il funzionamento delle Asuc (Amministrazioni separate beni uso civico) per un importo di circa 373 mila euro, nonché gli oneri relativi alla quota capitale dei mutui autorizzati a pareggio dei disavanzi economici dei bilanci dei Comuni, pari a circa 734 mila euro.

I trasferimenti di parte corrente di cui sopra riguardano:

- in via prevalente, per 248,2 milioni di euro, le assegnazioni effettuate a valere sui fondi previsti dalla legge provinciale sulla finanza locale n. 36 del 1993, quali il **Fondo Perequativo** (per 189,2 milioni), volto al riequilibrio delle dotazioni finanziarie dei Comuni e dei servizi offerti alla popolazione, e il **Fondo specifici servizi comunali** (per circa 59 milioni), destinato alla copertura delle spese sostenute dagli enti locali per la fornitura dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di custodia forestale, di trasporto urbano e turistico locale e di polizia locale. Sul Fondo perequativo vengono assegnate in particolare le risorse per il finanziamento del servizio bibliotecario comunale, pari per l'anno considerato a quasi 3 milioni di euro.
- in via residuale, per un importo di circa 1,7 milioni di euro, il contributo ordinario accordato annualmente al Consorzio dei Comuni trentini per lo svolgimento dell'attività istituzionale e, per circa 1 milione di euro, il finanziamento degli interventi di informatizzazione dei Comuni e dei progetti finalizzati alla promozione della sicurezza ed alla prevenzione del disagio giovanile.

Le risorse destinate agli investimenti risultano costituite, per 125 milioni di euro, da assegnazioni in conto capitale ed in annualità e, per circa 79,1 milioni di euro, da contributi annui pregressi.

Le somme impegnate in conto capitale ed in annualità riguardano nello specifico:

- per 1,1 milioni di euro, la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui pregressi dei Comuni;
- per quasi 51 milioni di euro, i contributi concessi a valere sul **Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni** nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione;
- per 20 milioni di euro, gli interventi dei Comuni finanziati, attraverso provvedimenti adottati in esercizi precedenti, sul **Fondo per gli investimenti di rilevanza provinciale (FIP)** nei settori del potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, delle opere igienico-sanitarie, dei cimiteri, dell'edilizia scolastica, delle caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito e per la messa a norma degli impianti natatori;
- per 8,2 milioni di euro il finanziamento, nell'ambito del **Fondo per lo sviluppo locale**, degli interventi di sviluppo territoriale realizzati dalle Comunità e dai Comuni;

⁵ Tali ambiti di attività sono stati individuati precedentemente nell'ambito dei protocolli d'intesa in materia di finanza locale siglati per il 2011 ed il 2012 e nelle leggi finanziarie provinciali approvate per i medesimi anni.

- per 1,8 milioni di euro, il finanziamento degli interventi effettuati da Trentino Network per la gestione del sistema informativo elettronico provinciale del comparto autonomie locali;
- per 4,7 milioni di euro, le somme ammesse a finanziamento a valere sul **Fondo unico territoriale (FUT)** per la realizzazione di opere pubbliche di rilevanza sovracomunale dei Comuni e delle Comunità in vari settori di pubblica utilità, in parte relative ad investimenti per l'edilizia scolastica e gli asili nido⁶;
- per 38,3 milioni di euro, il trasferimento a Cassa del Trentino delle quote 2013 dei canoni aggiuntivi spettanti ai Comuni ed alle Comunità per le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico site sul territorio di competenza.

L'area omogenea include inoltre contributi annui pregressi per oltre 79 milioni di euro.

■ **COMPRESORI E COMUNITA'**

Impegni 2013: 99,6 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese correnti delle Comunità e del Territorio Val d'Adige.

In particolare, 22 milioni di euro sono stati assegnati a tali enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attività istituzionale e per le spese di funzionamento, in attuazione di quanto definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 sopra richiamato, 69,4 milioni di euro sono stati trasferiti per il finanziamento delle funzioni socio-assistenziali di livello locale e circa 8,2 milioni di euro sono stati assegnati per l'attuazione degli interventi in materia di diritto di cui alla legge provinciale sulla scuola n. 5 del 2006.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 1,6 milioni di euro

⁶ Con riferimento al Fondo Unico territoriale, nel 2013 sono stati adottati tre provvedimenti di ammissione a finanziamento di interventi inerenti il settore dell'edilizia scolastica e degli asili nido (deliberazioni della Giunta provinciale n. 732, n. 1752 e n.2240 del 2013), per un totale in termini di spesa ammessa di 56,7 milioni di euro e di contributo a carico del bilancio provinciale pari a 51,1 milioni , a valere sulle risorse stanziare sia per l'esercizio in corso che per gli esercizi successivi.

Funzione obiettivo SCUOLA E FORMAZIONE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 731,7 milioni di euro (- 3,5% rispetto al 2012), di cui 690,4 per attività correnti e 41,3 per investimenti.

Tab. 1

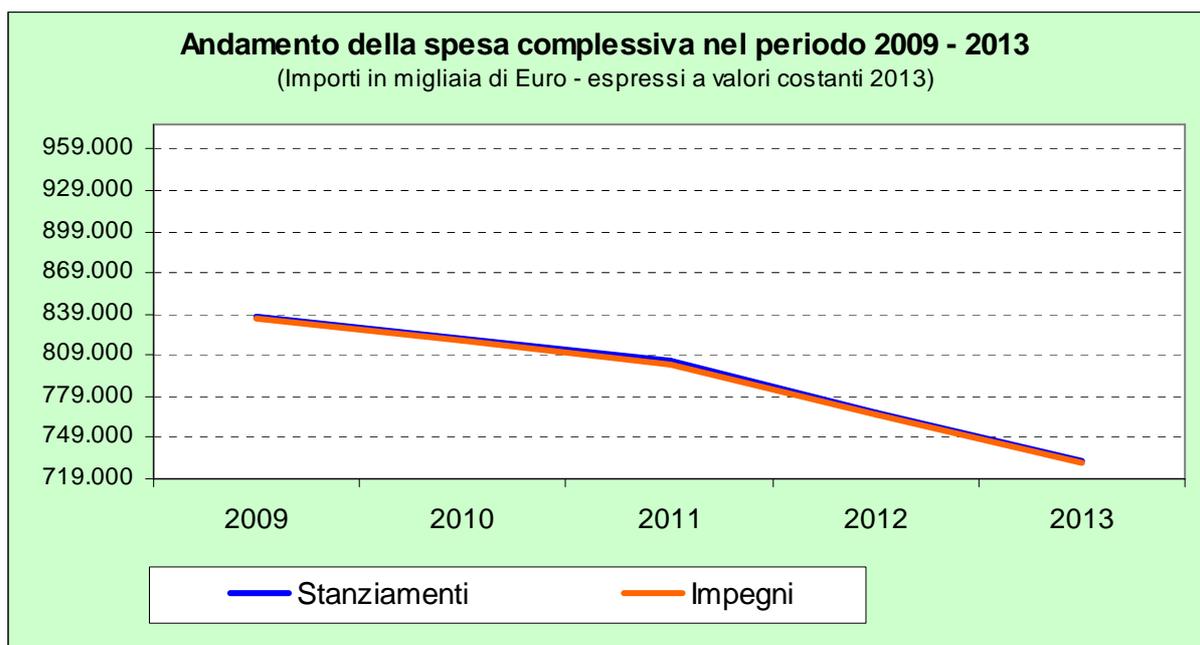
Funzione obiettivo Scuola e formazione: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	697,9	690,4	60,5	41,3	758,4	731,7	-3,5%
b Impegni	697,2	690,1	59,8	40,8	757,0	730,9	-3,4%
c di cui impegni anni precedenti	114,3	99,7	30,6	16,9	144,8	116,6	-19,5%
e Pagamenti	665,2	667,3	21,7	18,7	686,9	686,1	-0,1%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	100,0%	98,8%	98,7%	99,8%	99,9%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Scuola e formazione: dinamica della spesa



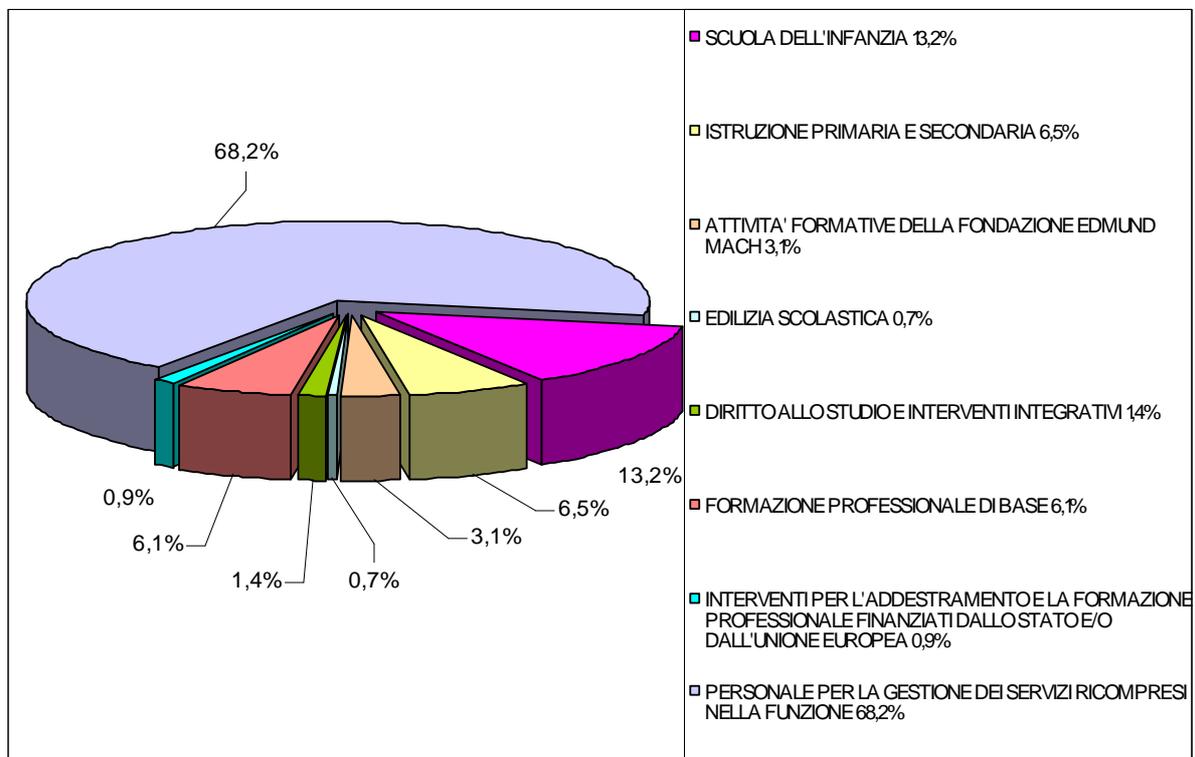
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Scuola dell'Infanzia
- Istruzione primaria e secondaria
- Attività formative della Fondazione Edmund Mach
- Edilizia scolastica
- Diritto allo studio e interventi integrativi
- Formazione professionale di base
- Interventi per l'addestramento e la formazione professionale finanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Scuola e formazione: ripartizione impegni anno 2013



■ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Impegni 2013: 96,6 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate a finanziare le scuole di infanzia e, in particolare, le spese per la loro gestione, programmate nell'ambito dei **Programmi per la scuola dell'infanzia**, le spese per la concessione di contributi in conto capitale alle scuole dell'infanzia equiparate per strutture, arredi, attrezzature, per interventi edili sugli immobili nonché per specifici progetti di sviluppo e innovazione. In questa area omogenea sono anche finanziate le spese per l'aggiornamento del personale delle scuole dell'infanzia e degli asili nido.

■ **ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

Impegni 2013: 47,4 milioni di euro

Le **spese correnti** di quest'area omogenea sono riferite, in particolare, alle assegnazioni concesse alle istituzioni scolastiche provinciali per finanziare le spese di funzionamento (quasi 11,8 milioni di euro per il 2013) e i servizi di assistenza educativa forniti agli studenti con bisogni educativi speciali, nonché alle altre spese di funzionamento. In quest'area omogenea sono inoltre finanziati i contributi assegnati alle istituzioni scolastiche paritarie in conto gestione, per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali e per la concessione di assegni di studio agli studenti (quasi 12,1 milioni di euro impegnati nel 2013).

Le **spese in conto capitale** sono destinate in particolare, a finanziare:

- il **Fondo per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale** (impegnati complessivamente circa 6,7 milioni di euro nel 2013);
- le **spese dirette per gli investimenti nelle scuole e nel sistema informativo scolastico** programmate nell'ambito del Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (per una illustrazione dei principali contenuti del Piano si rinvia alla Parte II del presente Rapporto);
- il **Fondo per l'alta formazione professionale** (1,3 milioni di euro impegnati sul 2013);
- i finanziamenti concessi alle istituzioni scolastiche provinciali per spese di investimento;
- le assegnazioni all'IPRASE per investimenti e i finanziamenti all'Agenzia denominata "Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante"⁷.

■ **ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH**

Impegni 2013: 22,3 milioni di euro

L'area omogenea comprende le assegnazioni alla Fondazione Edmund Mach per il finanziamento del Piano delle attività per l'anno 2013, approvato con deliberazione

⁷ Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 565 del 28 marzo 2013, in attuazione di una specifica disposizione della legge finanziaria provinciale 2013, è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° aprile 2013, del Centro per la formazione continua e aggiornamento del personale insegnante e il contestuale subentro di IPRASE nei rapporti giuridici attivi e passivi.

della Giunta provinciale n. 1647 del 2013⁸. Ulteriori risorse, destinate a finanziare le attività di ricerca individuate in tale Piano, sono state impegnate nell'ambito della funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca.

In quest'area omogenea sono infine finanziati, per un importo complessivo pari a circa 2,4 milioni di euro, i contributi annui pluriennali assegnati negli esercizi precedenti alla società Patrimonio del Trentino S.p.a. per la realizzazione di opere e investimenti per il potenziamento delle strutture della Fondazione Mach.

In particolare:

- a partire dal 2008 sono stati destinati di 1,5 milioni di euro annui, per trent'anni, per la realizzazione della sede universitaria per la facoltà di viticoltura ed enologia e biotecnologie verdi, del capannone e della palazzina uso uffici per l'Azienda Agricola, della sede del Centro di assistenza tecnica (CAT)⁹;
- a partire dal 2012 sono stati destinati circa 905 mila euro annui per vent'anni per la realizzazione di un nuovo capannone a servizio del Centro di Ricerca e Innovazione e del Centro Trasferimento Tecnologico, per la realizzazione di una palazzina per laboratori ed uffici a servizio del Centro di Ricerca e Innovazione e per la realizzazione della stalla didattica¹⁰.

■ EDILIZIA SCOLASTICA

Impegni 2013: 4,8 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono quasi esclusivamente destinate a finanziare gli investimenti programmati nell'ambito del **Piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica** di cui all'art. 5, comma 6, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, illustrato nella Parte II del presente Rapporto.

Quest'area omogenea include, inoltre, le spese dirette della Provincia per l'acquisto di mobili e arredi per le strutture adibite a soggiorni formativi. Nel 2013, in particolare, sono stati impegnati 96 mila euro per l'allestimento della nuova sede del compendio immobiliare di Cesenatico.

■ DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI INTEGRATIVI

Impegni 2013: 10,4 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende, per la **parte corrente**, le spese per l'assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e degli studenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, le spese per i soggiorni formativi e gli altri interventi integrativi, i contributi assegnati all'Istituto Regionale di studi e ricerca sociale di Trento e, a partire dal 1° settembre 2013, per la realizzazione del Programma delle attività della Fondazione Franco Demarchi¹¹.

Le spese in **conto capitale** comprendono i finanziamenti concessi per la realizzazione e il completamento di centri che favoriscono l'aggregazione dei giovani e il fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani. Questo fondo, in particolare, è stato istituito con la legge finanziaria provinciale del 2006 allo scopo di

⁸ Il Piano è stato adottato in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma per la XIV Legislatura, sottoscritto tra la Provincia e la Fondazione Edmund Mach, che prevede la presentazione annuale di un piano attuativo che individua le iniziative da realizzare nell'anno, con le modalità e i tempi di realizzazione delle stesse.

⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2897 del 14 dicembre 2007.

¹⁰ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 2809 del 23 dicembre 2011 e n. 1027 del 25 maggio 2012.

¹¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 del 30 agosto 2013.

finanziare interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle professionalità attraverso l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore.

■ **FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE**

Impegni 2013: 44,8 milioni di euro

Le spese di quest'area omogenea si riferiscono agli oneri di gestione della formazione professionale - relativi principalmente alle assegnazioni agli Istituti provinciali di formazione professionale per il funzionamento -, nonché ai finanziamenti alle Istituzioni formative paritarie.

La parte prevalente della spesa è stata destinata all'attuazione, per le quote di competenza dell'esercizio 2013, dei Programmi annuali delle attività per la formazione professionale 2012-2013 e 2013-2014.

■ **INTERVENTI PER L'ADDESTRAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATI DALLO STATO E/O DALL'UNIONE EUROPEA**

Impegni 2013: 6,2 milioni di euro

L'area omogenea comprende gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del **Programma Operativo FSE 2007-2013, riferibile all'obiettivo 2** - Competitività regionale e Occupazione - della politica di coesione comunitaria¹².

Il Programma Operativo ha una dotazione finanziaria complessiva di quasi 218,6 milioni di euro, finanziati dal FSE (28%), dallo Stato italiano (48%), dalla Provincia (24%).

Gli interventi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo del Programma sono organizzati nelle seguenti sei priorità di intervento, definite Assi (in particolare: Asse 1 - Adattabilità, Asse 2 - Occupabilità, Asse 3 - Inclusione sociale, Asse 4 - Capitale umano, Asse 5 - Transnazionalità ed interregionalità, Asse 6 - Assistenza tecnica).

In attuazione del Programma Operativo FSE, nel 2013 è stata in particolare approvata la **"Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo"** ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2012-2013¹³, che comprende anche la sezione delle azioni di competenza dell'Agenzia del Lavoro a cofinanziamento europeo¹⁴, per un totale di circa 8,5 milioni di euro riferiti al periodo 2013 - 2015, di cui 5,8 milioni di euro riferiti alla presente funzione obiettivo.

Fra le misure programmate in tale documento si segnalano, per la loro particolare rilevanza, le seguenti, evidenziando peraltro che nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 2 sono state individuate le azioni di competenza dell'Agenzia del lavoro, che sono descritte con maggior dettaglio nella Funzione obiettivo Politiche sociali:

- nell'ambito dell'Asse 1 - Adattabilità - le iniziative di formazione continua promosse dalle imprese a favore dei propri dipendenti assegnati alle unità

¹² Il Programma è stato approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5770 del 21 novembre 2007, modificato con Decisione della Commissione Europea C (2012) 316 del 19 gennaio 2012 e da ultimo con Decisione C(2013) 1674 del 19 marzo 2013.

¹³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1047 del 2013, da ultimo modificata con deliberazione n. 2590 del 2013.

¹⁴ Le azioni di competenza dell'Agenzia del lavoro sono finanziate attraverso le assegnazioni, disposte a favore dell'Agenzia, nell'ambito della Funzione obiettivo Politiche sociali.

operative collocate in provincia di Trento, riguardano una pluralità e generalità di contenuti necessari per accompagnare i processi di sviluppo, riqualificazione, aggiornamento e specializzazione e per fornire competenze generali spendibili in diversi contesti produttivi;

- nell'ambito dell'Asse 2 – Occupabilità – gli interventi di riqualificazione delle competenze destinati ai lavoratori disoccupati da almeno 6 mesi;
- nell'ambito dell'Asse 3 – Inclusione sociale – gli interventi, attraverso percorsi formativi individualizzati, per assicurare alle persone disabili un effettivo inserimento sociale e lavorativo, dove la dimensione di cura è affiancata e sostenuta dalla possibilità, per le persone interessate, di condurre una vita autonoma ed attiva grazie ad un lavoro retribuito;
- per quanto riguarda l'Asse 4 – Capitale umano – accanto alle più tradizionali linee di intervento di rafforzamento dei curricula scolastici, di integrazione tra formazione professionale e istruzione si sono attivati corsi di formazione per adulti volti al conseguimento della qualifica professionale attraverso l'utilizzo sperimentale della carta ILA Individual Learning Account; inoltre, mediante una Struttura Multifunzionale, è stato attuato l'accompagnamento dell'utenza alle azioni attivate con modalità diretta; nella sezione 2013 si è proseguito in particolare con la programmazione di percorsi formativi post diploma e post laurea destinati ai neodiplomati e neolaureati inoccupati o disoccupati al fine di favorire l'acquisizione di competenze professionali concretamente spendibili nel mercato del lavoro;
- con riferimento all'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità – per promuovere sul territorio la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di nuove imprese, in particolare giovanili, è stato introdotto un nuovo strumento di finanziamento per consentire alle persone in età lavorativa, con precedenza ai giovani di età inferiore ai 36 anni, di partecipare a percorsi di formazione e/o di specializzazione al di fuori dal territorio trentino. Attraverso la Carta ILA *Individual Learning Account* vengono finanziati percorsi formativi articolati con formazione, o con la partecipazione a stage presso aziende-enti-organismi, ovvero apprendimenti specifici. Le tematiche dei percorsi sono riferite ad aspetti rilevanti in ambito dei servizi di welfare, di wellbeing, della green economy, dell'agricoltura, dello sviluppo sostenibile, del turismo e della cultura in un'ottica di sviluppo/consolidamento delle capacità imprenditoriali e comunque finalizzati allo sviluppo professionale ed imprenditoriale;
- è infine proseguita l'attuazione delle azioni programmate nell'ambito dell'Asse 6 – assistenza tecnica - allo scopo di migliorare l'efficacia dell'esecuzione del Programma operativo.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 498,3 milioni di euro

Funzione obiettivo ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel 2013, in termini di stanziamento, 266,8 milioni di euro (- 8,2% rispetto al 2012) di cui 56,9 milioni di euro per attività correnti e 209,9 milioni di euro per investimenti.

Tab. 1

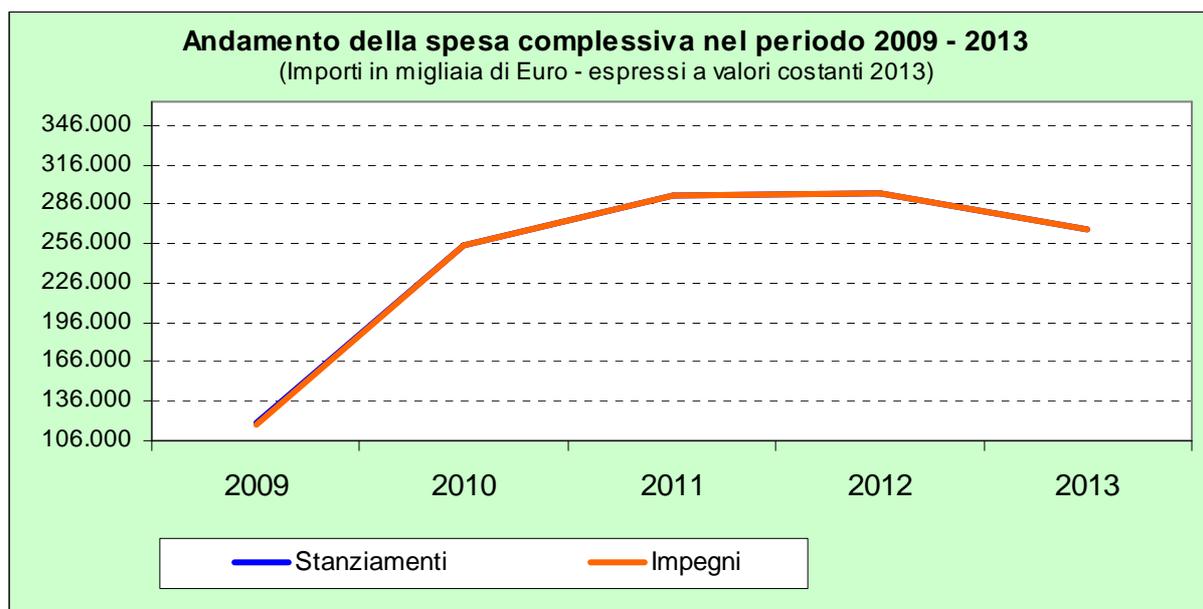
Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	56,6	56,9	234,0	209,9	290,6	266,8	-8,2%
b Impegni	56,6	56,9	234,0	209,9	290,6	266,7	-8,2%
c di cui impegni anni precedenti	8,2	44,9	136,3	195,6	144,5	240,5	66,5%
e Pagamenti	46,5	47,7	54,4	63,8	100,8	111,4	10,5%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: dinamica della spesa



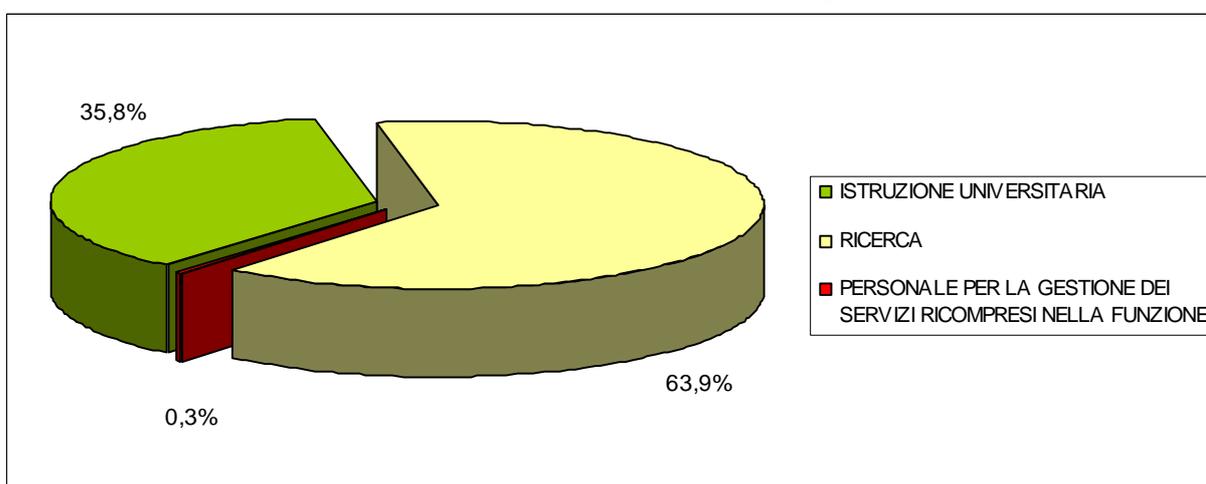
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Istruzione universitaria
- Ricerca
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: ripartizione impegni anno 2013



■ ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Impegni 2013: 95,5 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono destinate ai trasferimenti e alle assegnazioni disposte a favore dell'Università degli Studi di Trento, dell'Opera universitaria di Trento e del Conservatorio di musica Bonporti.

Per quanto riguarda, in particolare, l'Università degli studi di Trento, nel 2013 è stata deliberata una rimodulazione¹⁵ delle risorse previste nell' **Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il triennio 2012 – 2014** approvato nel 2012¹⁶ ai sensi dell'art. 2 della l.p. n. 29 del 1993 "Attuazione della delega in materia di Università degli studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica", come modificato dalla legge finanziaria provinciale 2012 in coerenza con la norma di attuazione in materia di Università (decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142).

Sono stati, in particolare, rivisti il quadro finanziario e quello relativo al programma dell'edilizia, mentre si è ritenuto di confermare, per il 2013, i contenuti dell'Atto di

¹⁵ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1170 del 2013.

¹⁶ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2033 del 2012.

indirizzo, considerato il particolare periodo di transizione per l'Ateneo e la fase di chiusura della legislatura provinciale.

L'Atto di indirizzo individua, in particolare, gli obiettivi generali che devono orientare l'attività dell'Ateneo, gli obiettivi per il sistema territoriale, le modalità di valutazione dei risultati raggiunti e la quantificazione della quota premiale da assegnare, i Programmi di sviluppo, il Programma di edilizia universitaria e le risorse messe a disposizione dalla Provincia per il finanziamento di tali interventi, suddivise in quota base, quota premiale e quota programmatica.

A seguito della rimodulazione dell'Atto di indirizzo, le spese a carico della Provincia per l'esercizio 2013, considerando anche le risorse previste nell'ambito dell'area omogenea "Ricerca" sono pari a oltre 138 milioni di euro.

Al Conservatorio di musica "Bonporti" sono assegnate le risorse destinate a finanziare le spese correnti e di investimento, per la realizzazione delle attività individuate nel "Piano attuativo 2013" dell'Accordo di programma per la XIV legislatura tra la Provincia e il Conservatorio¹⁷. All'Opera universitaria di Trento, infine, sono assegnate le risorse per le spese di funzionamento, per l'erogazione di borse di studio e per la realizzazione di programmi di investimento.

■ RICERCA

Impegni 2013: 170,4 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono assegnate al finanziamento del Fondo unico per la ricerca, di altre spese per la ricerca, di spese in annualità per la ricerca scientifica e di contributi annui pregressi.

▪ Il Fondo unico per la ricerca

Sul Fondo unico per la ricerca, istituito dalla legge provinciale sulla ricerca n. 14 del 2005, destinato al finanziamento di programmi, progetti e accordi di ricerca scientifica e tecnologica, sono stati impegnati sull'esercizio 2013 circa 132,8 milioni di euro. Secondo quanto previsto dalla legge, il Fondo è articolato in sezioni distinte destinate:

- al finanziamento dell'attività di ricerca dell'Università degli studi di Trento, prevista nell'ambito dell'Atto d'indirizzo per l'Università e la ricerca¹⁸; ai Piani attuativi 2013 degli Accordi di programma con le fondazioni Kessler e Mach¹⁹; alle intese ed accordi con gli organismi di ricerca (impegnati 3,1 milioni di euro sul bilancio 2013, fra cui, in particolare, si segnala l'assegnazione disposta a favore del Museo delle Scienze²⁰);

¹⁷ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 del 2013.

¹⁸ In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della l.p. n. 29 del 1993, come modificato dalla legge finanziaria provinciale del 2012.

¹⁹ Gli Accordi di Programma sottoscritti tra la Provincia e le due Fondazioni prevedono la presentazione annuale di un piano attuativo che individua le iniziative da realizzare nell'anno, con le modalità e i tempi di realizzazione delle stesse, i costi e i ricavi afferenti le iniziative con la previsione della quota a carico della Provincia e con specificazione dei riflessi finanziari sugli esercizi successivi. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1802 del 2013 è stata disposta l'approvazione del "Piano delle attività 2013" presentato dalla Fondazione Bruno Kessler e assegnazione delle relative risorse; con deliberazione n. 1647 del 2013 è stata disposta l' "Approvazione del "Piano dell'attività 2013" della Fondazione Edmund Mach e assegnazione delle relative risorse per l'esercizio 2013".

²⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 2013.

- all'iniziativa "Trento RISE" (*Trento research, innovation and education system*), nell'ambito dell'Istituto europeo di tecnologia ed innovazione (impegnati circa 8,5 milioni di euro sul 2013)²¹;
 - ai bandi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati a sostenere l'innovazione e lo sviluppo sociale, culturale, scientifico, tecnologico e imprenditoriale della società trentina;
 - a promuovere la collaborazione fra i soggetti del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione e i soggetti nazionali/internazionali;
 - ai progetti di ricerca presentati dalle imprese (assegnate le relative risorse all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) con un impegno sul 2013 di circa 3,7 milioni di euro).
- **Le altre spese per la ricerca**
Le risorse di questa unità previsionale sono destinate in via prevalente all'Agenzia provinciale per la protonterapia, per la realizzazione del Centro di protonterapia medica (9,7 milioni impegnati nel 2013), secondo quanto previsto nel contratto di servizio stipulato con la Provincia.
 - **Le spese in annualità per la ricerca scientifica**
In questa unità previsionale di base sono impegnate le somme assegnate in annualità all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per finanziare la ricerca scientifica delle imprese, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6²².
 - **I contributi annui pregressi**
I contributi annui pregressi ammontano complessivamente a circa 24,9 milioni di euro e riguardano assegnazioni disposte negli esercizi precedenti a favore di APIAE, delle Fondazioni Mach e Kessler, nonché contributi in annualità per la realizzazione del Centro di Protonterapia medica.

■ PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE

Impegni 2013: 0,8 milioni di euro

²¹ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2336 del 2013 sono stati approvati lo schema del "Secondo Atto Aggiuntivo" alla Convenzione tra Provincia autonoma di Trento e Associazione "Trento RISE" ed il Piano attuativo per l'anno 2013.

²² Deliberazione della Giunta provinciale n. 582 del 2012.

Funzione obiettivo CULTURA E SPORT

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 91,5 milioni di euro (- 8,9% rispetto al 2012), di cui 41,5 per attività correnti e 50,1 per investimenti.

Tab. 1

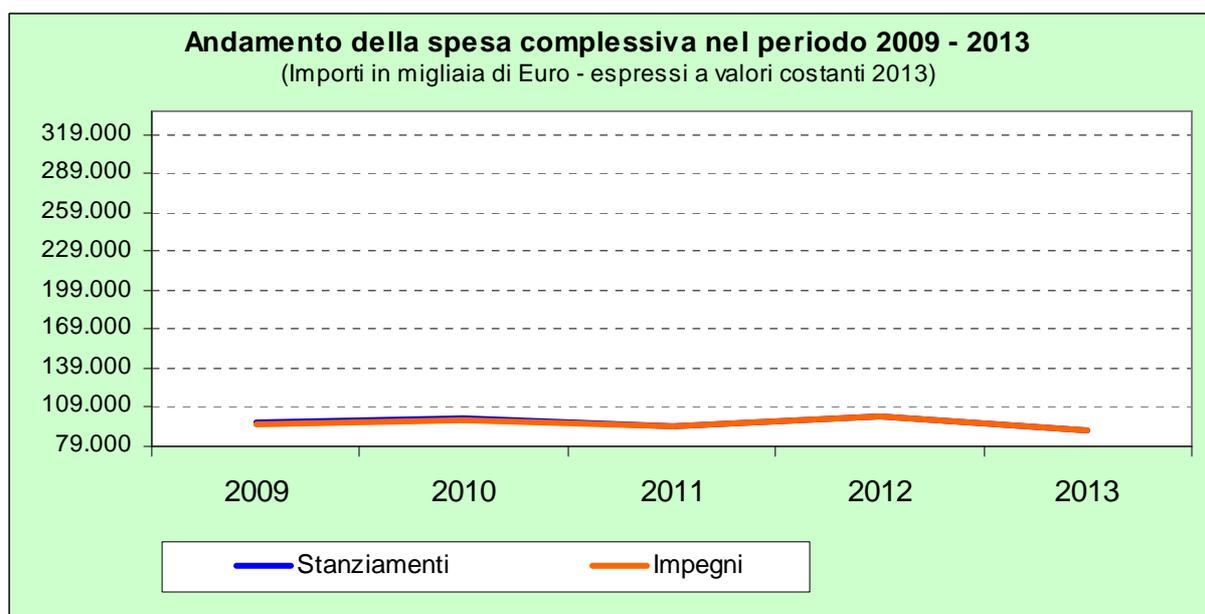
Funzione obiettivo Cultura e sport: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	41,3	41,5	59,1	50,1	100,4	91,5	-8,9%
b Impegni	41,2	41,3	59,0	50,0	100,3	91,3	-9,0%
c di cui impegni anni precedenti	5,0	6,8	18,3	15,3	23,3	22,1	-5,1%
e Pagamenti	28,9	32,4	20,0	20,1	48,9	52,5	7,4%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	99,7%	99,9%	99,8%	99,9%	99,7%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Cultura e sport: dinamica della spesa



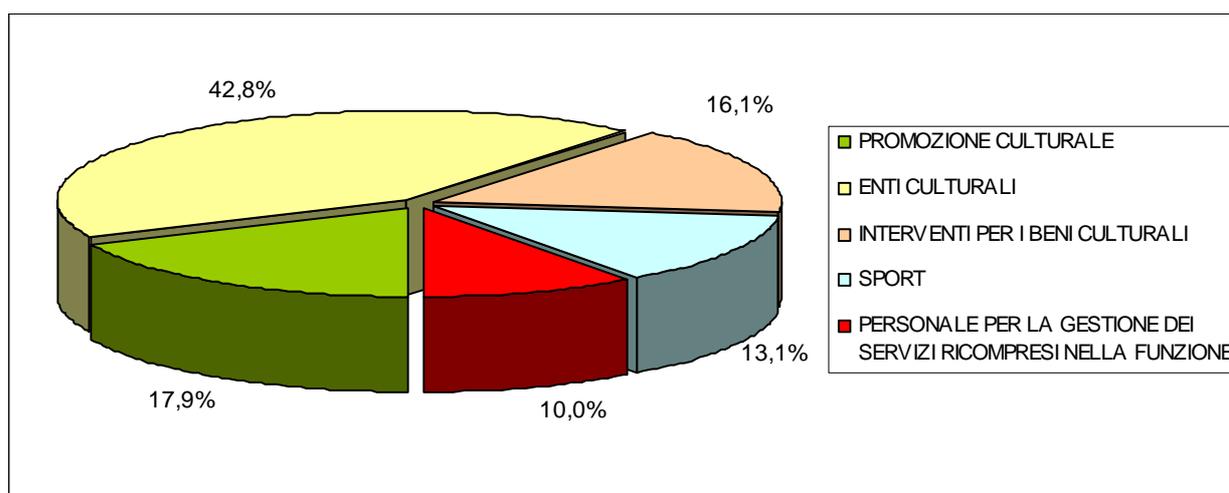
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Promozione culturale
- Enti culturali
- Interventi per i beni culturali
- Sport
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici di spesa relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Cultura e sport: ripartizione impegni anno 2013



■ **PROMOZIONE CULTURALE**

Impegni 2013: 16,4 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate, in prevalenza, alla concessione di contributi a soggetti privati che realizzano attività culturali qualificate di rilievo provinciale, ma anche a interventi e investimenti diretti da parte della Provincia per le infrastrutture culturali.

▪ **Interventi per le attività culturali**

Le spese di parte corrente impegnate per la promozione culturale sull'esercizio 2013 ammontano a quasi 6,4 milioni di euro, destinati in via prevalente alla

concessione di contributi per la realizzazione di attività culturali (impegnati 4,5 milioni di euro).

In particolare, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 15 del 2007 "Disciplina delle attività culturali", quasi 3,6 milioni di euro sono stati destinati all'assegnazione di contributi a operatori culturali qualificati per "iniziative culturali di interesse provinciale attuate in convenzione" e circa 785 mila euro all'assegnazione di contributi per altri "progetti culturali conformi alle linee guida per le politiche culturali della Provincia".

Le **spese dirette** della Provincia per quasi 955 mila euro hanno invece riguardato, in particolare, la promozione e la realizzazione di iniziative e manifestazioni culturali, iniziative nel settore dello spettacolo e di promozione cinematografica e audiovisiva, e il funzionamento dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino.

Per quanto riguarda, inoltre, il **fondo provinciale per la tutela delle minoranze linguistiche**²³ locali istituito dalla legge provinciale sulle minoranze linguistiche n. 6 del 2008 per il finanziamento di progetti e iniziative di salvaguardia e promozione delle caratteristiche etniche, culturali e linguistiche delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra residenti nel territorio della provincia di Trento, sul 2013 sono stati impegnati quasi 950 mila euro.

▪ **Investimenti per le attività culturali**

Gli impegni relativi a questa unità previsionale ammontano a quasi 4 milioni di euro.

In quest'ambito sono state finanziate, in primo luogo, per circa 2,6 milioni di euro le spese dirette in conto capitale per interventi e attività culturali, quali la produzione e la promozione di prodotti audiovisivi e multimediali, di spettacoli e progetti culturali, di mostre e iniziative nel settore delle arti figurative, gli investimenti per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche del Trentino, gli investimenti per il sistema informativo delle biblioteche e dei musei programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale per la XIV legislatura** e del **Piano Generale di Sviluppo del SINET, per la sezione relativa ad ICT e Innovazione**, illustrati nella parte II del presente Rapporto, nonché gli interventi di catalogazione del patrimonio bibliografico trentino.

Sono stati inoltre concessi contributi a operatori culturali qualificati a sostegno di investimenti in strutture, arredi e attrezzature destinati allo svolgimento di attività e manifestazioni culturali e per l'acquisizione di costumi, divise e strumenti musicali, per un impegno complessivo di 532 mila euro sul 2013.

Infine, per l'attuazione di accordi di programma con enti locali per la realizzazione di eventi e progetti culturali di specifico interesse, sull'esercizio 2013 sono stati impegnati circa 867 mila euro destinati, in specifico, al finanziamento:

- dell'Accordo di programma tra la Provincia e la Comunità della Val di Non per la realizzazione di progetti culturali sovracomunali e del Portale della storia;
- dell'Accordo di programma tra la Provincia e i Comuni dell'Altipiano della Vigolana per la realizzazione di iniziative culturali di valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale dei territori della Vigolana e del Lago di Caldonazzo;
- dell'Accordo di programma tra la Provincia e il Comune di Folgaria per la valorizzazione a fini culturali dell'area di lancio missili "Nike" presso l'ex base Nato di Passo Coe nel Comune di Folgaria;

²³ Con deliberazione n. 194 del 8 febbraio 2013 è stata stabilita la nuova ripartizione del fondo nelle quattro quote previste dalla legge, mentre con deliberazione n. 1255 del 20 giugno 2013 sono stati aggiornati i criteri per l'accesso e per la gestione del Fondo.

- dell'Accordo di programma tra la Provincia e i Comuni di Borgo Valsugana, Ossana, Ala, Tione di Trento, Mezzolombardo, Folgaria, Pinzolo, Canazei, Ledro, Peio, Taio, Cles, Grigno, Malé, Baselga di Piné e con le Comunità Alto Garda e Ledro, Valle dei Laghi per la digitalizzazione delle rispettive sale cinematografiche comunali (594 mila euro).
- **Contributi annui pregressi**
In quest'ambito sono finanziati i contributi in annualità, pari a 6 milioni di euro per il 2013, concessi a Patrimonio del Trentino S.p.a. per l'acquisto dell'immobile destinato a **sede del Museo delle Scienze** di Trento (**Muse**), realizzato nella parte nord del nuovo quartiere previsto sull'area "ex Michelin" e inaugurato il 27 luglio del 2013.

■ ENTI CULTURALI

Impegni 2013: 39,1 milioni di euro

In quest'area omogenea sono finanziati i contributi concessi agli enti culturali provinciali per le spese di funzionamento e per investimenti.

- **Assegnazioni agli enti culturali per il funzionamento**

Sull'esercizio 2013 sono stati impegnati 21,9 milioni di euro per la concessione di contributi agli enti culturali (i cinque musei della Provincia, il Centro servizi culturali S. Chiara, ma anche altre istituzioni museali, biblioteche specialistiche e scuole musicali) e agli istituti per le minoranze linguistiche (ladina, mochena e cimbra) per il loro funzionamento.

Fra questi si segnalano, in particolare, le assegnazioni al Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (Mart) per 4,7 milioni di euro, al Museo delle Scienze (Muse) per 4,2 milioni di euro, al Museo del Castello del Buonconsiglio - monumenti e collezioni provinciali per 1,2 milioni di euro, alla Fondazione Museo Storico del Trentino per 1,2 milioni di euro, al Museo degli Usi e costumi della gente trentina per 1,1 milioni di euro e al Centro servizi culturali S. Chiara per 2 milioni di euro. Sono stati assegnati inoltre, in convenzione, 1,4 milioni di euro ad altre quattro istituzioni museali e a sei biblioteche specialistiche e di conservazione. In questa unità previsionale di base, infine, sono inclusi i contributi concessi per le attività didattiche delle tredici scuole musicali iscritte al Registro provinciale (pari per il 2013 a quasi 4,7 milioni di euro) e agli istituti per le tre minoranze linguistiche (pari complessivamente a 1,2 milioni di euro).

- **Assegnazioni agli enti culturali per investimenti**

Le risorse impegnate complessivamente sul 2013 per l'assegnazione di contributi in conto capitale agli enti culturali ammontano a circa 17,2 milioni di euro.

Fra questi si ricordano, in particolare, l'assegnazione al Museo delle Scienze (Muse) di 6,5 milioni di euro, destinati al completamento dell'allestimento della nuova sede e alla realizzazione di progetti espositivi, al Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (Mart) per 3 milioni di euro, al Centro servizi culturali S. Chiara per quasi 5 milioni di euro (di cui 2,5 milioni finalizzati a far fronte alla straordinaria situazione debitoria e a ricostituire parzialmente il fondo di dotazione), alla Fondazione Museo storico del Trentino per quasi 1,4 milioni di euro.

■ **INTERVENTI PER I BENI CULTURALI**

Impegni 2013: 14,7 milioni di euro

L'area omogenea comprende le spese sostenute dalle Soprintendenze della Provincia al fine di tutelare e valorizzare i beni culturali provinciali, sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la concessione di contributi.

▪ **Oneri di gestione per i beni culturali**

In questa unità previsionale di base sono state in particolare finanziate le attività di didattica e di educazione al patrimonio archeologico destinate soprattutto agli alunni delle scuole del territorio trentino, le spese per la gestione e la manutenzione ordinaria dei beni culturali, le spese connesse al funzionamento dell'Archivio provinciale, i contributi per gli archivi storici e le biblioteche di conservazione previsti dagli artt. 5 e 31 della legge provinciale n. 1 del 2003 sui beni culturali, per un impegno di spesa complessivo di circa 386 mila euro.

▪ **Investimenti diretti e contributi per i beni culturali**

Nel 2013 per la tutela e la conservazione dei beni culturali provinciali sono stati impegnati 7,6 milioni di euro per finanziare gli investimenti realizzati direttamente dalla Provincia (di cui 1 relativo agli interventi per la commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale) e 3,7 milioni di euro per la concessione di contributi (di cui 1,2 relativi a contributi concessi per la commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale), ai quali si aggiungono contributi pregressi per quasi 3 milioni di euro. Più specificamente:

- *Per i beni archeologici*

Per la tutela e conservazione delle aree archeologiche situate in Trentino sono stati complessivamente impegnati sull'esercizio 2013 quasi 2,4 milioni di euro destinati, in particolare, allo svolgimento di indagini e ricerche archeologiche, agli interventi di emergenza per l'individuazione preventiva e la tutela di beni archeologici, all'allestimenti di siti, al restauro di reperti. L'intervento principale è rappresentato dalla riqualificazione dell'area archeologica costituita dai resti della villa romana di via Rosmini a Trento, inserita nel **Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali per la XIV legislatura – Sezione Beni architettonici e archeologici** i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

- *Per i beni architettonici*

Gli interventi, realizzati sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso la concessione di contributi, hanno riguardato il restauro, la conservazione e la manutenzione straordinaria di beni architettonici tutelati per il loro significato storico, artistico e popolare, nonché le relative attività di catalogazione.

In particolare, gli impegni sull'esercizio 2013 per la realizzazione di interventi diretti di restauro e per la catalogazione di edifici tutelati ammontano a circa 3,2 milioni di euro, mentre gli impegni relativi alla concessione di contributi ammontano a circa 1,2 milioni di euro.

Gli interventi significativi, sia diretti che agevolati, sono programmati nell'ambito del **Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali per la XIV legislatura – Sezione Beni architettonici e archeologici**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

- *Per i beni storico - artistici*

Sono proseguite le attività di catalogazione, restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Trentino. In particolare, sono stati impegnati sull'esercizio 2013 circa 340 mila euro per interventi diretti, 52 mila euro per

le attività di catalogazione, premi di laurea e altri interventi e, infine, circa 1,3 milioni di euro per contributi.

- *Per i beni librari, archivistici e archeologici*

Per gli interventi di tutela e valorizzazione dei beni librari e archivistici (inventariazione, restauri, microfilmatura, digitalizzazione, catalogazione, ordinamento e inventariazione degli archivi storici dei comuni e delle parrocchie) nel 2013 sono stati impegnati 545 mila euro per interventi diretti, 135 mila euro per attività di catalogazione e 42 mila euro per la concessione di contributi.

- *Per il centesimo anniversario della Prima guerra mondiale*

Nell'ambito del programma pluriennale di iniziative culturali, di studi, di ricerche, di interventi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico relativo alla Prima guerra mondiale, sono stati impegnati, sull'esercizio 2013, oltre 1 milione di euro per interventi diretti e circa 1,2 milioni di euro per la concessione di contributi.

■ **SPORT**

Impegni 2013: 11,9 milioni di euro

In questa area omogenea rientrano le spese per interventi di promozione dell'attività sportiva e le spese per la concessione di contributi per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e miglioramento delle strutture sportive.

In particolare, nel 2013 sono stati concessi contributi alle società e alle associazioni sportive, alle federazioni e agli enti di promozione sportiva al fine di promuovere le manifestazioni sportive, le iniziative promozionali e le altre attività individuate dalla legge provinciale sullo sport per quasi 3,2 milioni di euro. Sono stati inoltre destinati 336 mila euro per iniziative dirette di promozione sportiva, fra cui in particolare quelle per le 26° Universiadi Invernali Trentino 2013.

Come contributo per realizzare questa manifestazione di rilievo mondiale che il Trentino ha ospitato dall'11 al 21 dicembre e a cui hanno preso parte 3.600 tra atleti, dirigenti e tecnici, provenienti da oltre 60 Paesi, nel 2013 sono stati assegnati al comitato organizzatore circa 3,3 milioni di euro.

A sostegno degli investimenti relativi agli impianti sportivi, invece, sono stati concessi ai comuni, alle associazioni e agli enti sportivi, contributi per 3,6 milioni di euro a carico dell'esercizio 2013. Gravano inoltre sull'esercizio 2013 contributi pregressi per 1,5 milioni di euro.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 9,2 milioni di euro

Funzione obiettivo POLITICHE SOCIALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso dell'anno ammontano a 292,5 milioni di euro (- 8,5% rispetto al 2012), di cui 193 per attività correnti e 99,5 per gli investimenti.

Tab. 1

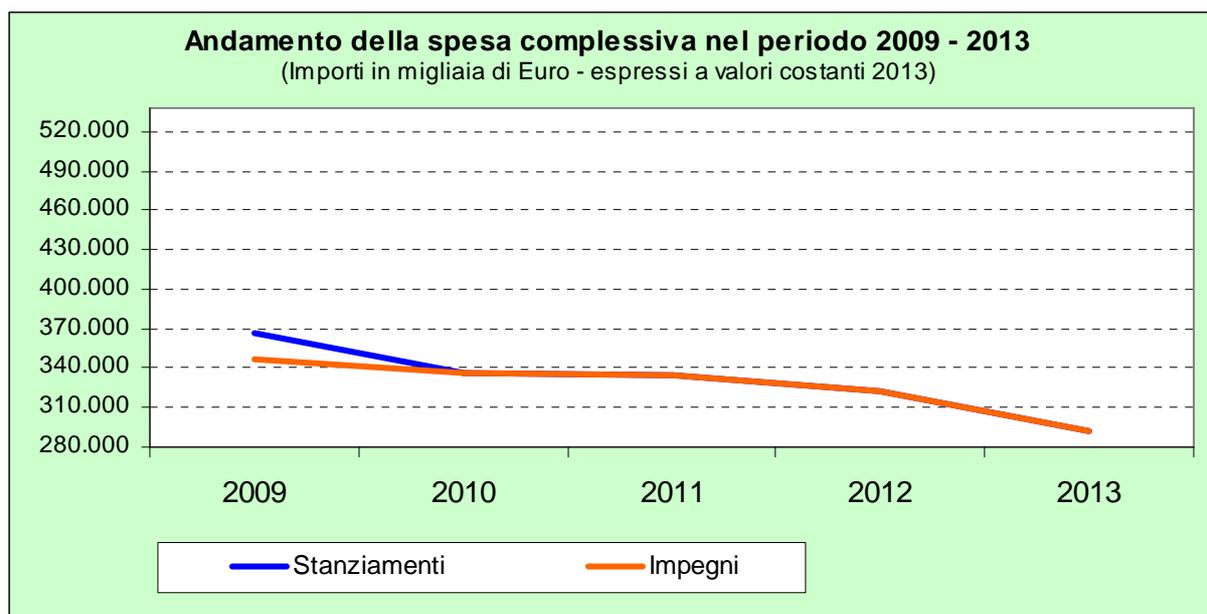
Funzione obiettivo Politiche sociali: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	219,4	193,0	100,3	99,5	319,7	292,5	-8,5%
b Impegni	219,1	192,6	99,9	99,4	319,0	291,9	-8,5%
c di cui impegni anni precedenti	121,6	120,0	37,5	33,6	159,1	153,6	-3,4%
e Pagamenti	186,8	164,8	57,9	41,7	244,7	206,4	-15,6%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,9%	99,8%	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Politiche sociali: dinamica della spesa



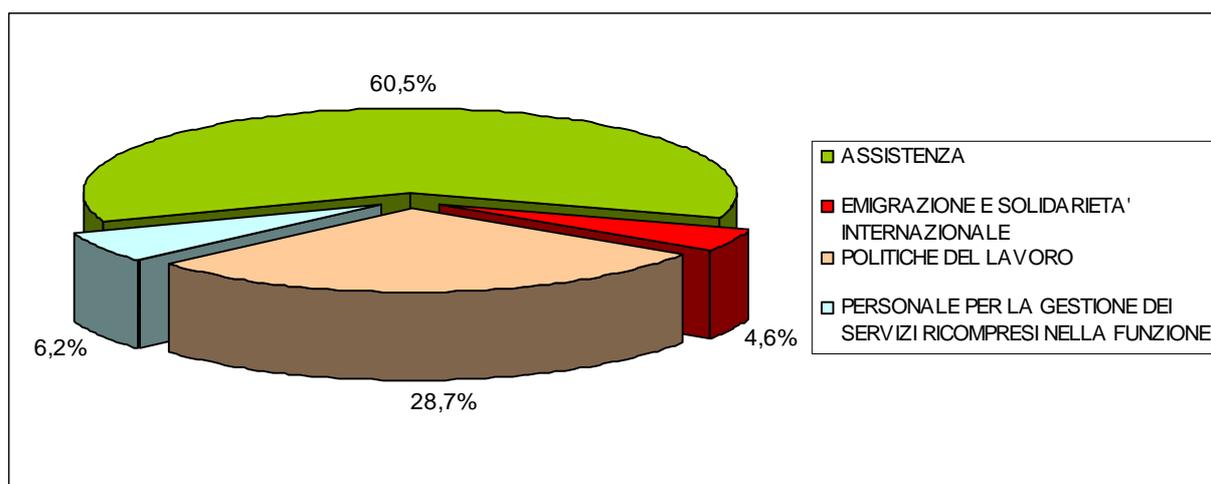
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Assistenza
- Emigrazione e solidarietà internazionale
- Politiche del lavoro
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Politiche sociali: ripartizione impegni anno 2013



■ ASSISTENZA

Nel 2013 in quest'area omogenea sono stati complessivamente impegnati 176,6 milioni di euro, riservati in gran parte al finanziamento di spese correnti.

Spesa corrente

Impegni 2013: 166,7 milioni di euro

Nel 2013 per il **fondo socio-assistenziale** sono stati impegnati circa 10,1 milioni di euro, destinati in gran parte al finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello provinciale che riguardano, in particolare, i servizi a carattere residenziale per minori,

per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini²⁴.

Tra le spese correnti di quest'area omogenea sono inoltre comprese le **provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili**, erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa. Gli impegni 2013 complessivamente sono stati pari a 115,1 milioni di euro.

Per il finanziamento di **altri interventi per servizi socio-assistenziali** sono stati complessivamente impegnati circa 41,5 milioni di euro destinati per quasi 23 milioni di euro al **Fondo per la famiglia** istituito dalla legge provinciale sul benessere familiare (l.p. n. 1 del 2011). Nel 2013 le risorse di questo fondo sono state utilizzate, in via prevalente, per finanziare l'intervento di sostegno economico denominato "reddito di garanzia"²⁵, nonché l'estensione degli interventi di assistenza domiciliare e degli interventi in materia di diritto allo studio, il contributo a favore delle famiglie numerose per ridurre gli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici e l'erogazione di prestiti d'onore²⁶. Le altre risorse di questa unità previsionale di base sono state utilizzate per finanziare, in particolare, gli interventi volti a prevenire e a rimuovere gli stati di emarginazione, in attuazione di quanto previsto dalla l.p. n. 35 del 1983, i servizi di trasporto e di accompagnamento a favore dei portatori di minorazioni, il Centro per l'infanzia, i contributi e gli interventi a favore degli immigrati extracomunitari, i contributi per attività di formazione e promozione del volontariato sociale, la formazione del personale che opera in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche sociali.

Spesa in conto capitale

Impegni 2013: 9,9 milioni di euro

Le risorse in conto capitale di questa area omogenea sono state utilizzate per finanziare i contributi, previsti dall'art. 36 della legge provinciale n. 14 del 1991, per gli immobili e per le attrezzature, apparecchiature e arredamenti da destinare allo svolgimento di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, i contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione a favore di soggetti portatori di minorazione.

I contributi relativi agli immobili destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, in particolare, sono programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza - sezione opere socio-assistenziali e socio-sanitarie**, illustrato nella parte II del presente Rapporto.

■ **EMIGRAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**

Impegni 2013: 13,5 milioni di euro

In questa area omogenea sono compresi sia gli interventi attuati a favore degli emigrati trentini e dei loro discendenti, sia gli interventi nel settore della solidarietà nazionale ed internazionale.

Le risorse per la realizzazione di interventi e investimenti a favore degli emigrati trentini e dei loro discendenti nel 2013 sono state complessivamente circa 2,3 milioni di euro e sono state utilizzate per finanziare, in particolare, assegni e borse di studio, iniziative per favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le realtà trentine

²⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 673 del 12 aprile 2013 e s.m.i.

²⁵ Per il reddito di garanzia v. articolo 35, comma 2, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13.

²⁶ Il riparto per il 2013 delle risorse stanziato nel "Fondo per la famiglia" è stato disposto in particolare con la deliberazione della Giunta provinciale n. 118 del 1° febbraio 2013, successivamente modificata e integrata dalla deliberazione n. 1895 del 16 settembre 2013 e dalla deliberazione n. 2511 del 5 dicembre 2013.

all'estero, nonché per la concessione di contributi alle associazioni degli emigrati trentini all'estero e alla Fondazione Museo Storico del Trentino per le attività del Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina.

Per il finanziamento degli interventi nel settore della solidarietà nazionale ed internazionale nel 2013 sono stati complessivamente impegnati 11,2 milioni di euro, in gran parte destinati alla concessione di contributi agli organismi volontari trentini per la realizzazione di interventi di sostegno alla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, al finanziamento delle iniziative di solidarietà internazionale programmate annualmente dalla Giunta provinciale, al sostegno delle spese e alla concessione di contributi per interventi di emergenza a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo colpiti da eventi eccezionali.

■ **POLITICHE DEL LAVORO**

Impegni 2013: 83,7 milioni di euro

L'area omogenea comprende:

- le **assegnazioni all'Agenzia del lavoro di parte corrente**, per oneri di funzionamento, con un impegno di 500 mila euro, e interventi di sostegno al reddito, con un impegno di circa 5,2 milioni di euro;
- le **assegnazioni all'Agenzia del Lavoro in conto capitale**, per l'attuazione di interventi di politica del lavoro, con un impegno complessivo sul 2013 di circa 28,8 milioni di euro. Di questi, quasi 15,5 milioni di euro sono relativi a interventi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, Programma Operativo 2007-2013, e circa 800 mila euro derivano dal fondo istituito su iniziativa del Consiglio provinciale, con i risparmi di funzionamento, per integrare le risorse a sostegno dell'occupazione giovanile;
- gli **investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale**, con un impegno complessivo sul bilancio 2013 di quasi 49,2 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, un quadro di sintesi dei principali interventi realizzati nel corso dell'anno dall'Agenzia del Lavoro, nonché degli interventi per il ripristino e la valorizzazione ambientale, con specifica evidenza per quelli con finalità di sostegno occupazionale.

▪ **Le assegnazioni all'Agenzia del lavoro**

In materia di politiche del lavoro, va in primo luogo segnalata, per la sua rilevanza, la sottoscrizione il 14 ottobre 2013 dell'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la Provincia, per dare attuazione alla delega in materia di cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità, conferita dalla Legge 191 del 2009.

Al riguardo, nel 2013 gli appositi tavoli di lavoro hanno elaborato proposte per il potenziamento delle misure di intervento. Peraltro, per la piena operatività della delega sono necessari specifici accordi operativi con la direzione provinciale dell'INPS, poi approvati nel corso del 2014²⁷.

Pertanto, in attesa del complessivo progetto innovativo di attuazione della delega in materia di ammortizzatori sociali, è stata assicurata nel 2013 la prosecuzione degli **interventi di sostegno al reddito** introdotti con la manovra anticrisi del 2009 e successivamente stabilizzati con la manovra per il 2012. In particolare, nel corso del 2013, l'Agenzia del lavoro ha erogato:

- n. 320 indennità a favore di disoccupati non beneficiari di indennità regionale/nazionale, per un importo complessivo di circa 700 mila euro;

²⁷ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1369 del 2014.

- n. 2.078 indennità a favore dei soggetti in mobilità, già percettori di indennità regionale/nazionale, per circa 2,2 milioni di euro.

Per interventi straordinari di integrazione al reddito a favore di lavoratori sospesi, sono stati, inoltre, pagati 1.049 lavoratori, per circa 880 mila euro.

Nel 2013, è stato poi attivato il primo bando per la sperimentazione del reddito di qualificazione, a favore dei giovani fino a 35 anni che, in accordo con il proprio datore di lavoro, sospendono o riducono la propria attività lavorativa per acquisire un titolo di studio. In merito, sono state accolte 4 domande, di cui una confermata.

Gli ammortizzatori sociali in deroga, in relazione alle risorse statali stanziare per l'anno, sono stati disciplinati e attivati con i protocolli di intesa tra la Provincia e le parti economiche e sociali di febbraio (1,2 milioni di euro), maggio (1,6 milioni di euro) e di inizio settembre (2,8 milioni di euro).

In particolare, nel 2013:

- è stato autorizzato il pagamento di 338 indennità di mobilità in deroga, a favore di altrettanti soggetti, per un importo complessivo di 1,9 milioni di euro, di cui circa 600 mila euro per interventi a carico del bilancio dell'Agenzia del Lavoro;
- è proseguita la gestione della procedura di autorizzazione al pagamento della cassa integrazione guadagni in deroga, che ha riguardato 1.037 beneficiari, per circa 1,9 milioni di euro.

Per completezza, si segnalano, infine, i pagamenti autorizzati sul bilancio dell'Agenzia del lavoro a favore di 16 esodati, per circa 50 mila euro.

Passando al quadro degli **incentivi all'occupazione**, nel 2013 sono state approvate:

- 500 domande per l'assunzione di soggetti deboli (312, nel 2012), con un impegno di spesa sul bilancio dell'Agenzia del Lavoro per circa 2,3 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2012). Complessivamente, i soggetti coinvolti sono stati 531;
- 70 domande per l'assunzione di soggetti disabili e svantaggiati, per una spesa di circa 414 mila euro, per lo più riferita ad assunzioni a tempo indeterminato;
- 21 domande per la diffusione del tempo parziale per motivi di cura, con finalità conciliative, che interessano 25 soggetti deboli;
- 6 domande, in linea con il dato del 2012, per la conservazione dell'occupazione, mediante accordi collettivi o contratti di solidarietà difensivi, con un impegno di spesa di circa 300 mila euro. Attraverso l'attivazione di tali contratti, nel 2013, sono stati conservati 104 posti dichiarati in esubero.

Con riferimento, invece, ai **progetti per l'occupazione**, si possono distinguere le seguenti principali aree d'intervento:

a) **sostegno alla nuova imprenditorialità**, mediante:

- i contributi per l'autoimpiego, con l'approvazione nel 2013 di 177 domande (erano 113 nel 2012), coinvolgendo complessivamente 180 soggetti, con un impegno di spesa di quasi un milione di euro;
- il sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, con l'edizione 2013 del bando "Dall'idea all'impresa". Sono state accolte 38 domande, con l'avvio delle attività di orientamento e formazione, che proseguiranno nel corso del 2014, anche con assistenza tecnica in fase di start-up e un sostegno finanziario che può arrivare fino a 38 mila euro;

b) **incremento dell'occupazione, mediante contratti di solidarietà espansivi e patti generazionali**

Nel 2013, sono stati introdotti due specifici interventi volti a sostenere l'assunzione di personale a tempo indeterminato in attuazione di contratti di

solidarietà espansivi e di accordi per le "staffette generazionali", anche mediante aiuti economici per l'integrazione del reddito dei lavoratori coinvolti dalla riduzione dell'orario di lavoro. Nel 2013 sono stati sottoscritti 2 contratti di solidarietà espansivi e 3 patti generazionali, i primi in Italia. Di tali accordi, tre hanno trovato attuazione già nell'anno, con l'assunzione di sei lavoratori, principalmente giovani e con il raggiungimento di un saldo occupazionale positivo superiore alle 37 ore settimanali. L'impegno di spesa per i progetti approvati è stato di 21 mila euro;

- c) **collocamento mirato previsto dalla legge 68/99 di soggetti disabili**, anche attraverso la stipula di 91 nuove convenzioni di programma, ai fini dell'inserimento negli anni successivi di 190 soggetti, nonché di ulteriori convenzioni con cooperative e associazioni, per servizi di tutoraggio e/o accompagnamento, a favore di 50 persone disabili e dei loro datori di lavoro;
- d) **sostegno all'occupazione femminile**, per il quale si segnala, tra l'altro, l'approvazione di 60 domande per favorire il coinvolgimento dei papà nelle attività di cura, di 5 progetti di riorganizzazione dei regimi di orario, con finalità conciliative, con 443 soggetti potenzialmente interessati, nonché di 7 progetti di co-manager per lavoratrici autonome;
- e) **inserimento lavorativo, crescita individuale e occupabilità di soggetti svantaggiati**. Nel 2013, con il cofinanziamento del FSE:
- sono state sostenute 9 cooperative sociali, che a fine anno avevano in carico 43 soggetti disabili o svantaggiati e 27 tutor/responsabili sociali, con un impegno di spesa dell'Agenzia del Lavoro di circa 760 mila euro;
 - sono stati assegnati titoli di acquisto di servizi, spendibili presso cooperative sociali d'inserimento lavorativo e altri operatori accreditati, a 221 soggetti disabili o svantaggiati, con il coinvolgimento di 96 tutor/responsabili sociali e con un impegno di spesa sul bilancio dell'Agenzia di circa 1,2 milioni di euro.
- È stata avviata, inoltre, la sperimentazione di una specifica misura volta a sostenere l'attuazione di progetti integrati di inserimento professionale, di durata triennale, attuati da cooperative sociali di inserimento lavorativo. Tali progetti sono caratterizzati da una rilevante componente formativa per favorire la transizione verso un lavoro ordinario al termine del progetto. Nel 2013, ne sono stati approvati 3, con una previsione di spesa complessiva di circa 200 mila euro;
- f) **progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili**. Il numero di opportunità occupazionali assegnato nel 2013 è stato, come nell'anno precedente, di 1225 unità lavorative, di cui 40 riservate ai lavoratori disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80%²⁸. Va, peraltro, evidenziato come il numero di soggetti complessivamente coinvolti, considerando il dato comprensivo delle sostituzioni dei lavoratori dimissionari e dei lavoratori part-time, conteggiati come persone e non come posti di lavoro, sia in continua crescita, attestandosi nel 2013 sui 1677 soggetti, contro i 1542 del 2012 e i 1496 del 2011. Con tali progetti sono stati realizzati oltre 280 interventi, riguardanti attività di abbellimento urbano e rurale, valorizzazione beni culturali e artistici, riordino degli archivi e particolari servizi di tipo sociale. La spesa complessiva ammonta a circa 11,2 milioni di euro e beneficia del concorso del Fondo sociale europeo.
- Sono proseguiti, inoltre, i progetti sperimentali per l'accompagnamento all'occupabilità di durata pluriennale avviati nel 2012 e attivati due ulteriori progetti biennali per 10 opportunità occupazionali, coinvolgendo 16 soggetti, con una spesa di circa 313 mila euro, quasi interamente a carico del Fondo sociale europeo. Per i progetti di inserimento occupazionale di persone disabili nell'ambito di enti pubblici per servizi di interesse generale, nel 2013 sono

²⁸ Deliberazione della Giunta provinciale n. 9 del 2014.

pervenute 10 domande di contributo per assunzioni a tempo determinato, con un impegno di spesa sul bilancio dell'Agenzia del Lavoro di quasi 100 mila euro.

Venendo poi **alla formazione professionale per il lavoro**, finanziata **con risorse provinciali**, si richiamano, tra gli altri:

- gli interventi formativi collettivi di qualificazione per disoccupati, attuati direttamente dall'Agenzia del Lavoro, mediante 36 corsi professionalizzanti con 536 partecipanti complessivi, individuati previa selezione;
- gli interventi formativi per lavoratori stagionali del settore turistico, con l'attivazione di 35 corsi specialistici ed il coinvolgimento di 421 soggetti;
- la formazione per l'apprendistato. Al riguardo, sono stati recepiti nel Documento degli interventi di politica del lavoro i contenuti dei protocolli d'intesa sottoscritti con le parti economiche e sociali nel febbraio 2013, che tengono conto delle novità introdotte a livello nazionale e della disciplina provinciale. Nel 2013, si sono concretizzate 9 assunzioni in apprendistato per la qualifica, 1 assunzione in apprendistato di ricerca e sono stati formati 3.937²⁹ soggetti in apprendistato professionalizzante;
- gli interventi formativi collettivi di aggiornamento per dipendenti, artigiani e piccoli imprenditori, con un notevole incremento di richieste rispetto all'anno precedente, in particolare per l'adesione di piccole e medie aziende. Sono stati finanziati 88 percorsi con 1.062 partecipanti totali;
- la formazione per il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro, con l'attivazione di 94 corsi a catalogo o comunque organizzati direttamente dall'Agenzia del Lavoro, nonché il finanziamento di 102 aziende per corsi aziendali, coinvolgendo complessivamente nell'attività formativa per la sicurezza 4.280 lavoratori.

Per quanto concerne, le indennità di frequenza, nel 2013 sono stati complessivamente erogati circa 136 mila euro, comprensivi della parte d'aula e di tirocinio. Vale ricordare che nel dicembre 2013, la Giunta provinciale ha approvato una revisione³⁰ delle indennità di frequenza per disoccupati o inoccupati, privi di sostegno al reddito, riducendone i relativi importi su valori comparabili a quelli della borsa di tirocinio, al fine di favorire la partecipazione ai corsi sulla base di motivazioni individuali riferite prioritariamente ad obiettivi di crescita professionale.

Per quanto riguarda, gli **interventi formativi a cofinanziamento** del Fondo sociale europeo gestiti dall'Agenzia del Lavoro, in attuazione del Programma operativo FSE 2007-2013, la programmazione per il 2013 è stata approvata³¹ nell'ambito della specifica **"Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2012-2013"**. Le risorse finanziarie programmate per interventi promossi dall'Agenzia del Lavoro a cofinanziamento del FSE ammontano a circa 2,7 milioni, che trovano copertura sul bilancio 2013 dell'Agenzia, con le assegnazioni disposte nell'ambito della presente Funzione obiettivo³².

Nel 2013, si segnala, in particolare, la realizzazione di:

²⁹ Dato rilevato a fine ottobre 2013, secondo criteri ISFOL.

³⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2610 del 2013.

³¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1047 del 2013, da ultimo modificata con deliberazione n. 2590 del 2013.

³² La spesa complessiva della Sezione 2013 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo è di circa 8,5 milioni di euro per il periodo 2013-2015, di cui 5,8 milioni relativi alla funzione obiettivo "Scuola e formazione".

- interventi di formazione continua promossi dalle imprese o da consorzi di imprese, loro associazioni o enti bilaterali, con 53 progetti finanziati nell'anno. I progetti avviati nel 2013 sono stati 57, inclusi quelli finanziati in anni precedenti, con complessivi 1884 iscritti,
- iniziative di formazione di brevissima durata rivolti a disoccupati e sospesi, con sensibilizzazione e informazione sulle opportunità formative e sugli strumenti per una ricerca attiva del lavoro, con 113 percorsi attivati e 3.662 soggetti coinvolti;
- interventi di riqualificazione delle competenze per disoccupati, di durata variabile dalle 200 alle 600 ore, affidati in gestione a soggetti accreditati FSE sulla base di cataloghi di ampia offerta formativa predefiniti dall'Agenzia del lavoro, per un totale di 288 soggetti formati nel 2013.

Si richiama, poi, la prosecuzione nel 2013 di ulteriori iniziative a cofinanziamento europeo già attivate nell'ambito del **Programma d'Azione Comunitario "Lifelong Learning" – Leonardo da Vinci Mobility** e, in particolare:

- la realizzazione nel 2013 dell'ultimo flusso di mobilità transnazionale per disoccupati in mobilità, definito con l'acronimo **"MoMo" – Mobilità per disoccupati in mobilità**, con il coinvolgimento di 19 lavoratori in mobilità;
- la progressiva attuazione del progetto definito con l'acronimo **"MoDis" – Mobilità per disoccupati**, riservato a lavoratori disoccupati da almeno sei mesi, iscritti nelle liste di disoccupazione provinciali. In particolare, nel 2013 sono stati realizzati 6 dei 7 flussi di mobilità in programma, con complessivi 74 partecipanti.

Nel 2013, è stato anche approvato dalla Giunta provinciale il progetto **"MODEM – Mobilità per lavoratori disoccupati e/o in mobilità"**, con assegnazione all'Agenzia del Lavoro di circa 600 mila euro, nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale". Alla medesima funzione obiettivo si riferivano le assegnazioni disposte nell'anno precedente per il progetto **"Interventi occupazionali straordinari per gli espulsi dal settore delle costruzioni edili nel 2010"**, che beneficia del concorso finanziario del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG). Tale progetto si è concluso nel corso del 2013, con la riconversione di circa 200 lavoratori espulsi dal settore edile, in grave crisi occupazionale.

Sul versante dei servizi di **orientamento professionale e di incontro domanda-offerta**, l'azione dei Centri per l'Impiego è stata particolarmente rilevante, sia per l'ancora difficile situazione del mercato del lavoro, sia per la progressiva messa a regime di modalità organizzative per la piena applicazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i servizi per l'impiego. In particolare, dopo una fase sperimentale, dall'autunno 2013 le modalità di erogazione dei servizi per il lavoro prevedono, oltre all'utilizzo generalizzato del Patto di servizio, la definizione di un Piano di azione individuale, il cui mancato rispetto costituisce causa di perdita dello stato di disoccupazione e delle provvidenze economiche di sostegno al reddito. Nel 2013, sono stati stipulati 7.029 Piani di azione individualizzati, obbligatori per tutte le iscrizioni al Centro per l'impiego a partire da ottobre 2013.

Le posizioni lavorative vacanti, transitate dai Centri per l'impiego sono state 4.027, cui si aggiungono 604 posizioni pubblicizzate dalle Agenzie del lavoro sul sito Internet dell'Agenzia del lavoro e 142 posizioni relative al servizio Eures per il territorio dell'Unione europea.

Nell'ambito dei servizi al lavoratore, gli interventi di informazione e orientamento di primo livello sono stati 20.347, cui si aggiungono 233 colloqui consulenziali di orientamento di tipo individuale, che portano alla predisposizione di un progetto professionale. Rilevante anche l'attività di orientamento per la scelta di percorsi formativi promossi dall'Agenzia del Lavoro, con il coinvolgimento di 8.266 disoccupati.

Sono stati, poi, attivati 386 tirocini di formazione e orientamento e 74 tirocini per disabili. Nel dicembre 2013, la Giunta provinciale, su proposta della Commissione provinciale per l'impiego, ha approvato i nuovi criteri e modalità di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, anche in relazione al mutato quadro normativo.

Significativa, inoltre, l'attività di promozione di tirocini e attività lavorative durante i mesi estivi, anche attraverso specifiche convenzioni con associazioni di categoria ed enti locali e, con specifici progetti, anche nell'ambito dei Piani giovani di zona. Complessivamente, sono stati attivati 488 tirocini estivi per studenti e 148 opportunità di lavoro estivo mediante voucher INPS.

Tra le azioni volte a semplificare il rapporto con i cittadini, visti i numerosi adempimenti anche di legge, va richiamata la sottoscrizione di una convenzione tra Agenzia del lavoro e patronati per favorire la realizzazione di servizi coordinati relativi alle richieste di sostegno provinciale al reddito, di iscrizione alle liste di mobilità e rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità. Tale accordo consente ai patronati aderenti di svolgere l'accertamento e la certificazione dello stato di disoccupazione per conto del Centro per l'impiego competente, con un servizio più completo agli utenti che intendono presentare domanda di Aspi, senza necessità di recarsi in più uffici.

Infine, nell'ambito delle attività di sistema, va segnalata, in particolare, la collaborazione con l'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (IRVAPP) per la valutazione di efficacia dei corsi di formazione per disoccupati di lunga durata e per la valutazione dell'impatto finanziario delle ipotesi di attuazione del reddito di attivazione.

▪ **Gli investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale**

L'area omogenea delle politiche del lavoro comprende anche gli interventi volti al reinserimento lavorativo di soggetti espulsi dal mercato del lavoro, in attuazione di quanto disposto dalla legge provinciale n. 32 del 1990, che vengono in particolare, impiegati in attività di³³:

- recupero e valorizzazione ambientale (realizzazione e manutenzione di aree ricreative e di sosta, parchi urbani, sentieri, manutenzione percorsi ciclabili e ciclopedonali, ecc.);
- supporto alla custodia di musei, castelli e biblioteche;
- indagine e rilevazione (reti idriche e fognarie, controllo impianti termici);
- collaborazione alla gestione dei Centri Raccolta Materiali (C.R.M.) e Centri Raccolta Zonali (C.R.Z.) per il recupero differenziato dei rifiuti;
- custodia in centri sociali, educativi, socio-assistenziali e di supporto ai servizi ausiliari alla persona;
- supporto ai centri visitatori degli enti parco e/o di poli di attrazione naturalistica e/o faunistica gestiti direttamente dalla Provincia, da enti funzionali della stessa o da soggetti da essi autorizzati con finalità didattiche, divulgative e di studio;
- supporto alle attività di custodia e presidio, anche in ambiti diversi da quelli museali, *front office*, gestione archivi e relative attività accessorie;
- supporto alle attività di smistamento e trasporto materiali, nonché all'accompagnamento e informazione ai pazienti e visitatori presso le strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

³³ In particolare le persone provenienti dalla lista di mobilità, in possesso dei criteri di accesso al cosiddetto "Progettone", vengono assunte da cooperative di produzione e lavoro o loro consorzi e cooperative sociali o loro consorzi, che operano per conto della Provincia nei settori legati all'ambiente, al sociale, al turismo ed alla cultura.

- "Progettone sociale", avviato nel 2010 quale "canale parallelo" di inserimento lavorativo, alternativo al "Progettone" tradizionale, a sostegno di quel segmento di manodopera particolarmente debole sotto il profilo psicofisico.

Nel marzo 2013, per assicurare la sostenibilità finanziaria e l'efficacia del sistema "Progettone", anche alla luce della recente riforma pensionistica, la Commissione provinciale per l'impiego³⁴ ha approvato una revisione dei criteri di accesso, di permanenza e di fuoriuscita, razionalizzando l'utilizzo dello strumento.

L'impegno di spesa 2013 per il finanziamento degli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale con finalità di sostegno occupazionale ammonta a circa 46,5 milioni di euro. Di questi, 2,1 milioni di euro si riferiscono, in particolare, ad interventi di manutenzione ordinaria dei percorsi ciclopedonali, la cui realizzazione avviene coinvolgendo annualmente circa 90 lavoratori del "Progettone", mentre 640 mila euro riguardano interventi realizzati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. I lavoratori complessivamente occupati nel "Progettone", nel 2013, sono stati 1.487, di cui 968 a tempo indeterminato.

Completano il quadro degli investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale, inclusi nella presente unità previsionale di base, gli interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria dei percorsi ciclabili e ciclopedonali, per i quali sono stati impegnati sul bilancio 2013, in conto competenza, circa 2,6 milioni di euro.

Lo strumento di pianificazione di riferimento per gli interventi di realizzazione e di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle piste ciclabili e ciclopedonali è il **Piano 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto, a cui si rinvia per approfondimenti anche sulla relativa scadenza a fine legislatura.

Si precisa, peraltro, che sulla base di specifiche disposizioni della legge finanziaria di assestamento 2014, anche per tenere conto del mutato assetto organizzativo, gli interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulle piste ciclabili relativi alla XV legislatura saranno definiti nel "Piano degli investimenti per la viabilità", e gli interventi di manutenzione ordinaria nell'ambito del Programma di gestione.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 18,1 milioni di euro

³⁴ Deliberazione della Commissione provinciale per l'impiego n. 387 del 14 marzo 2013.

Funzione obiettivo SANITÀ

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel 2013 ammontano a 1.212,7 milioni di euro (- 1% rispetto al 2012), di cui 1.126,3 per attività correnti e 86,4 per gli investimenti.

Tab. 1

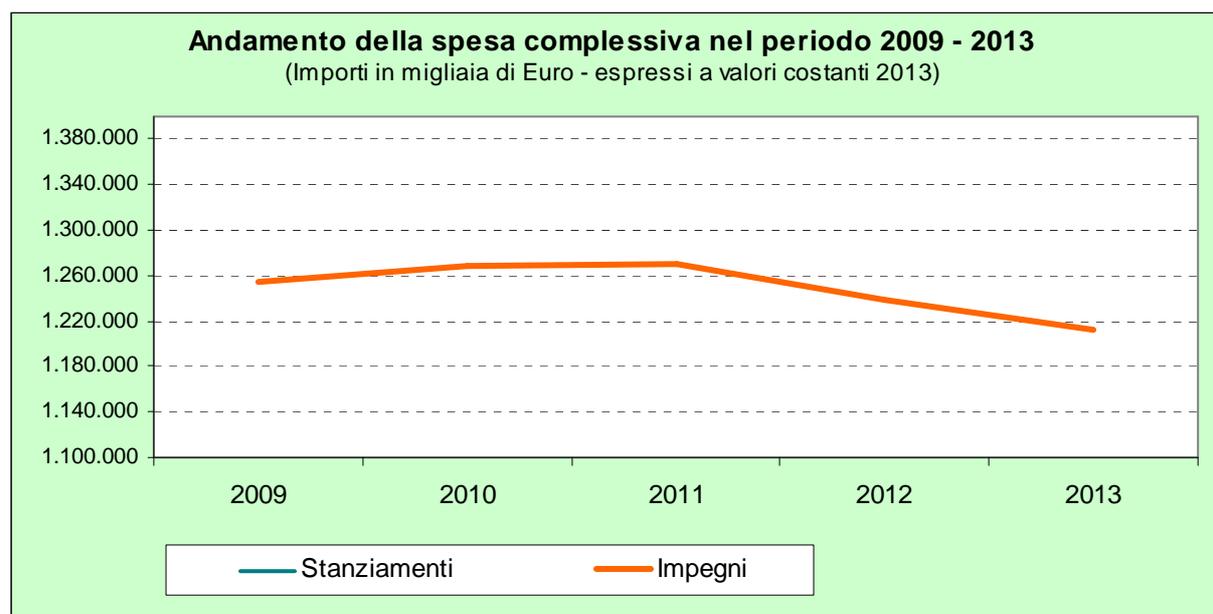
Funzione obiettivo Sanità: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	1.154,2	1.126,3	71,4	86,4	1.225,6	1.212,7	-1,0%
b Impegni	1.154,2	1.126,2	71,4	86,4	1.225,6	1.212,6	-1,1%
c di cui impegni anni precedenti	237,3	258,9	26,5	36,9	263,8	295,9	12,1%
e Pagamenti	978,7	1.048,2	5,9	2,8	984,6	1.051,0	6,7%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Sanità: dinamica della spesa



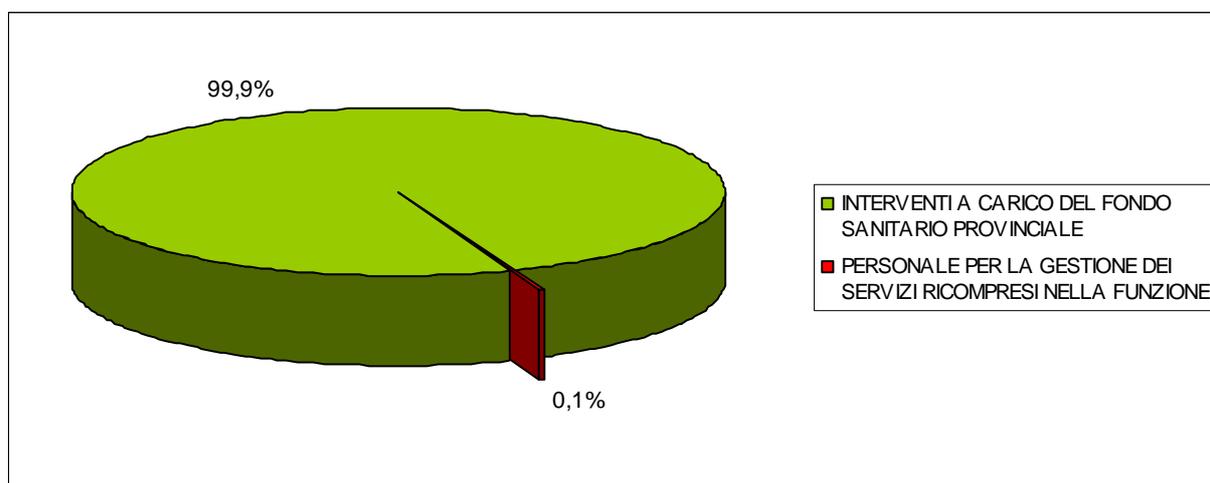
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Interventi a carico del fondo sanitario provinciale
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Sanità: ripartizione impegni anno 2013



■ **INTERVENTI A CARICO DEL FONDO SANITARIO PROVINCIALE**

La legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento" prevede che il finanziamento della spesa sanitaria provinciale avvenga attraverso il Fondo Sanitario Provinciale, il Fondo per l'Assistenza Integrata, la compartecipazione diretta dei cittadini, i fondi integrativi e le tariffe. In particolare, con il FSP si provvede al finanziamento delle prestazioni relative ai livelli essenziali di assistenza (LEA) stabiliti a livello nazionale, mentre con il FAI vengono finanziate le prestazioni relative all'area dell'integrazione socio-sanitaria e ai livelli aggiuntivi di assistenza sanitaria, previste da specifiche disposizioni provinciali in favore degli iscritti al servizio sanitario provinciale.

Compete alla Giunta provinciale stabilire, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, in coerenza con gli obiettivi della programmazione sanitaria provinciale, il riparto delle risorse del FSP e del FAI fra la Provincia, l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari e gli altri enti o soggetti,

Le attività e gli interventi in ambito sanitario e socio-sanitario vengono realizzati, in via prevalente, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS). L'APSS opera, in

particolare, sulla base di un proprio Programma annuale di attività ed in relazione agli obiettivi che vengono assegnati annualmente dalla Giunta provinciale³⁵.

Le risorse impegnate nel 2013 per il finanziamento di quest'area omogenea ammontano complessivamente a 1.210,8 milioni di euro che sono stati destinati, come specificato nei paragrafi seguenti, alle spese correnti per il servizio sanitario provinciale per circa 1.124,4 milioni di euro e, per la quota residua, pari a quasi 86,4 milioni di euro, agli investimenti nel settore sanitario.

▪ **SPESE CORRENTI PER IL SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE E PER L'ASSISTENZA INTEGRATA**

Impegni 2013: 1.124,4 milioni di euro

Al finanziamento delle prestazioni relative ai livelli essenziali di assistenza si provvede mediante il Fondo Sanitario Provinciale di parte corrente (FSP), mentre sul Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI) sono finanziate le prestazioni relative ai livelli aggiuntivi di assistenza sanitaria e quelle relative all'area della non autosufficienza e dell'integrazione socio-sanitaria, ivi compreso l'assegno di cura previsto dalla legge provinciale n. 15 del 2012.

Le risorse di parte corrente del Fondo Sanitario Provinciale (FSP) e del Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI) sono prevalentemente trasferite all'APSS³⁶. A decorrere dal 2012 una quota del FAI è assegnata direttamente all'APAPI per l'erogazione dell'assegno di cura.

Solo in via residuale le risorse del FSP e del FAI sono destinate al finanziamento di attività realizzate direttamente dalla Provincia, riferite principalmente alla formazione, alla comunicazione e alla promozione della salute.

La seguente tabella indica le principali voci della spesa sanitaria e socio-sanitaria finanziate sul FSP e sul FAI per l'anno 2013.

³⁵ Il Programma di attività 2013 è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 108 del 25 gennaio 2013 mentre gli obiettivi per il 2013 sono stati assegnati all'APSS con la deliberazione della Giunta provinciale n. 109 del 25 gennaio 2013 e riguardano le aree di intervento riferite alla mobilità sanitaria, al Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione, all'assistenza ospedaliera, all'assistenza territoriale e all'integrazione socio-sanitaria, alla prevenzione.

³⁶ Il riparto del FSP e del FAI di parte corrente per il 2013 è stato approvato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2679 del 7 dicembre 2012, n. 1765 del 23 agosto 2013, n. 2527 del 5 dicembre 2013.

(importi in migliaia di euro)

Fondo Sanitario Provinciale (FSP) e Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI) 2013 di parte corrente	
Personale	420.647
Beni e servizi	245.443
Convenzioni con RSA	126.700
Farmaceutica convenzionata	67.719
Assistenza medico generica	59.194
Assistenza ospedaliera privata	54.519
Altra assistenza	93.369
Altri oneri	173.023
Spese dirette PAT e altre spese (*)	10.606
Totale spesa	1.251.220
Disponibilità proprie APSS	119.825
Spesa netta	1.131.395
Altri rimborsi art. 34 L.P. 33/88 (**)	715
Risorse 2012 assegnate in conto anticipo 2013	17.460
Risorse 2013 assegnate in conto anticipo 2014	9.781
TOTALE FSP e FAI 2013	1.124.431

(*) Comprensiva del finanziamento all'APAPI per l'assegno di cura anno 2013 pari a 5 milioni di euro.

(**) Allo scopo di favorire la fruizione di prestazioni sanitarie che non siano erogabili nell'ambito del servizio sanitario provinciale, la Provincia assume a proprio carico gli oneri inerenti la concessione del rimborso delle spese per alcuni specifici interventi e patologie a favore dei soggetti aventi titolo all'assistenza sanitaria da parte del servizio medesimo.

La spesa corrente netta del Servizio Sanitario Provinciale riferita al 2013 ammonta, come indicato nella tabella precedente, a circa 1.131 milioni di euro, con una riduzione di 12 milioni di euro rispetto al 2012. Tale risparmio è da ricondurre al percorso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sanitaria intrapreso dalla Provincia negli ultimi anni, coinvolgendo pienamente e corresponsabilizzando l'APSS nel raggiungimento di tali obiettivi. A tal fine nel 2013, in particolare, sono state approvate le disposizioni per il finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2013³⁷ e il Piano di Miglioramento 2013-2015 dell'APSS³⁸ che individua le azioni di efficientamento dei servizi, di razionalizzazione delle procedure e di riqualificazione della spesa da attuare al fine di ridurre e controllare i costi, assicurando parallelamente un miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati agli utenti.

Nello specifico, le azioni di efficientamento e razionalizzazioni della spesa hanno consentito:

- di contenere in 3,8 milioni di euro l'aumento di spesa per il personale derivante, in particolare, dalla messa a regime delle assunzioni per le nuove funzioni attivate nel 2012, dalle assunzioni per completare l'attivazione del Nuovo Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine e dalla restituzione della trattenuta operata sulla retribuzione dei dirigenti;
- di contenere in 2,3 milioni di euro l'aumento della spesa per l'acquisto di prodotti sanitari, in relazione al quale si evidenzia che i risparmi ottenuti attraverso l'effettuazione di nuove gare di appalto sono stati in parte assorbiti

³⁷ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 2679 del 7 dicembre 2012, n. 1765 del 23 agosto 2013 e n. 2527 del 5 dicembre 2013.

³⁸ Le direttive all'APSS per l'adozione del Piano di miglioramento 2013-2015 sono state approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2679 del 7 dicembre 2012. Il Piano di Miglioramento 2013-2015 dell'APSS è stato successivamente approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1493 del 19 luglio 2013.

dagli incrementi legati all'innovazione tecnologica dei prodotti farmaceutici e dei dispositivi medici;

- di ottenere un risparmio 2,4 milioni di euro dovuto ad azioni di essenzialità della spesa nelle manutenzioni in appalti degli immobili e alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali nelle manutenzioni in appalto delle apparecchiature sanitarie, nonché alla ridefinizione dei contratti di appalto per cucina, lavanderia, elaborazione dati, CUP-CAPIRR;

- di ottenere un risparmio di 1,7 milioni di euro sull'assistenza farmaceutica convenzionata;

- di ottenere un risparmio di 3,4 milioni di euro sulle prestazioni sanitarie in convenzione (RSA, istituti speciali socio-assistenziali, strutture ospedaliere private, altre prestazioni in convenzione);

- di ottenere un risparmio di 0,8 milioni di euro dovuto principalmente alla contrazione degli oneri per i canoni di noleggio delle apparecchiature sanitarie.

In sede di chiusura del bilancio l'APSS, infine, ha provveduto ad accantonare e vincolare nel proprio bilancio, su specifica indicazione della Provincia, i proventi derivanti dall'applicazione del ticket sul pronto soccorso rilevati nei ricavi delle vendite delle prestazioni.

▪ **INVESTIMENTI NEL SETTORE SANITARIO**

Impegni 2013: 65,1 milioni euro

In questa unità previsionale sono finanziati, in via prevalente, gli investimenti per immobili e attrezzature relativi alle strutture del Servizio Sanitario Provinciale quali ospedali, centri per i servizi sanitari, distretti, attraverso le risorse del Fondo sanitario provinciale in conto capitale.

In particolare, gli investimenti realizzati dall'APSS e dalla Provincia relativi alle opere di edilizia sanitaria sono programmati nel **Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto. Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature sanitarie, economali, presidi protesici e strumenti, sul 2013 sono stati inoltre impegnati 7,5 milioni di euro a favore dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari³⁹.

In questa unità previsionale di base, infine, sono stati impegnati 5,4 milioni di euro destinati, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm., alla parziale copertura del debito che la Provincia ha accumulato nei confronti dello Stato in relazione alla mobilità sanitaria interregionale.⁴⁰

▪ **INVESTIMENTI PER L'ASSISTENZA INTEGRATA**

Impegni 2013: 19,3 milioni euro

In questa unità previsionale di base sono state impegnate le risorse in conto capitale per il Fondo per gli investimenti per l'assistenza integrata, destinato a finanziare gli investimenti relativi all'integrazione socio-sanitaria. La Provincia, in particolare, provvede a concedere contributi in conto capitale per finanziare interventi su immobili da destinare a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), conformemente a quanto previsto dall'art. 19 bis della legge provinciale n. 6 del 1998⁴¹. Tali contributi sono programmati nell'ambito del **Piano pluriennale**

³⁹ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 754 del 2011, n. 1001 del 2013, n. 2029 del 2013.

⁴⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2786 del 30 dicembre 2013.

⁴¹ Secondo quanto previsto da tale norma, i contributi in conto capitale per gli interventi sugli immobili da destinare a R.S.A. nonché i relativi contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e arredamenti

degli interventi nel settore dell'assistenza – settore opere R.S.A.⁴², i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

▪ **CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI**

Impegni 2013: 2 milioni di euro

In questa unità previsionale di base sono state impegnate le risorse per finanziare, tramite Cassa del Trentino S.p.a., i contributi concessi per la realizzazione di investimenti sugli immobili da destinare a R.S.A.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 1,8 milioni di euro

sono concessi a enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre istituzioni private, dotati di personalità giuridica ed operanti senza scopo di lucro, che hanno tra i propri fini l'erogazione di servizi socio-sanitari.

⁴² Gli investimenti diretti su tali immobili sono invece programmati nell'ambito del "Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento".

Funzione obiettivo AGRICOLTURA

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 85,1 milioni di euro (- 1,8% rispetto al 2012), di cui 15,3 per attività correnti e 69,8 per investimenti.

Tab. 1

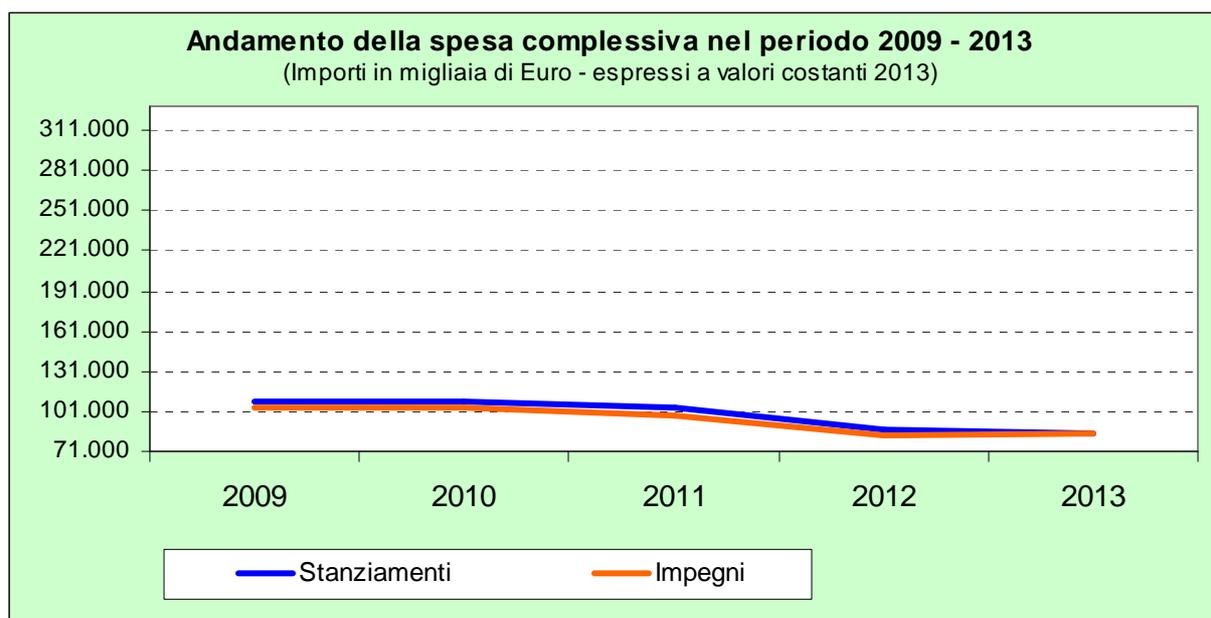
Funzione obiettivo Agricoltura: dati finanziari anni 2012 e 2013

(Importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	16,3	15,3	70,4	69,8	86,7	85,1	-1,8%
b Impegni	16,1	15,2	66,4	69,3	82,5	84,6	2,5%
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	2,6	2,7	28,7	28,8	31,4	31,5	0,3%
e Pagamenti	12,1	11,5	22,1	27,2	34,2	38,6	13,0%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,0%	99,9%	94,3%	99,3%	95,2%	99,4%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Agricoltura: dinamica della spesa



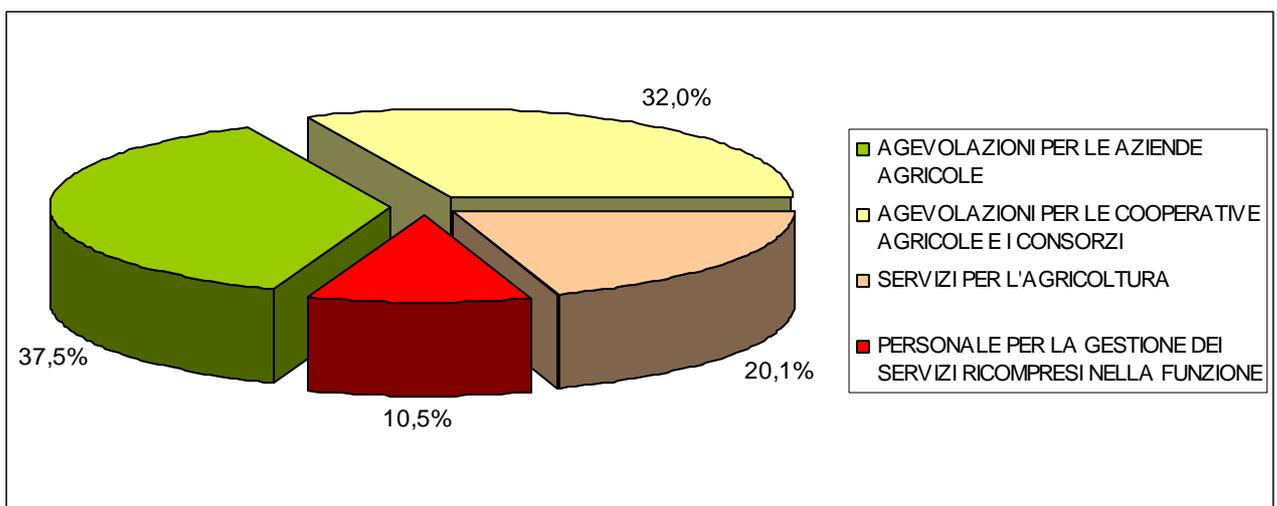
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Agevolazioni per le aziende agricole
- Agevolazioni per le cooperative agricole e i consorzi
- Servizi per l'agricoltura
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Agricoltura: ripartizione impegni anno 2013



■ AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Impegni 2013: 31,7 milioni di euro

Fanno parte di questa area omogenea le spese per la concessione di contributi alle aziende agricole in attuazione del **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)**, cofinanziati o a totale carico della Provincia. In particolare, con riferimento agli interventi cofinanziati ricompresi nel PSR, quasi metà delle risorse di questa area omogenea sono destinate all'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) per finanziare gli aiuti aggiuntivi a carico della Provincia.

In questa area omogenea sono inoltre finanziati gli interventi previsti dalla legge provinciale sull'agricoltura (l.p. n. 4 del 2003). Nello specifico, vi rientrano gli interventi per il sostegno degli investimenti aziendali, gli incentivi per il

mantenimento e il miglioramento dei pascoli e degli alpeggi, la realizzazione di interventi in zone svantaggiate e misure agroambientali, gli indennizzi a seguito di eventi calamitosi e il recupero delle superfici foraggere abbandonate.

I contributi pregressi ammontano a quasi 5,8 milioni di euro.

■ **AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE E I CONSORZI**

Impegni 2013: 27 milioni di euro

Questa area omogenea include gli interventi rivolti in particolare al sostegno delle cooperative agricole e dei consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica, anche in attuazione del **Programma di sviluppo rurale**. Tali interventi riguardano prevalentemente il sostegno agli investimenti per il potenziamento degli impianti, finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la concessione di contributi per il miglioramento delle infrastrutture rurali e il riordino fondiario, interventi di bonifica e le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo, nonché la ricerca e distribuzione delle acque a scopo irriguo.

I contributi pregressi ammontano a 21,5 milioni di euro.

■ **SERVIZI PER L' AGRICOLTURA**

Impegni 2013: 17 milioni di euro

Sono comprese in questa area omogenea le risorse destinate prevalentemente ai servizi per il settore agricolo e alla promozione del settore.

Tra gli interventi finanziati vi rientrano in particolare le iniziative a favore della zootecnia, inclusi gli interventi sanitari relativi all'igiene degli alimenti, i contributi per il funzionamento e la gestione dei consorzi pubblici di bonifica, gli interventi per l'agricoltura biologica e per la limitazione dei prodotti chimici, i contributi volti alla difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche, nonché per la difesa passiva per danni al bestiame. Vi rientrano inoltre le assegnazioni all'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) per far fronte alle spese di funzionamento dell'Agenzia stessa.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 8,9 milioni di euro

Funzione obiettivo POLITICHE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO LOCALE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 343 milioni di euro (- 12,5% rispetto al 2012), di cui 17,4 per attività correnti e 325,6 per investimenti.

Tab. 1

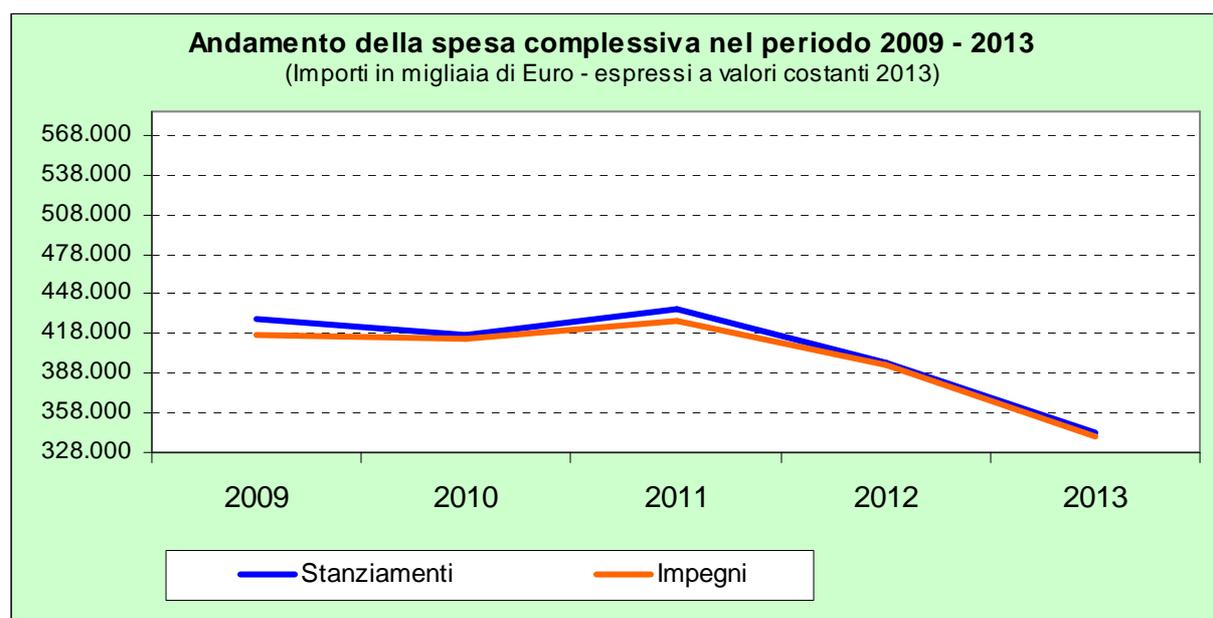
Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: dati finanziari anni 2012 e 2013

(Importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	18,7	17,4	373,2	325,6	392,0	343,0	-12,5%
b Impegni	18,7	17,3	371,9	322,7	390,5	340,0	-12,9%
c di cui impegni anni precedenti	1,1	1,0	172,7	122,8	173,8	123,9	-28,7%
e Pagamenti	13,5	12,5	76,5	66,1	90,1	78,6	-12,7%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,6%	99,1%	99,6%	99,1%	99,6%	99,1%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: dinamica della spesa



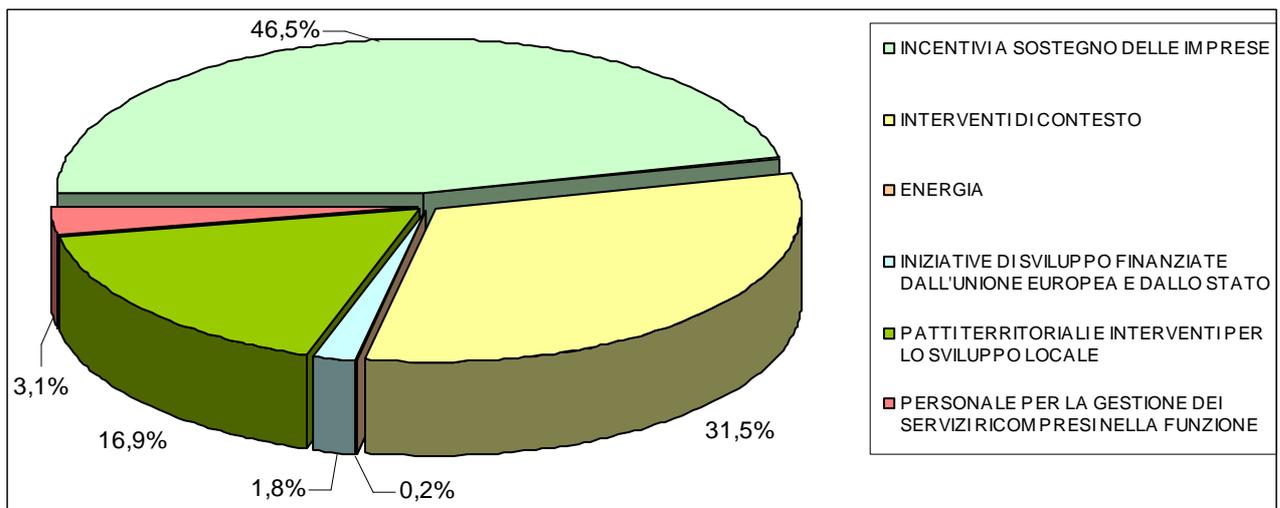
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Incentivi a sostegno delle imprese
- Interventi di contesto
- Energia
- Iniziative di sviluppo finanziate dall'Unione Europea e dallo Stato
- Patti territoriali e interventi per lo sviluppo locale
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: ripartizione impegni anno 2013



■ INCENTIVI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Impegni 2013: 158,1 milioni di euro

Rientrano in questa area omogenea le spese destinate al finanziamento degli investimenti delle imprese.

A tal fine, è disposta l'assegnazione di specifiche risorse all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) a cui è affidata la concessione e l'erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti nei settori economici, ad eccezione di quello agricolo, e a cui è attribuita anche la competenza degli incentivi in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti energetiche alternative.

Nel corso del 2013 il sostegno alle imprese è stato assicurato mediante i fondi unici per il sistema economico e, in particolare:

- **il fondo unico per le agevolazioni a sostegno degli investimenti delle imprese**, sia in conto capitale (impegnati 17,1 milioni di euro sul 2013) sia in annualità (con la previsione di un limite d'impegno pari a 6,5 milioni di euro) allo scopo, in particolare, di favorire il consolidamento e la crescita del sistema economico, l'innovazione e la nuova imprenditorialità;
- **il fondo unico per la finanza d'impresa** in conto capitale (impegnati 21,8 milioni di euro nel 2013). Il fondo unico per la finanza d'impresa impiegato in particolare per la concessione di garanzie su finanziamenti, per la partecipazione ad operazioni di finanza strutturata, per la costituzione di fondi di rotazione e per il finanziamento dei prestiti partecipativi a favore delle imprese.

Nell'ambito delle risorse a sostegno delle imprese risultano inoltre impegnati 72,7 milioni di euro relativi a contributi concessi in anni precedenti.

Si evidenzia inoltre che, agli interventi a sostegno delle imprese previsti nell'ambito della presente funzione obiettivo, si aggiungono i finanziamenti a sostegno delle attività di ricerca delle imprese, per i quali si rinvia alla funzione obiettivo "Istruzione universitaria e ricerca".

■ **INTERVENTI DI CONTESTO**

Impegni 2013: 107,2 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende, in particolare, le risorse destinate al finanziamento:

- degli **interventi nei settori economici** (impegnati circa 6,6 milioni di euro), tra cui, principalmente, spese per l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi, nonché il finanziamento delle spese di funzionamento della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.);
- del **fondo per la promozione turistica territoriale d'ambito provinciale** (impegnati 25,4 milioni di euro) e delle iniziative di commercializzazione dei prodotti trentini;
- del **fondo per la promozione turistica di ambito locale**, dei progetti di promozione dei servizi turistici di territorio e delle attività di marketing turistico-territoriale d'ambito (impegnati complessivamente 20,2 milioni di euro);
- degli **investimenti di sistema e di settore** (impegnati 15,6 milioni di euro) che includono, in particolare, le spese per:
 - la valorizzazione e la promozione dell'artigianato;
 - il finanziamento di progetti di riqualificazione dei centri storici commerciali;
 - la realizzazione di interventi strutturali nel settore del turismo;
 - gli investimenti relativi al compendio termale di Levico-Vetriolo e Roncegno;
 - gli interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - gli interventi per favorire l'insediamento di attività economiche in zone montane;
 - le assegnazioni alla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) per la realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione, nonché per l'attuazione di iniziative e progetti riguardanti i prodotti trentini;

- le agevolazioni per la nuova imprenditorialità, previste nell'ambito dei Piani triennali di attività 2012-2014 e 2013-2015 di Trentino Sviluppo S.p.a. (artt. 20, 21 e 24 della legge provinciale. n. 6 del 1999);
- delle spese per la concessione di **contributi in annualità nei settori economici** che includono, in particolare:
 - le assegnazioni a Trentino Sviluppo S.p.a. per il sostegno agli investimenti nei settori economici, con la previsione di un limite di impegno per la concessione alla società di un contributo di 4 milioni di euro da erogare tramite Cassa del Trentino S.p.a.⁴³ Tale contributo ha concorso, congiuntamente ad altre risorse finanziarie, al finanziamento degli investimenti previsti nel **Piano triennale 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.a.** (artt. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999);
 - la concessione di contributi pluriennali per le strutture fieristico-congressuali, con un limite di impegno dal 2013 di 2,3 milioni di euro;
 - la concessione di contributi annui costanti per l'esecuzione di opere connesse con lo sfruttamento di acque termali, con un limite di impegno dal 2013 pari a circa 1 milione di euro.
- delle spese per **partecipazioni e fondi di rotazione**, per l'acquisizione di quote di partecipazioni non rilevanti ai fini del controllo di società già partecipate;
- delle annualità di **contributi concessi in esercizi precedenti** al 2013, pari a circa 28,6 milioni di euro, destinati in particolare a finanziare il **Piano triennale delle attività 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.a.** previsto dagli artt. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999 (20,1 milioni di euro), le spese per la concessione di contributi pluriennali per le strutture fieristico-congressuali, le spese per l'assegnazione di somme in annualità all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per interventi strutturali nel settore del turismo, i finanziamenti in annualità in favore della COOPERFIDI S.C - fondo immobiliare e le spese per l'esecuzione di opere connesse con lo sfruttamento di acque termali.

Trentino Sviluppo S.p.a., società controllata dalla Provincia, svolge attività di sostegno e promozione delle attività economiche e delle imprese presenti sul territorio, anche attraverso interventi di contesto e strutturali, in attuazione delle disposizioni della legge provinciale n. 6 del 1999 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese).

La società realizza i propri interventi principalmente sulla base dei seguenti strumenti di programmazione approvati dalla Giunta provinciale, i cui principali contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento:

- il **Piano triennale adottato ai sensi degli artt. 33 e 34** della legge provinciale n. 6 del 1999 (che prevede, in particolare, interventi sugli immobili, partecipazioni, operazioni di *lease back*);
- il **Piano triennale delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree** per attività economiche, adottato ai sensi degli artt. 25 e 33 della legge provinciale n. 6 del 1999;
- il **Piano triennale di attività, adottato ai sensi degli artt. 20, 21 e 24** della legge provinciale n. 6 del 1999 (i progetti individuati riguardano, in particolare, servizi innovativi alle imprese, servizi di supporto allo sviluppo territoriale, internazionalizzazione e attrazione di aziende, comunicazione e promozione, progetti di contesto e complementari).

⁴³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 753 del 2011.

■ ENERGIA

Impegni 2013: 594 mila euro

Gli impegni 2013 ricompresi in questa area omogenea sono stati destinati al sostegno delle spese in conto capitale nel settore energetico di competenza dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche ed energetiche (APRIE), istituita con decorrenza 1° gennaio 2013⁴⁴.

■ INIZIATIVE DI SVILUPPO FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA E DALLO STATO

Impegni 2013: 6,1 milioni di euro

L'area omogenea include le spese per l'attuazione degli interventi previsti nel Programma operativo (PO) per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2007 – 2013 e di altre iniziative finanziate dall'Unione europea e dallo Stato.

▪ Iniziative di sviluppo previste dal FESR

Il **Programma operativo FESR per il periodo 2007-2013**, che rientra nell'obiettivo comunitario "Competitività regionale e occupazione (obiettivo 2)", ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 64 milioni di euro. Il contributo comunitario ammonta a circa 19 milioni di euro, mentre la quota nazionale (a carico dello Stato italiano e della Provincia) a circa 45 milioni di euro.

Nell'ambito della politica regionale comunitaria, il Programma è rivolto a sostenere la competitività del sistema economico trentino attraverso la promozione e il rafforzamento di settori chiave, quali l'energia e la sostenibilità ambientale, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'avvio di nuove attività imprenditoriali, la valorizzazione del patrimonio storico culturale e naturale nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2013, in attuazione del Programma sono stati approvati i seguenti bandi:

- bando n. 1/2013⁴⁵ per il "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante *seed money* e la costituzione di incubatori specialistici", al fine di avviare nuovi progetti di impresa in settori innovativi o contraddistinti da un elevato contenuto tecnologico, o rientrante più propriamente nel contesto dell'innovazione sociale con riferimento ai settori del benessere-welfare, cultura, educazione, turismo e valorizzazione/tutela ambientale, comunicazione e gestione di informazioni, *green economy*, ovvero finalizzati alla costituzione di incubatori specialistici privati nei settori della cultura, del turismo/valorizzazione ambientale, del *welfare*/benessere. Il bando ha previsto un finanziamento complessivo pari a circa 4,5 milioni di euro, di cui 950 mila euro di competenza del bilancio 2013;
- bando n. 2/2013⁴⁶ relativo a "Contributi ad imprese per investimenti diretti ad un uso razionale dell'energia, all'efficienza energetica e all'impiego di fonti rinnovabili di energia" per un finanziamento complessivo pari a 3,1 milioni di euro, di cui circa 178 mila euro a carico dell'esercizio finanziario 2013.

⁴⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2775 del 2012, in attuazione di quanto previsto dalla legge finanziaria provinciale 2013 che dispone che l'Agenzia provinciale per l'energia assuma la nuova denominazione di Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia - A.P.R.I.E. riunendo le competenze sia in materia di energia sia in materia di acque pubbliche.

⁴⁵ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1048 del 2013.

⁴⁶ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2337 del 2013.

Sono state inoltre destinate ulteriori risorse, per un importo di 3 milioni di euro⁴⁷, ad integrazione del bando n. 2/2012 avente ad oggetto "Contributi ad imprese per investimenti nei settori dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile".

▪ **Altre iniziative finanziate dall'Unione europea**

Nel 2013 è inoltre proseguita l'attuazione di ulteriori iniziative finanziate dall'Unione europea.

In particolare, si segnalano i seguenti progetti:

- progetto "Next Generation Mobile Platforms for HeAlth, in Mental Disorders - acronimo NYMPHA-MD", presentato per il finanziamento sul 7° Programma Quadro per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione che prevede al suo interno diversi obiettivi strategici, tra cui la sezione dedicata all'ICT, che si occupa dello "Sviluppo di servizi e-Health su mobile per l'empowerment dei pazienti e la cura centrata sul paziente, attraverso l'utilizzo di strumenti per mobile e piattaforme software 'converging'". Il progetto NYMPHA-MD si pone l'obiettivo di definire un modello di appalto pre-commerciale per la fornitura di servizi di prossima generazione dedicati al trattamento della salute mentale, con particolare attenzione al disturbo bipolare basato sull'uso delle nuove tecnologie, standard aperti e piattaforme aperte, e la successiva attuazione di un appalto pilota.⁴⁸ La spesa prevista sul bilancio provinciale è pari a circa 712 mila euro per attività di competenza diretta;
- progetto "MODEM – Mobilità per lavoratori disoccupati e/o in mobilità" rivolto a 165 persone disoccupate da almeno 3 mesi, iscritte ad un Centro per l'Impiego, titolari di un ammortizzatore sociale o che ne hanno perso la titolarità per il decorso dei termini del periodo di erogazione, che già risultano portatrici di una esperienza professionale, disponibili ad intraprendere un percorso in termini di risocializzazione, specializzazione e riqualificazione⁴⁹. Il progetto prevede un budget complessivo di circa 613 mila euro, di cui circa 397 mila euro coperti da contributo europeo.

■ **PATTI TERRITORIALI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE**

Impegni 2013: 57,5 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate all'attuazione dei Patti territoriali attivati nella provincia di Trento e ai progetti di sviluppo per le aree di confine.

Nel 2013 è proseguita l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dei patti territoriali sottoscritti nel periodo 2001-2008.

A carico dell'esercizio 2013, in particolare, sono stati impegnati circa 4,1 milioni di euro (inclusi i contributi annui), ai quali si aggiungono 13,4 milioni di euro circa destinati al finanziamento dei contributi annui pregressi. Per tutti i patti territoriali, il termine di presentazione delle domande di finanziamento è stato chiuso entro la fine del 2011.

▪ **Progetti di sviluppo per le aree di confine**

Anche nel 2013 è stata impegnata in questa unità previsionale di base la quota annua, pari a 40 milioni di euro, posta a carico della Provincia autonoma di Trento dalla legge finanziaria dello Stato 2010 al fine di concorrere al conseguimento

⁴⁷ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1309 del 2013.

⁴⁸ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2592 del 2013.

⁴⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 del 2013.

degli obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori confinanti⁵⁰.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 10,6 milioni di euro

⁵⁰ L'art. 2 comma 117 della legge finanziaria 2010 in particolare prevede che "Secondo quanto previsto dall'articolo 79, comma 1, lettera c), del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, come sostituito dal comma 107, lettera h), del presente articolo, le province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due province autonome di Trento e di Bolzano assicura annualmente un intervento finanziario determinato in 40 milioni di euro".

Funzione obiettivo EDILIZIA ABITATIVA

Gli stanziamenti assegnati nel 2013 a tale funzione obiettivo ammontano complessivamente a 126,1 milioni di euro (+ 8,7% rispetto al 2012), di cui 4,5 per attività correnti e 121,6 per investimenti.

Tab. 1

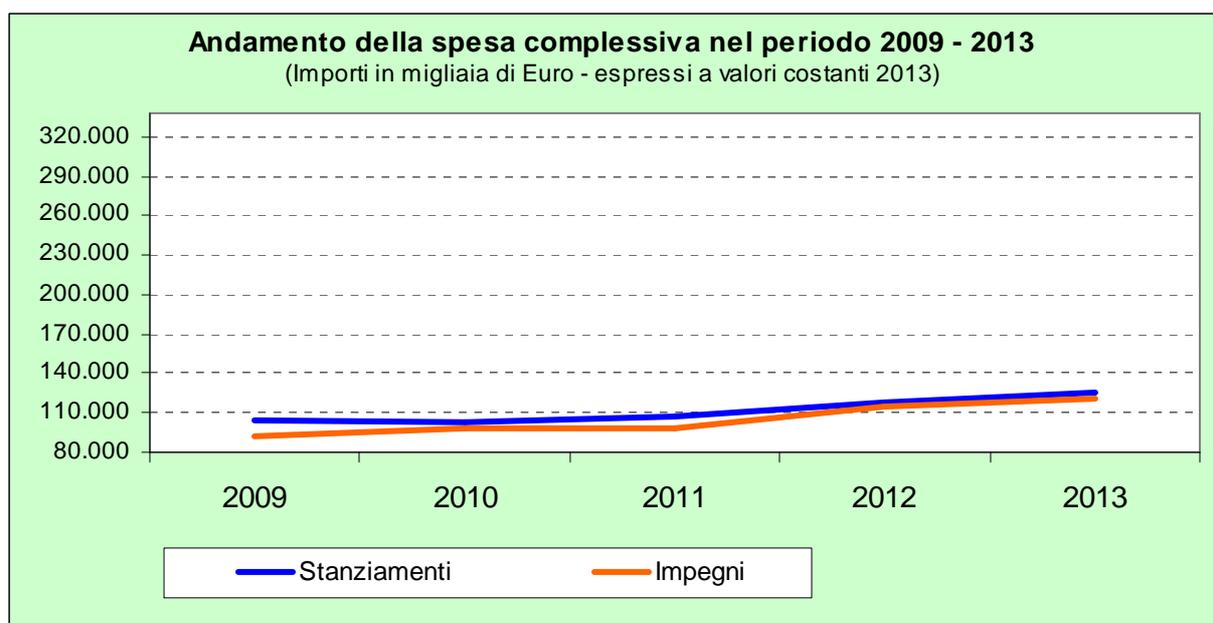
Funzione obiettivo Edilizia abitativa: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	4,6	4,5	111,4	121,6	116,0	126,1	8,7%
b Impegni	4,6	4,5	109,7	117,0	114,3	121,4	6,2%
c di cui impegni anni precedenti	0,0	0,0	55,2	66,7	55,2	66,7	20,9%
e Pagamenti	4,3	4,2	53,5	32,4	57,8	36,6	-36,7%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	98,5%	96,2%	98,5%	96,3%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Edilizia abitativa: dinamica della spesa



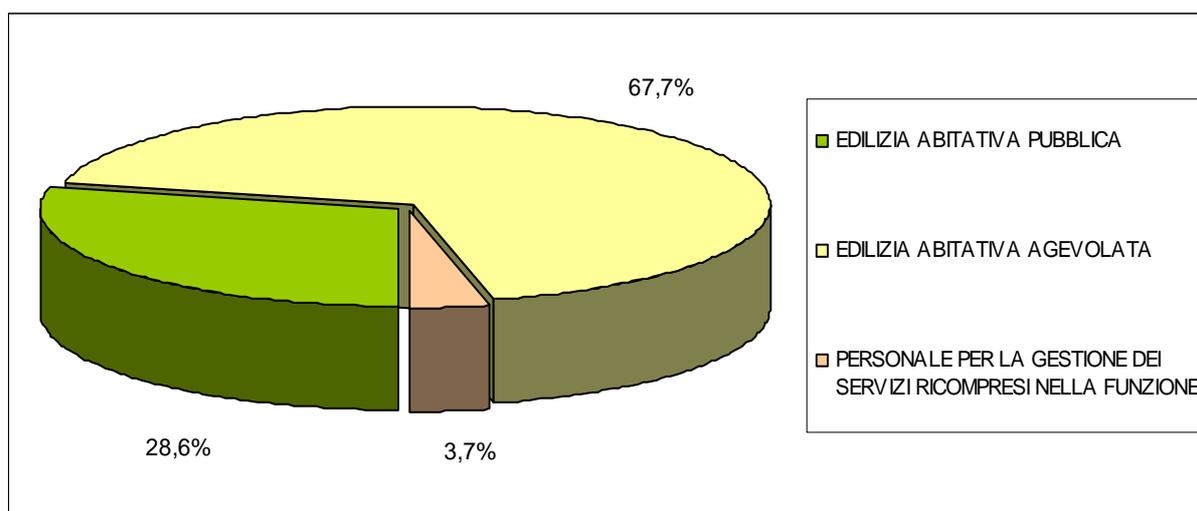
La funzione obiettivo è costituita dalle seguenti aree omogenee:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Edilizia abitativa: ripartizione impegni anno 2013



■ EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

Impegni 2013: 34,8 milioni di euro

Su quest'area omogenea sono impegnate le risorse destinate al finanziamento:

- degli interventi per l'edilizia abitativa pubblica, in conto capitale (12,6 milioni di euro) ed in annualità (2 milioni di euro);
- dei contributi annui pregressi (circa 20 milioni di euro).

▪ Interventi in conto capitale per l'edilizia abitativa pubblica

Le risorse di tale unità previsionale di base (12,6 milioni di euro) sono state destinate:

- per 9,1 milioni, tramite il riparto annuale del Fondo provinciale casa istituito dalla legge provinciale n. 15 del 2005, agli Enti locali per l'attuazione della

politica provinciale della casa ed, in particolare, per la concessione ai nuclei familiari con una condizione economico-patrimoniale insufficiente, del contributo integrativo per l'abbattimento del canone di affitto degli alloggi locati sul libero mercato;

- per 2 milioni di euro, alla costituzione del Fondo *Housing* sociale del Trentino, destinato alla realizzazione di alloggi da destinare a canone moderato;
- per circa 694 mila euro, all'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA S.p.a.), per l'attuazione del piano straordinario degli investimenti per l'edilizia abitativa sociale 2007-2016 della società, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 828 del 4 aprile 2008;
- per 620 mila euro, al Comune di Trento, per la copertura delle spese di funzionamento sostenute per la gestione degli interventi realizzati in tale ambito;
- per circa 186 mila euro, ai soggetti accreditati, per la raccolta dei dati per l'elaborazione dell'indicatore ICEF, nonché a favore di ITEA S.p.A. per la corresponsione di compensi dovuti per l'attività amministrativa (Gescal e integrazione ISTAT per convenzione).

▪ **Interventi in annualità per l'edilizia abitativa pubblica**

Gli impegni assunti sull'esercizio 2013 per questa unità previsionale di base ammontano a circa 2 milioni di euro e riguardano l'assegnazione ad ITEA S.p.A., a valere sul Fondo provinciale casa, dell'annualità del contributo ventennale (dal 2013 al 2032) accordato a copertura del programma di investimenti definito dalla società per l'esercizio 2013 nel Piano strategico triennale 2013-2015.

▪ **Contributi annui pregressi**

I contributi annui pregressi a carico dell'esercizio 2013, pari complessivamente a oltre 20 milioni di euro, sono costituiti, per quasi 6 milioni, dalle assegnazioni disposte negli esercizi precedenti a favore di ITEA S.p.a. per l'ammortamento dei prestiti obbligazionari emessi dalla società medesima per la realizzazione degli interventi di edilizia pubblica (interventi di costruzione, acquisto e ristrutturazione di alloggi, di acquisto di aree, altri investimenti) e, per circa 14,2 milioni, dai contributi concessi in annualità a valere sul Fondo provinciale casa.

■ **EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA**

Impegni 2013: 82,2 milioni di euro

Le somme impegnate in quest'area omogenea riguardano per 38,7 milioni di euro la concessione di contributi in conto capitale ed in annualità a soggetti privati (comprese le cooperative edilizie⁵¹) per la realizzazione di interventi di costruzione, acquisto e risanamento di alloggi, nell'ambito dei quali si annoverano in particolare:

- per 4,6 milioni, le agevolazioni concesse tramite gli enti locali competenti in materia, di cui 2 milioni per la realizzazione di interventi di risanamento a favore di persone anziane previsti dalla l.p. n. 16 del 1990;
- per 10 milioni di euro, le agevolazioni introdotte dalla finanziaria provinciale 2012 per la ristrutturazione, anche con finalità di riqualificazione energetica, delle

⁵¹ La gestione dei contributi a favore delle cooperative edilizie è di competenza diretta della Provincia, mentre quella a favore dei singoli è affidata agli enti locali competenti.

abitazioni adibite ad abitazione principale (destinate in via prioritaria alle giovani coppie e nubendi);

- per 20 milioni di euro, le misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente, di cui all'art. 1 della l.p. n.9 del 2013 ("*Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie*");
- per 3 milioni di euro, le misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione previsti dall'art. 2 della l.p. n. 9 del 2013 di cui sopra;
- per circa 1 milione di euro i contributi assegnati per la riparazione e la ricostruzione delle abitazioni gravemente danneggiate dagli eventi calamitosi di Campodenno, in Val di Non, e di Spera, in Valsugana.

Alle somme precedentemente richiamate si aggiungono contributi annui pregressi per circa 43,5 milioni di euro, di cui 13,3 milioni concernenti specificatamente gli interventi di recupero del patrimonio edilizio abitativo, istituiti dalla legge finanziaria provinciale di assestamento 2009 per fronteggiare la crisi del settore edilizio.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 4,5 milioni di euro

Funzione obiettivo INFRASTRUTTURE PER MOBILITÀ E RETI

A tale funzione obiettivo sono stati riservati complessivamente per il 2013, in termini di stanziamento, 266,8 milioni di euro (-13,2% rispetto al 2012), di cui 153,5 per attività correnti e 113,3 per spese in conto capitale.

Tab. 1

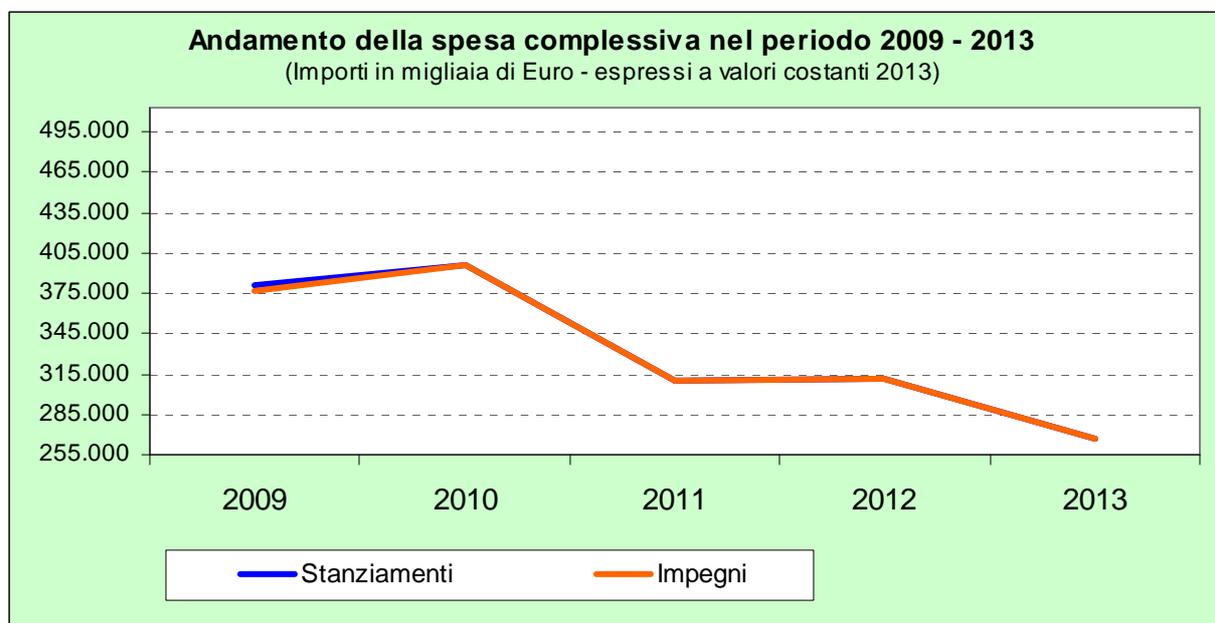
Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	154,2	153,5	153,3	113,3	307,5	266,8	-13,2%
b Impegni	154,1	153,5	153,3	113,0	307,4	266,5	-13,3%
c di cui impegni anni precedenti	110,1	116,4	101,1	93,4	211,2	209,8	-0,7%
e Pagamenti	126,6	123,8	38,8	27,9	165,4	151,7	-8,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	100,0%	99,7%	100,0%	99,9%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: dinamica della spesa



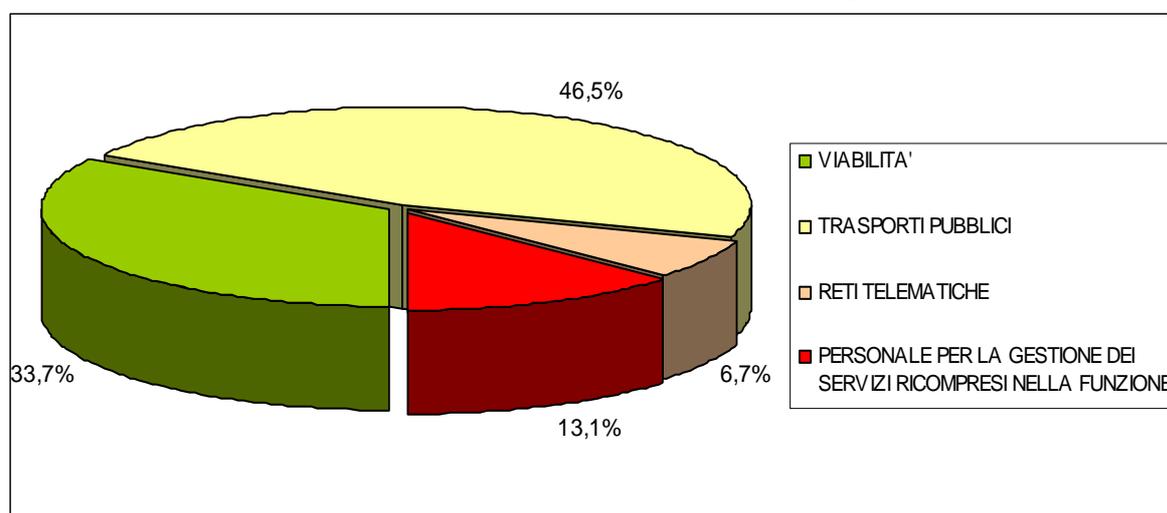
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Viabilità
- Trasporti pubblici
- Reti telematiche
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: ripartizione impegni anno 2013



■ VIABILITÀ

Impegni 2013: 89,8 milioni di euro

La spesa per il settore della viabilità è stata destinata, per 15,2 milioni di euro, al finanziamento delle spese correnti e, per 74,6 milioni, agli investimenti.

La **spesa corrente** è determinata prevalentemente dal costo degli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale, sia statale (impegnati 6 milioni di euro) sia provinciale (impegnati 8,8 milioni di euro). La quota residuale, pari a 400 mila euro, è relativa ad altri oneri di gestione, quali le spese per il vestiario di servizio e per le assicurazioni sociali della manodopera impiegata nelle attività di manutenzione, nonché ai costi sostenuti per il funzionamento del laboratorio prove su materiali e per il pagamento di canoni di concessione.

La **spesa in conto capitale**, invece, ha riguardato in particolare:

- il finanziamento delle opere di viabilità previste nell'ambito del **Piano degli investimenti per la viabilità per la XIV legislatura (2008-2013)**, i cui contenuti sono illustrati nella parte II del presente Rapporto, nonché della prosecuzione di interventi programmati precedentemente; a tal fine sono stati

complessivamente impegnati sull'esercizio 2013 circa 45,4 milioni di euro, di cui 3,6 milioni relativi alla rete provinciale, 37,4 alla rete statale e 4,4 all'intermodalità (nello specifico, per l'intervento di abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento-Malè a Lavis e per la realizzazione di un nuovo svincolo a sud della zona interporto di Trento);

- l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria e di bitumatura delle strade, per un totale di 26,8 milioni di euro (di cui 12,8 milioni relativi alla rete provinciale e 14 milioni a quella statale) e, per circa 800 mila euro, l'attività svolta dal centro di rilevazione del traffico e di sicurezza stradale per il territorio provinciale.
- l'acquisto di macchinari e attrezzature, per circa 1,4 milioni di euro;
- la realizzazione di barriere fonoassorbenti su strade gestite dalla Provincia, per un ammontare di circa 220 mila euro.

■ TRASPORTI PUBBLICI

Impegni 2013: 124 milioni di euro

Gli impegni assunti per tale area omogenea attengono, per 103,5 milioni di euro, al finanziamento della spesa corrente e, per i restanti 20,5 milioni, alla copertura della spesa in conto capitale.

La **spesa corrente** è stata destinata quasi esclusivamente al finanziamento dei costi di gestione dei servizi di trasporto pubblico extraurbano su gomma, dei servizi ferroviari locali e del servizio di trasporto alunni, che trovano copertura nell'ambito del Fondo provinciale per i trasporti pubblici extraurbani e scolastici.

La **spesa in conto capitale** ha riguardato, con riferimento all'esercizio 2013:

- per un importo di circa 16,9 milioni di euro, ivi inclusi i contributi pregressi, il finanziamento degli investimenti in materiale rotabile ed infrastrutture per il trasporto ferroviario e per l'autoservizio; tali interventi sono programmati dalla Giunta provinciale nell'ambito del **Piano provinciale degli investimenti nel settore dei trasporti** (i cui contenuti, con riferimento alla XIV legislatura, sono illustrati nella parte II del presente Rapporto) e vengono realizzati prevalentemente da R.F.I. S.p.A. e dalla società partecipata Trentino Trasporti S.p.A., con le quali la Provincia ha sottoscritto rispettivamente una convenzione ed un contratto di servizio che ne definiscono puntualmente le modalità ed i tempi di realizzazione. Nell'ambito di tali investimenti si citano, in particolare, la realizzazione di barriere antirumore sulla linea ferroviaria del Brennero in località Mattarello, Stella di Man e Trento Sud e l'acquisto di nuovi autobus a bassa emissione di sostanze inquinanti per il servizio urbano ed extraurbano;
- per un importo pari a quasi 1,4 milioni di euro, le risorse destinate al finanziamento di alcuni interventi diretti per lo sviluppo dell'intermodalità, quali il collegamento S.Martino di Castrozza-Passo Rolle e il sottopasso pedonale ferroviario in corrispondenza dell'area del MUSE, programmati nell'ambito del **Piano provinciale degli investimenti nel settore dei trasporti** per la XIV legislatura;
- per i rimanenti 2,2 milioni di euro, il finanziamento dell'atto esecutivo relativo alla gestione del Sistema Informativo elettronico provinciale (S.I.E.P.) per l'esercizio 2013 da parte di Informatica Trentina S.p.a. e dei servizi professionali prestati dalla Provincia nell'ambito del Sistema informativo elettronico trentino, nonché la copertura dei costi connessi con l'erogazione dei servizi di bigliettazione.

■ **RETI TELEMATICHE**

Impegni 2013: 17,9 milioni di euro

Le somme impegnate per quest'area omogenea riguardano:

- in via prevalente, per circa 15,2 milioni di euro, ivi inclusi i contributi annui pregressi, i finanziamenti alla società di sistema per la realizzazione della rete di comunicazione elettronica denominata "larga banda", considerata dalla Provincia "fattore primario dello sviluppo economico e sociale del territorio provinciale"⁵². In particolare, sono stati finanziati, per un importo pari a circa 1,5 milioni di euro, la realizzazione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica per lo svolgimento delle Universiadi e gli interventi per la realizzazione delle reti di accesso alle zone industriali del Trentino. La realizzazione dell'infrastruttura di rete, interamente in fibra ottica, è affidata alla società partecipata Trentino Network s.r.l., che gestisce altresì le reti ed i servizi per le telecomunicazioni presenti su tutto il territorio provinciale;
- per circa 2,5 milioni di euro, il finanziamento degli atti esecutivi stipulati con Trentino Network S.r.l. per la fornitura dei servizi professionali e per lo svolgimento delle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del Sistema di Comunicazione Elettronico provinciale;
- per circa 166 mila euro, la copertura delle spese per l'implementazione del sistema radiomobile provinciale in standard TETRA impiegato sul territorio per fini di Protezione civile ed il sostenimento dei costi per la ristrutturazione delle stazioni radioelettriche provinciali di diffusione del segnale radiotelevisivo sul territorio.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 34,8 milioni di euro

⁵² Artt. 19, 19.1 e 19.2 della legge provinciale n. 10 del 2004.

Funzione obiettivo GOVERNO DEL TERRITORIO

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 163,1 milioni di euro (-8,4% rispetto al 2012), di cui per 78,4 attività correnti e 84,7 per gli investimenti.

Tab. 1

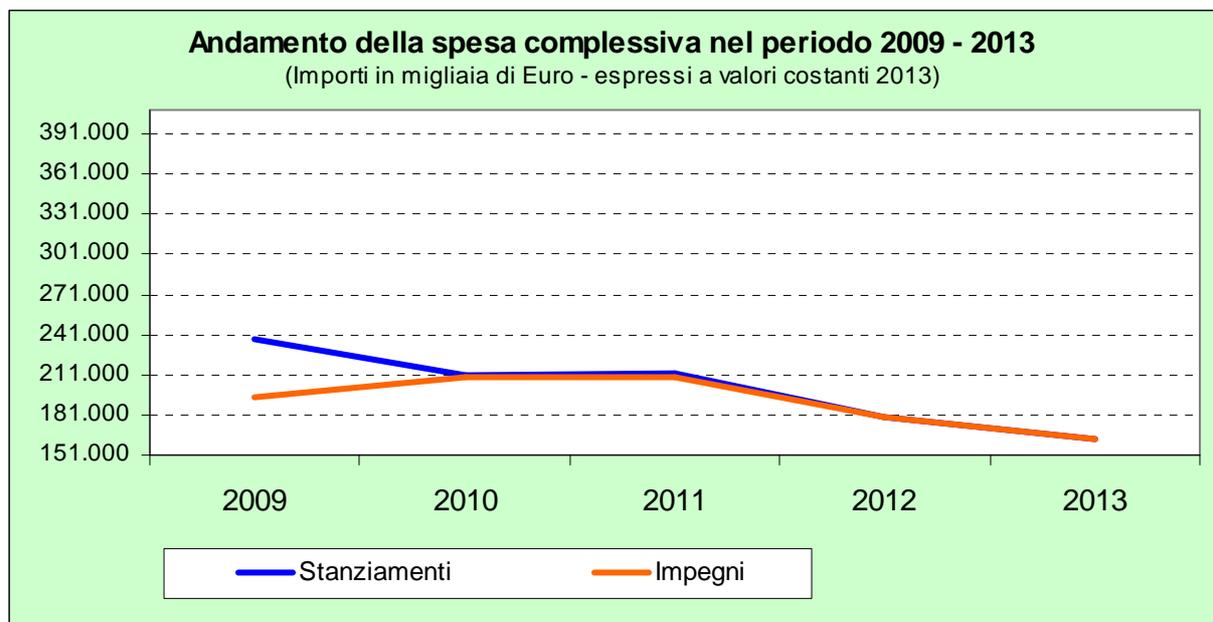
Funzione obiettivo Governo del territorio: dati finanziari anni 2012 e 2013

(Importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	79,8	78,4	98,2	84,7	178,0	163,1	-8,4%
b Impegni	79,8	78,3	97,0	84,3	176,8	162,6	-8,0%
c di cui impegni anni precedenti	2,5	1,1	23,1	23,8	25,5	24,9	-2,3%
e Pagamenti	72,5	73,0	34,7	27,7	107,1	100,7	-6,0%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	99,9%	98,8%	99,5%	99,3%	99,7%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Governo del territorio: dinamica della spesa



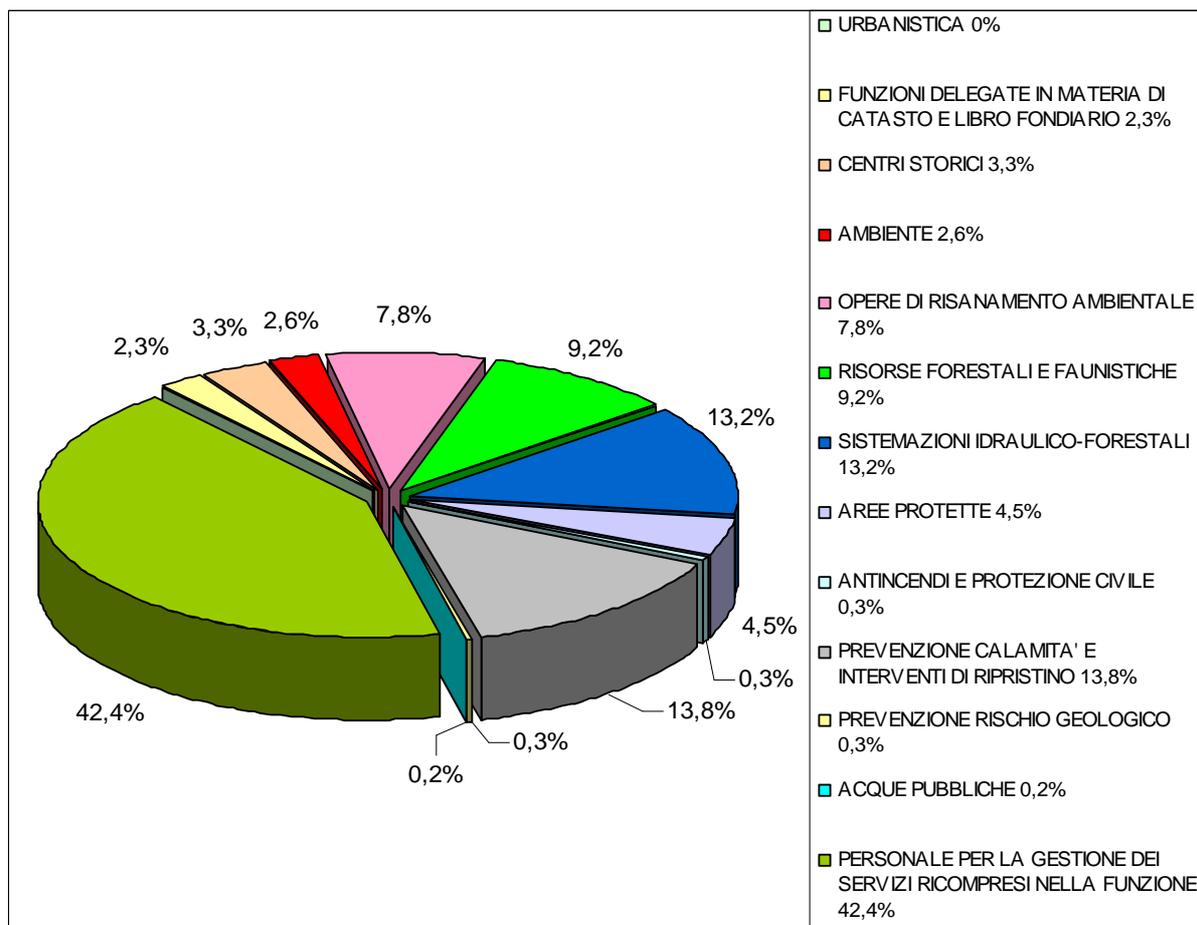
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Urbanistica⁵³
- Funzioni delegate in materia di catasto e libro fondiario
- Centri storici
- Ambiente
- Opere di risanamento ambientale
- Risorse forestali e faunistiche
- Sistemazioni idraulico-forestali
- Aree protette
- Antincendi e protezione civile
- Prevenzione calamità e interventi di ripristino
- Prevenzione rischio geologico
- Acque pubbliche
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Governo del territorio: ripartizione impegni anno 2013



⁵³ Per questa area omogenea non sono stati previsti nel bilancio di previsione stanziamenti di competenza per l'esercizio 2013.

■ **FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CATASTO E LIBRO FONDIARIO**

Impegni 2013: 3,8 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state utilizzate per finanziare gli oneri di gestione del catasto e del libro fondiario, per i quali nel 2013 sono stati complessivamente impegnati circa 2,9 milioni di euro. In particolare, quasi 1,2 milioni di euro sono stati destinati a interventi per il Sottosistema Informativo Catasto e Libro fondiario.

Circa 800 mila euro sono stati impegnati per spese in conto capitale per la realizzazione della cartografia catastale riferite, in particolare, all'effettuazione di servizio di rilievo a terra dei particolari topografici necessari al riposizionamento cartografico di alcuni Comuni della provincia di Trento.

■ **CENTRI STORICI**

Impegni 2013: 5,3 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state in gran parte utilizzate per finanziare i contributi concessi, ai sensi della legge provinciale sugli insediamenti storici (l.p. n. 1 del 1993), ai privati e ai Comuni per il recupero dei centri storici, ai quali nel 2013 sono stati complessivamente destinati 4,9 milioni di euro, ivi inclusi i contributi pregressi⁵⁴.

In questa area omogenea sono stati inoltre finanziati, per una spesa complessiva pari a 271 mila euro, i progetti e gli interventi finalizzati alla conservazione, alla sistemazione o al ripristino del paesaggio attuati nell'ambito del Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio e, in particolare, l'affidamento del servizio concernente l'elaborazione di scenari progettuali e del relativo studio economico-giuridico per la definizione del programma di riqualificazione del complesso turistico di Marilleva 1400⁵⁵.

In quest'area omogenea sono state inoltre impegnate le risorse per la concessione di sussidi per la tutela del paesaggio per un importo complessivo di circa 138 mila euro.

■ **AMBIENTE**

Impegni 2013: 4,2 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state utilizzate per finanziare gli interventi di parte corrente e gli investimenti destinati alla tutela dell'ambiente.

L'area omogenea comprende, in particolare, le assegnazioni disposte a favore dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA)**, destinate a finanziare le spese correnti per quasi 1,3 milioni di euro e le spese in conto capitale per 600 mila euro circa.

Nel 2013, inoltre, circa 2 milioni di euro, ivi inclusi i contributi pregressi, sono stati utilizzati per finanziare i progetti e gli interventi per la promozione dello sviluppo sostenibile dell'ambiente, specificamente finanziati attraverso il **Fondo per lo sviluppo sostenibile** previsto dalla legge provinciale sulla valutazione d'impatto

⁵⁴ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1439 del 6 luglio 2012 sono state approvate disposizioni straordinarie di attuazione della legge provinciale n. 1 del 1993 per l'anno 2012, limitando la concessione delle agevolazioni per il recupero degli insediamenti storici ai comuni, in coerenza con la manovra anticrisi e di accelerazione del completamento di opere pubbliche. Tali contributi sono stati impegnati anche sull'esercizio 2013.

⁵⁵ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1364 di data 1° luglio 2013 e n. 2705 di data 20 dicembre 2013.

ambientale n. 28 del 1988, e posti in essere sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso la concessione di contributi, in particolare agli enti locali.

In quest'area omogenea sono stati inoltre impegnati quasi 140 mila euro per l'attuazione degli interventi e delle iniziative finanziate attraverso il fondo per il cambiamento climatico quali, in particolare, l'elaborazione di indici climatici per il Trentino nell'ambito del progetto IndiClima svolto dalla Fondazione Mach e la realizzazione da parte dell'Università degli studi di Trento di un Atlante eolico del Trentino 2013.

In questa area omogenea infine è stato finanziato il conferimento annuale per il 2013 a favore della Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites – Dolomits UNESCO" costituita a fine 2009, a seguito del riconoscimento delle Dolomiti quale bene dell'UNESCO, dalle Province autonome di Bolzano e di Trento, dalle Province di Belluno, Pordenone e Udine e dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia allo scopo di gestire le Dolomiti come bene naturale e di coordinare i relativi interventi.

■ **OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE**

Impegni 2013: 12,7 milioni di euro

In questa area omogenea sono compresi gli interventi per i depuratori, i collettori e le discariche, nonché per la bonifica delle aree inquinate, dal 2011 di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP).

Nel 2013 sono stati in particolare assegnati all'ADEP per tali investimenti circa 5,1 milioni di euro⁵⁶, di cui circa 600 mila euro destinati alla prosecuzione degli interventi di bonifica con misure di sicurezza delle rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale "Trento nord". Ad ADEP, inoltre, sono stati concessi finanziamenti in annualità che gravano sull'esercizio 2013 per circa 3 milioni di euro⁵⁷. I contributi annui pregressi relativi ad assegnazioni disposte negli esercizi precedenti ammontano a circa 4 milioni di euro.

Gli interventi relativi agli impianti di depurazione e collettori, nonché quelli relativi all'impiantistica per i rifiuti urbani, vengono realizzati dall'ADEP sulla base di quanto programmato, rispettivamente, nella prima e nella seconda sezione del **Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIV legislatura**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

In quest'area omogenea, infine, sono stati impegnati 500 mila euro assegnate ad APIAE per la concessione dei contributi per la rimozione con smaltimento delle coperture in cemento amianto.

■ **RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE**

Impegni 2013: 15 milioni di euro

Quest'area è destinata al finanziamento degli interventi di parte corrente e degli investimenti nel settore forestale e faunistico.

In particolare, le spese di parte corrente sono costituite dall'assegnazione all'Associazione Cacciatori Trentini di finanziamenti per la vigilanza delle riserve di caccia e per la collaborazione alla pianificazione venatoria⁵⁸, nonché dai contributi alle

⁵⁶ Le assegnazioni a favore dell'ADEP per l'esercizio finanziario 2012 sono state disposte con deliberazioni n. 430 del 14 marzo 2013 e n. 2854 di data 30 dicembre 2013.

⁵⁷ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 2442 del 16 novembre 2012 e n. 430 del 14 marzo 2013.

⁵⁸ Con determinazione n. 189 del 22 aprile 2013 è stato assegnato un contributo pari a 980 mila euro all'Associazione Cacciatori Trentini.

associazioni di pesca per attività di sorveglianza finalizzate all'incremento del patrimonio ittico, l'acquisto del corredo, dell'equipaggiamento e dell'armamento del personale del corpo forestale e dei custodi forestali provinciali.

La spesa in conto capitale è costituita soprattutto dalle assegnazioni disposte a favore dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, dagli interventi per la valorizzazione della risorsa legno; dai contributi concessi agli enti pubblici per la revisione dei piani di assestamento forestale⁵⁹, dagli interventi e dagli aiuti aggiuntivi previsti dal Programma di sviluppo rurale, dai contributi alle associazioni di pesca per investimenti finalizzati all'incremento del patrimonio ittico nonché dagli indennizzi per i danni causati dalla fauna selvatica alla produzione agricola, al patrimonio zootecnico e in relazione a incidenti stradali.

La spesa in conto capitale comprende, inoltre, le opere forestali realizzate dalla Provincia e programmate nella **Sezione B del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **SISTEMAZIONI IDRAULICO - FORESTALI**

Impegni 2013: 21,5 milioni di euro

Le spese incluse in questa area omogenea riguardano gli investimenti attuati nel settore dei bacini montani al fine di mitigare il rischio idrogeologico per i nuclei abitati, le aree industriali e le infrastrutture.

Tali interventi sono individuati nella **Sezione A del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **AREE PROTETTE**

Impegni 2013: 7,3 milioni di euro

In quest'area omogenea sono finanziate le assegnazioni, sia per le spese di funzionamento sia per gli investimenti, a favore degli enti "Parco Adamello-Brenta", "Parco Paneveggio-Pale di San Martino" e del "Consorzio di gestione del Parco nazionale dello Stelvio".

Sono inoltre finanziate le spese per l'acquisizione, conservazione, ripristino, sistemazione, valorizzazione e fruizione pubblica di aree protette, parchi fluviali e siti di importanza comunitaria e altri interventi per la conservazione della natura, programmati nella **Sezione D del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE**

Impegni 2013: 568 mila euro

L'area omogenea comprende le assegnazioni disposte a favore della Cassa provinciale antincendi sia per finanziare le spese di funzionamento, sia per

⁵⁹ Complessivamente con determinazione n. 70 di data 14 febbraio 2013 è stato concesso a diversi enti pubblici un contributo pari a 305 mila euro di cui 291 mila euro a carico dell'esercizio 2013.

l'erogazione, tramite Cassa del Trentino S.p.a., di contributi ai Corpi V.V.F. volontari, alle Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale, per l'acquisto delle dotazioni strumentali per il servizio antincendio⁶⁰.

■ **PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO**

Impegni 2013: 22,5 milioni di euro

In questa area omogenea trovano copertura le spese, prevalentemente in conto capitale, destinate ad interventi ed investimenti per opere di prevenzione e ripristino.

Le spese correnti riguardano, in particolare, la manutenzione ordinaria delle stazioni meteo, l'acquisto di uniformi per i dipendenti della Protezione civile e il rimborso all'I.N.A.I.L. delle prestazioni anticipate per conto della Provincia alle vittime del disastro di Stava.

Fra le spese in conto capitale relative ad opere di prevenzione e ripristino si segnalano quelle riferite all'intervento effettuato dalla Provincia in Emilia Romagna a seguito del terremoto del 29 e 30 maggio 2012, i contributi per l'impiego nelle attività di protezione civile e in caso di calamità pubblica di associazioni quali la sezione provinciale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, la Protezione Civile A.N.A. di TRENTO, la Croce Rossa Italiana⁶¹, nonché gli investimenti effettuati per il Centro di Addestramento della Protezione Civile di Marco di Rovereto.

In questa area omogenea sono state inoltre finanziate le opere di prevenzione realizzate direttamente dalla Provincia quali, in particolare, i lavori per la manutenzione straordinaria per l'anno 2013 delle opere paravalanghe in località Piz di Montes e Cima Bolentina nel comune di Malè, i lavori per la mitigazione del rischio legato al fenomeno di caduta massi sulla strada che collega la frazione di Pozzacchio all'omonimo forte nel comune di Trambileno, i lavori di messa in sicurezza per la stabilizzazione definitiva del versante di Coladina nel Comune di Imer. Nel corso del 2013 è stato inoltre approvato un programma straordinario degli interventi di manutenzione delle opere di prevenzione di competenza comunale per una somma complessiva di 1 milione di euro di cui 500 mila a carico dell'esercizio 2013⁶². Tra gli interventi diretti figurano, inoltre, le spese per il rilevamento dei dati territoriali e meteorologici e quelle per la redazione della carta delle pericolosità, nonché le spese per il monitoraggio idrometrico.

L'area omogenea comprende, infine, i contributi che la Provincia assegna ai comuni per l'esecuzione di lavori di somma urgenza a fronte di pubblica calamità (impegnati 11 milioni di euro) e i contributi pregressi concessi per le opere di prevenzione dalle calamità programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità, per il periodo 2009 - 2013**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO**

Impegni 2013: 473 mila euro

L'area omogenea riguarda, in particolare, le spese per l'ordinaria manutenzione ed il funzionamento delle strumentazioni e dei macchinari assegnati alle strutture provinciali competenti, le spese per investimenti e ricerche finalizzati alla prevenzione

⁶⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 del 12 Giugno 2009.

⁶¹ Con determinazione n. 189 di data 22 aprile 2013 è stata impegnata per tali enti una somma pari a 2,3 milioni di euro.

⁶² Deliberazione della Giunta provinciale n. 1168 del 14 giugno 2013.

del rischio geologico, nonché le spese per la formazione e gestione della carta tecnica.

■ **ACQUE PUBBLICHE**

Impegni 2013: 284 mila euro

In quest'area omogenea sono finanziate le spese correnti e in conto capitale inerenti le acque pubbliche e, in particolare, le assegnazioni all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE), le assegnazioni all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) per la gestione delle apparecchiature per il risanamento dei laghi, nonché le spese straordinarie inerenti le acque pubbliche, comprensive degli incarichi e degli studi tecnici sulle concessione e sulle relative opere di derivazione.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2013: 69 milioni di euro

Funzione obiettivo ONERI NON RIPARTIBILI

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 80,4 milioni di euro (+ 40,6% rispetto al 2012) di cui 32,3 milioni di euro destinati al finanziamento di spese correnti e 48,1 milioni di euro destinati al finanziamento di spese di investimento. Sono stati inoltre stanziati circa 4,3 milioni di euro per le spese di rimborso di prestiti.

Tab. 1

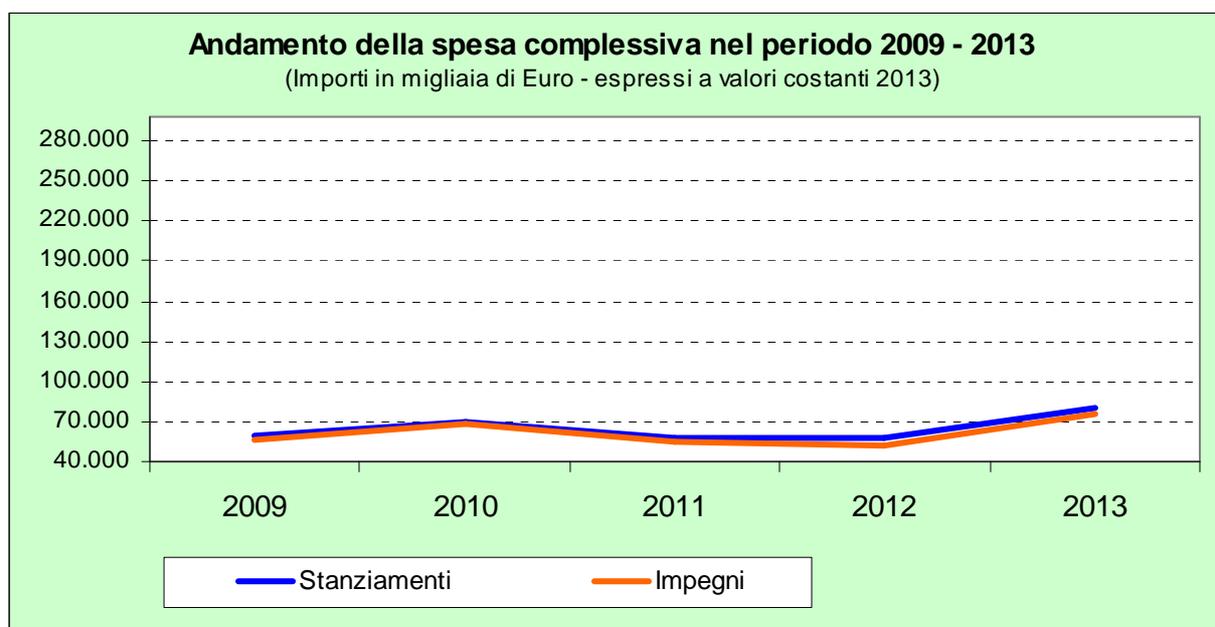
Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: dati finanziari anni 2012 e 2013

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	var. %
a Stanziamenti	17,4	32,3	39,8	48,1	57,2	80,4	40,6%
b Impegni	15,3	29,7	36,3	45,9	51,6	75,6	46,5%
c di cui impegni anni precedenti	2,6	2,7	24,9	19,2	27,5	21,8	-20,5%
e Pagamenti	12,1	10,1	11,5	14,5	23,6	24,7	4,7%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	88,3%	92,1%	91,2%	95,4%	90,3%	94,1%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: dinamica della spesa



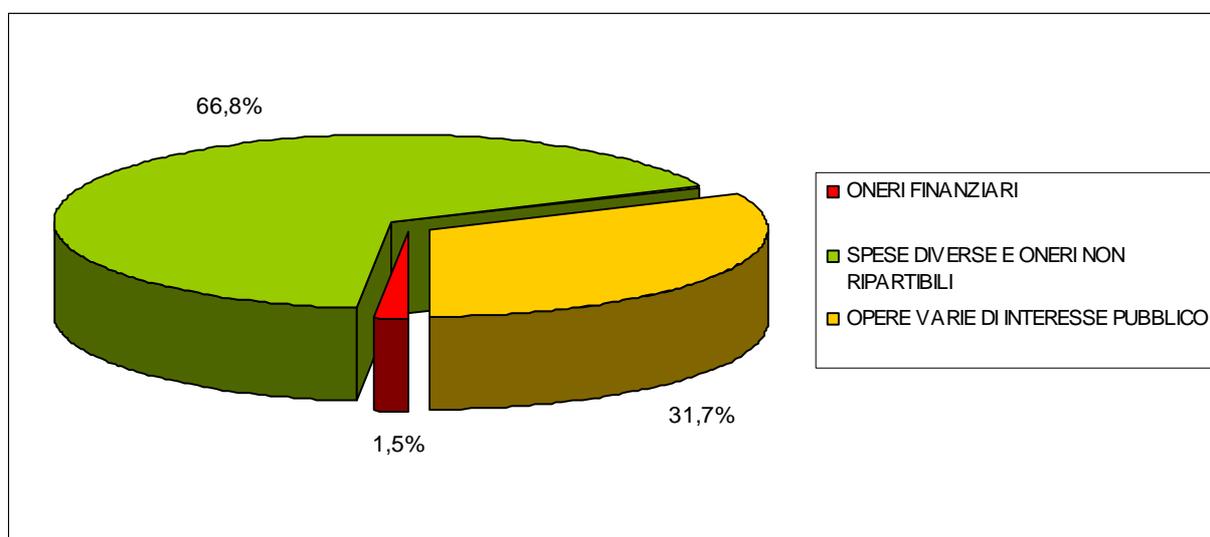
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Oneri finanziari
- Spese diverse e oneri non ripartibili
- Opere varie di interesse pubblico.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2013.

Fig. 2

Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: ripartizione impegni anno 2013



■ ONERI FINANZIARI

Impegni 2013: 5,5 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state destinate al finanziamento degli interessi passivi e delle quote capitale per l'ammortamento dei prestiti obbligazionari e dei mutui assunti per finanziare la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale, gli interventi di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del mese di novembre 2000, gli interventi per la bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Trento nord.

L'area omogenea comprende inoltre le risorse destinate alla liquidazione degli interessi passivi derivanti dall'assunzione dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2013 presso il Tesoriere della Provincia⁶³.

■ **SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI**

Impegni 2013: 50,5 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state utilizzate per finanziare, in particolare, gli oneri tributari e patrimoniali, gli oneri connessi alle entrate della Provincia, gli interventi per la promozione della pace, delle pari opportunità e della partecipazione giovanile, le spese per l'informazione e per le manifestazioni, le spese per adesioni a enti od organismi, le spese discrezionali di parte corrente e di parte capitale previste dalle leggi di settore, le spese per la realizzazione di grandi eventi.

In quest'area omogenea nel corso del 2013 è stato inoltre finanziato il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G.) relativo al comparto autonomie locali, al comparto scuola e ad altri comparti/enti provinciali per un totale complessivo di circa 24,7 milioni di euro⁶⁴.

■ **OPERE VARIE DI INTERESSE PUBBLICO**

Impegni 2013: 23,9 milioni di euro

Le risorse relative all'esercizio 2013 di quest'area omogenea sono state impiegate per la concessione di finanziamenti per opere di interesse pubblico alle parrocchie e agli altri soggetti di cui all'art. 2, lettera b) della legge regionale 5 novembre 1968, n. 40.

Una quota significativa delle risorse di quest'area omogenea (pari a quasi 16,5 milioni di euro nel 2013) è stata inoltre utilizzata per finanziare contributi già concessi negli esercizi precedenti, relativi, in particolare, alla realizzazione di residenze universitarie e scolastiche e di interventi finanziati ai sensi della legge regionale n. 40 del 1968 sopra richiamata.

⁶³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 839 del 10 maggio 2013.

⁶⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2284 del 24 ottobre 2013.

LE RISORSE IMPIEGATE:

UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO

Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2013, riportati nella Tab.1, confermano, come gli scorsi anni, la concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

Con riferimento agli impegni complessivi, la sanità, da sola, assorbe il 26,6% delle risorse, seguita dalla scuola e formazione con il 16%, e dalla finanza locale, con il 12,2%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono il 54,8% del totale della spesa. Rappresentano, inoltre, quote significative del bilancio anche gli interventi per le politiche produttive e per lo sviluppo locale (7,5%) e per le politiche sociali (6,4%).

Il peso di sanità, scuola e formazione e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato quasi il 75,5% delle risorse. Di queste, il 39,2% riguarda la sanità.

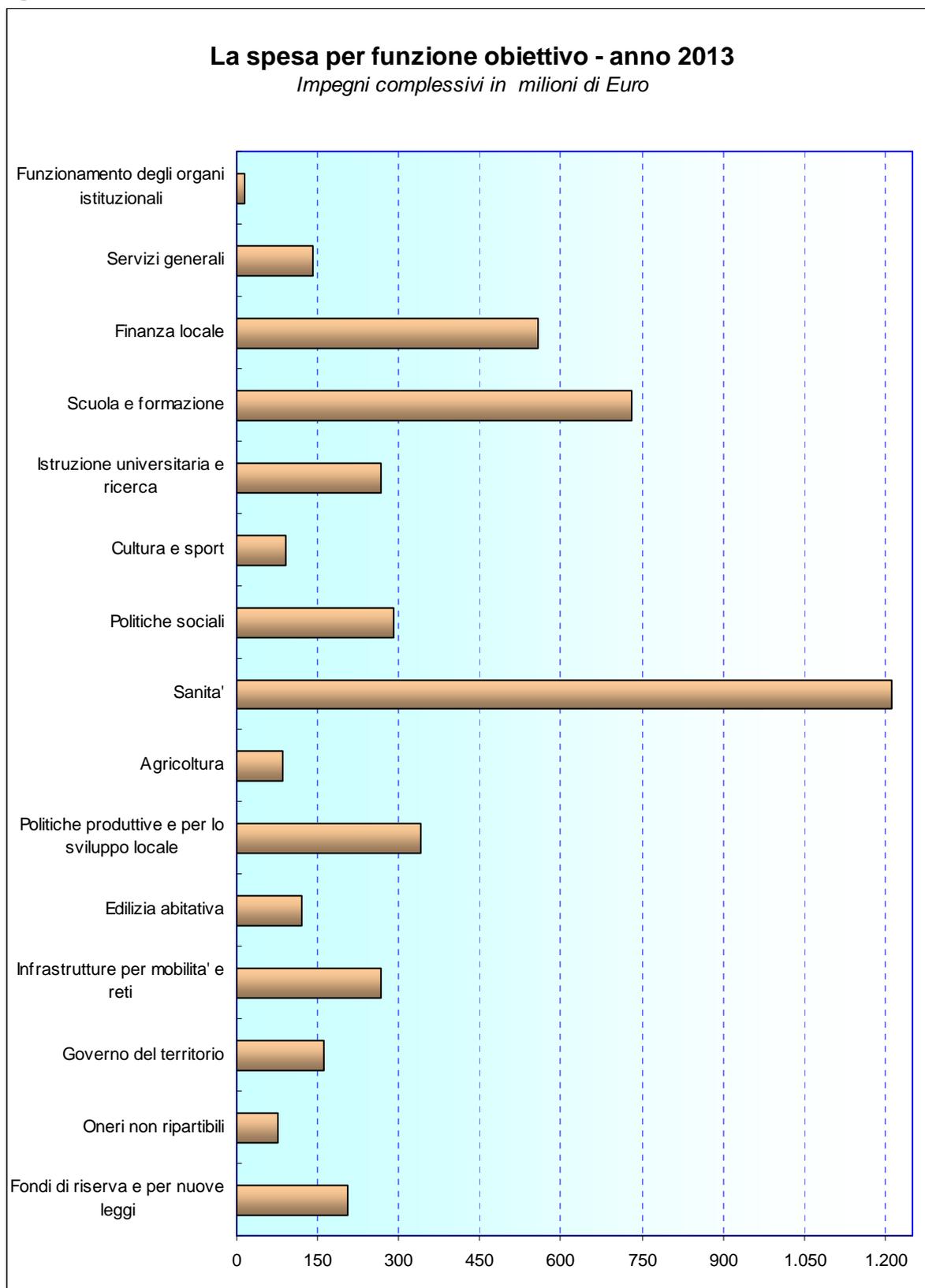
Nell'ambito della sola spesa in conto capitale, che è meno concentrata settorialmente, la quota più rilevante spetta alle politiche produttive e per lo sviluppo locale (19,1%), all'istruzione universitaria e ricerca (12,4%) e alla finanza locale (12,1%).

Tab. 1 IMPEGNI 2013 PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO

(in milioni di euro)

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>%</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	13,4	0,5%	0,0	0,0%	13,4	0,3%
Servizi generali	100,3	3,5%	40,1	2,4%	140,4	3,1%
Finanza locale	352,6	12,3%	204,1	12,1%	556,6	12,2%
Scuola e formazione	690,1	24,0%	40,8	2,4%	730,9	16,0%
Istruzione universitaria e ricerca	56,9	2,0%	209,9	12,4%	266,7	5,8%
Cultura e sport	41,3	1,4%	50,0	3,0%	91,3	2,0%
Politiche sociali	192,6	6,7%	99,4	5,9%	291,9	6,4%
Sanita'	1.126,2	39,2%	86,4	5,1%	1.212,6	26,6%
Agricoltura	15,2	0,5%	69,3	4,1%	84,6	1,9%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	17,3	0,6%	322,7	19,1%	340,0	7,5%
Edilizia abitativa	4,5	0,2%	117,0	6,9%	121,4	2,7%
Infrastrutture per mobilita' e reti	153,5	5,3%	113,0	6,7%	266,5	5,8%
Governo del territorio	78,3	2,7%	84,3	5,0%	162,6	3,6%
Oneri non ripartibili	29,7	1,0%	45,9	2,7%	75,6	1,7%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,0	0,0%	205,4	12,2%	205,4	4,5%
	2.871,9	100,0%	1.688,0	100,0%	4.560,0	100,0%

Fig. 1



Analizzando, poi, la distribuzione degli **stanziamenti** fra le diverse funzioni obiettivo (Tab.2), negli anni dal 2009 al 2013, si rileva una sostanziale stabilità nel tempo dell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori. È da rilevare la tendenziale crescita della quota destinata all'istruzione universitaria e ricerca (dal 2010, anche per effetto della delega alla Provincia delle funzioni statali in materia di Università) e la diminuzione, in particolare, di quelle destinate alle infrastrutture per mobilità e reti e al governo del territorio. Con riferimento alla quota di risorse destinata alla sanità, che supera in modo significativo tutte le altre funzioni obiettivo, è da segnalare, nello specifico, una sostanziale stabilità a partire dal 2011.

Tab. 2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2009	2010	2011	2012	2013
Funzionamento degli organi istituzionali	0,4%	0,4%	0,3%	0,4%	0,3%
Servizi generali	3,8%	3,9%	4,7%	3,5%	3,1%
Finanza locale	13,1%	13,5%	12,0%	10,0%	12,1%
Scuola e formazione	17,2%	16,3%	16,6%	16,3%	15,9%
Istruzione universitaria e ricerca	2,5%	5,1%	6,0%	6,3%	5,8%
Cultura e sport	2,0%	2,0%	1,9%	2,2%	2,0%
Politiche sociali	7,5%	6,7%	6,9%	6,9%	6,4%
Sanita'	25,8%	25,2%	26,2%	26,4%	26,4%
Agricoltura	2,2%	2,2%	2,2%	1,9%	1,9%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	8,8%	8,3%	9,0%	8,4%	7,5%
Edilizia abitativa	2,1%	2,1%	2,2%	2,5%	2,7%
Infrastrutture per mobilita' e reti	7,8%	7,9%	6,4%	6,6%	5,8%
Governo del territorio	4,9%	4,2%	4,4%	3,8%	3,5%
Oneri non ripartibili	1,2%	1,4%	1,2%	1,2%	1,7%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,5%	1,1%	0,0%	3,6%	4,9%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Volendo distinguere fra spesa corrente (Tab. 3) e spesa in conto capitale (Tab. 4) si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una maggiore stabilità negli anni della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle caratteristiche della spesa corrente, tendenzialmente rigida in quanto relativa a costi difficilmente comprimibili. Hanno, peraltro, visto aumentare il proprio peso dal 2009 al 2013, in particolare la sanità, la finanza locale e l'istruzione universitaria e la ricerca.

Tab. 3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2009	2010	2011	2012	2013
Funzionamento degli organi istituzionali	0,6%	0,6%	0,5%	0,6%	0,5%
Servizi generali	3,6%	4,1%	4,9%	3,6%	3,6%
Finanza locale	10,2%	11,2%	9,2%	9,7%	12,3%
Scuola e formazione	25,3%	24,9%	24,7%	24,4%	24,0%
Istruzione universitaria e ricerca	0,9%	2,2%	2,1%	2,0%	2,0%
Cultura e sport	1,5%	1,5%	1,5%	1,4%	1,4%
Politiche sociali	9,1%	8,1%	7,7%	7,7%	6,7%
Sanita'	37,2%	37,3%	39,1%	40,4%	39,1%
Agricoltura	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,5%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	0,7%	0,8%	0,7%	0,7%	0,6%
Edilizia abitativa	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Infrastrutture per mobilita' e reti	5,3%	5,2%	5,4%	5,4%	5,3%
Governo del territorio	3,8%	2,9%	3,0%	2,8%	2,7%
Oneri non ripartibili	0,5%	0,5%	0,4%	0,6%	1,1%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale (Tab. 4) si rileva, in particolare, la maggior incidenza sul bilancio, nel 2013 rispetto al 2009, degli stanziamenti assegnati alla funzione obiettivo istruzione universitaria e ricerca e la minore incidenza della finanza locale e delle infrastrutture per mobilità e reti.

Va peraltro considerato che l'allocazione delle risorse per gli investimenti va valutata con riferimento ad un arco temporale pluriennale.

Tab. 4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

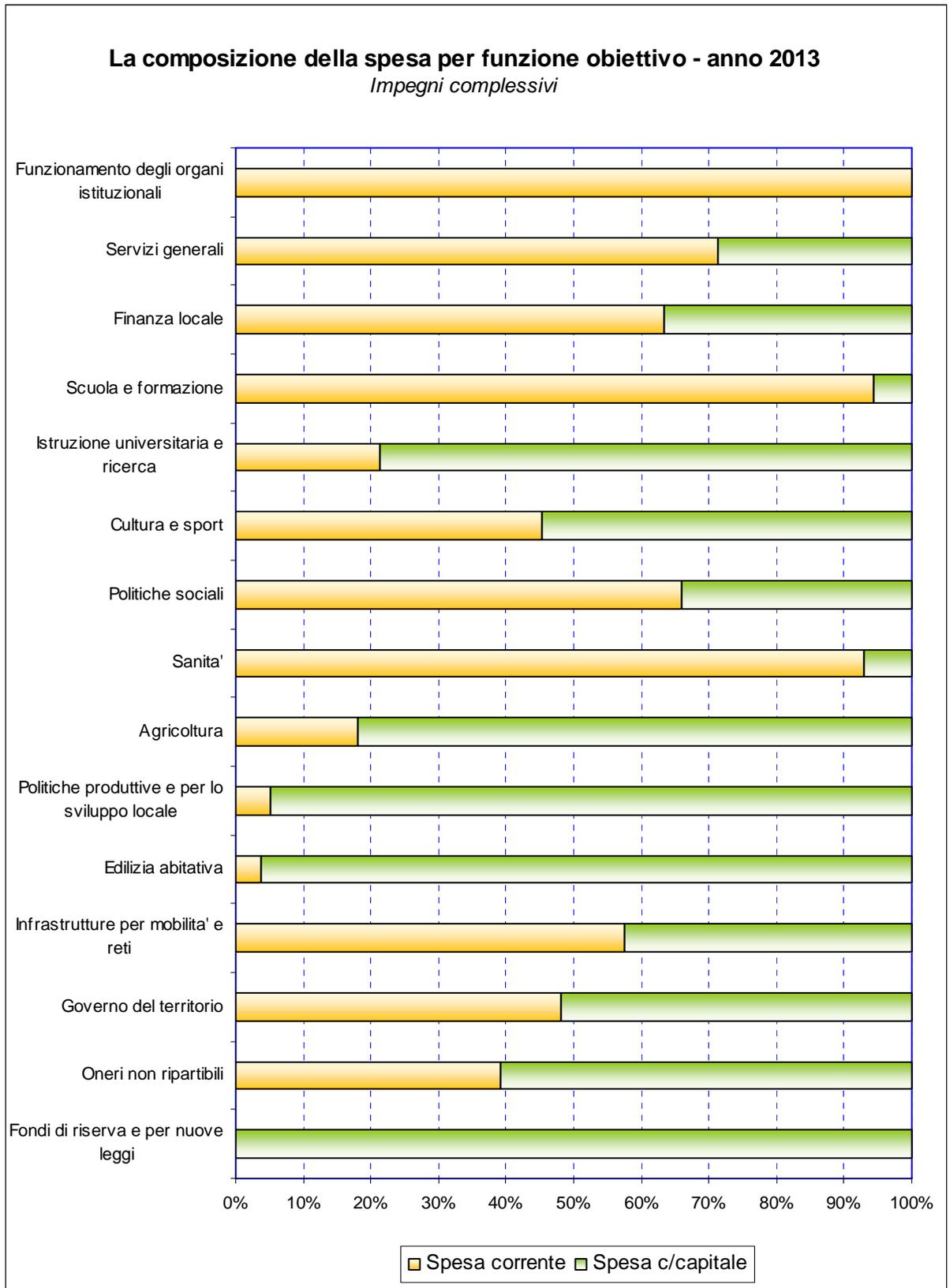
Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2009	2010	2011	2012	2013
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Servizi generali	4,1%	3,4%	4,3%	3,3%	2,4%
Finanza locale	17,9%	17,0%	16,4%	10,4%	11,9%
Scuola e formazione	3,8%	2,9%	3,6%	3,4%	2,4%
Istruzione universitaria e ricerca	4,9%	9,6%	12,4%	13,1%	12,2%
Cultura e sport	2,8%	2,7%	2,7%	3,3%	2,9%
Politiche sociali	5,0%	4,5%	5,6%	5,6%	5,8%
Sanita'	6,9%	6,2%	5,4%	4,0%	5,0%
Agricoltura	5,0%	4,6%	4,7%	3,9%	4,1%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	22,2%	20,1%	22,3%	20,9%	18,9%
Edilizia abitativa	5,4%	5,0%	5,6%	6,2%	7,1%
Infrastrutture per mobilita' e reti	11,9%	12,0%	8,0%	8,6%	6,6%
Governo del territorio	6,7%	6,3%	6,7%	5,5%	4,9%
Oneri non ripartibili	2,4%	2,8%	2,4%	2,2%	2,8%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,8%	2,8%	0,0%	9,4%	13,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Circa, infine, la composizione della spesa per funzione obiettivo, nel 2013 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale dello stanziamento (Tab. 5, Fig. 2), le funzioni obiettivo relative al funzionamento degli organi istituzionali (100%), alla scuola e formazione (94%), alla sanità (93%), ai servizi generali (71%) e alle politiche sociali (66%), in quanto riferite a settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi.

Tab. 5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE DELLA FUNZIONE OBIETTIVO

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Stanziamenti</i>				
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
Servizi generali	59%	65%	65%	64%	71%
Finanza locale	49%	51%	48%	60%	63%
Scuola e formazione	92%	93%	92%	92%	94%
Istruzione universitaria e ricerca	24%	26%	21%	19%	21%
Cultura e sport	47%	47%	48%	41%	45%
Politiche sociali	75%	74%	69%	69%	66%
Sanita'	90%	90%	92%	94%	93%
Agricoltura	16%	16%	16%	19%	18%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	5%	6%	5%	5%	5%
Edilizia abitativa	5%	5%	5%	4%	4%
Infrastrutture per mobilita' e reti	43%	40%	52%	50%	58%
Governo del territorio	48%	42%	42%	45%	48%
Oneri non ripartibili	26%	21%	23%	30%	40%
Fondi di riserva e per nuove leggi	44%	5%	1%	0%	0%

Fig. 2



Rapporto di gestione

ANNO 2013

PARTE II

APPROFONDIMENTI

I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

La programmazione settoriale in provincia di Trento si attua, secondo quanto previsto dalla legge sulla programmazione provinciale, in via ordinaria attraverso il programma di gestione. La Giunta provinciale approva, inoltre, piani pluriennali di settore o progetti per gli investimenti pubblici, nonché programmi annuali per le spese di gestione delle attività e di realizzazione delle iniziative, considerati significativi ai fini del perseguimento degli obiettivi programmatici.

Di seguito si presenta un quadro di sintesi complessivo, con i dati aggiornati al 31 dicembre 2013, dei piani di investimento adottati nel corso della XIV legislatura, in particolare dei **piani pluriennali di settore** previsti dall'art. 14 del Regolamento sulla programmazione provinciale (DPGP 25 settembre 2000, n. 24-42/Leg e s.m.i.), scaduti al termine della legislatura, nonché, per ciascun piano, una scheda di analisi dei principali investimenti programmati e/o avviati.

Segue l'elenco dei principali **atti a contenuto strategico/programmatico**, quali direttive, atti di indirizzo, linee guida, piani e programmi di carattere pluriennale, adottati dalla Giunta provinciale nel corso del 2013.

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIV LEGISLATURA
(AL 31 DICEMBRE 2013)

(IMPORTI IN EURO)

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO	COSTO/SPESA AMMESSA INTERVENTI PROGRAMMATI	SPESA PAT INTERVENTI PROGRAMMATI (VALORE EFFETTIVO)	SPESA PAT INTERVENTI PROGRAMMATI (VALORE ATTUALE)
1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE: *		13.232.697,33	11.598.602,20	11.149.344,14
- Opere di prevenzione calamità pubbliche	n. 981 d.d. 30/04/09 n. 2635 d.d. 07/12/12	13.232.697,33	11.598.602,20	11.149.344,14
<i>* le altre tipologie di interventi precedentemente previste in questo piano vengono ora programmate sul FUT di cui all'art. 24 comma 8 della L.P. n. 3/2006, come illustrato nella specifica tabella di seguito riportata</i>				
2 a. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P. (valori al netto degli interventi transitati al Piano SINET 2013 sottoriportato)	n. 912 d.d. 24/04/09 n. 2502 d.d. 23/11/12	192.291.973,16	192.291.973,16	192.291.973,16
2 b. PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL S.I.N.E.T.	n. 851 d.d. 10/05/13 n. 2607 d.d. 13/12/13	50.500.753,33	50.500.753,33	50.500.753,33
3 a. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	n. 420 d.d. 6/03/09 n. 2951 d.d. 03/12/09	8.960.155,56	8.960.155,56	8.960.155,56
3 b. PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA**, di cui:	totale int. previsti	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00
area di priorità	n. 377 d.d. 04/03/11 n. 1954 d.d. 20/09/13	290.967.874,70	290.967.874,70	290.967.874,70
area partenariato pubblico-privato, articolata nel modo seguente:				
- con risorse del bilancio provinciale già prenotate		30.681.125,30	30.681.125,30	30.681.125,30
- con risorse da reperire tramite partenariato pubblico - privato		58.351.000,00	58.351.000,00	58.351.000,00
4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI Sezione beni architettonici	n. 517 d.d. 13/03/09 n. 847 d.d. 10/05/13	15.822.153,58	15.712.211,09	15.252.651,09
5. PIANO DEGLI INTERVENTI ANTICRISI - SETTORE OPERE RSA	n. 962 d.d. 24/04/09 n. 1615 d.d. 25/06/09	18.406.000,00	18.406.000,00	18.406.000,00
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA a - sezione Opere RSA	n. 1268 d.d. 28/05/10 n. 2107 d.d. 04/10/13	76.866.522,11	76.866.522,11	76.866.522,11
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA b - sezione opere assistenziali	n. 1225 d.d. 22/05/09 n. 1140 d.d. 07/06/13	38.942.872,28	37.273.681,32	36.747.126,78
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	n. 611 d.d. 20/03/09 n. 2170 d.d. 11/10/13	355.973.134,91	355.973.134,91	355.973.134,91
7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA	n. 1459 d.d. 18/06/09 n. 2042 d.d. 27/09/13	63.588.301,00	27.560.699,15	27.560.699,15
8. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT	n. 354 d.d. 27/02/09 n. 1551 d.d. 25/06/09	11.730.802,09	11.730.802,09	11.730.802,09
9. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE a - sezione: impianti di depurazione e collettori	n. 248 d.d. 13/02/09 n. 1468 d.d. 19/07/13	222.485.836,31	222.485.836,31	222.485.836,31
9. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE b - sezione: impiantistica per rifiuti urbani	n. 318 d.d. 20/02/09 n. 1468 d.d. 19/07/13	75.907.516,46	75.907.516,46	75.907.516,46

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO	COSTO/SPESA AMMESSA INTERVENTI PROGRAMMATI	SPESA PAT INTERVENTI PROGRAMMATI (VALORE EFFETTIVO)	SPESA PAT INTERVENTI PROGRAMMATI (VALORE ATTUALE)
10. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA', di cui area di priorità area partenariato pubblico-privato, articolata nel modo seguente: - con risorse del bilancio provinciale già prenotate - con risorse da reperire tramite partenariato pubblico - privato	totale int. previsti n. 3275 d.d. 19/12/08 n. 920 d.d. 17/05/13	702.867.635,99 552.867.635,99 75.000.000,00 75.000.000,00	702.867.635,99 552.867.635,99 75.000.000,00 75.000.000,00	702.867.635,99 552.867.635,99 75.000.000,00 75.000.000,00
11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	n. 285 d.d. 20/02/09 n. 1156 d.d. 14/06/13	143.951.273,17	143.951.273,17	119.218.989,10
12. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	n. 351 d.d. 27/02/09	17.364.070,73	17.364.070,73	17.364.070,73
13. PIANO INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTE, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE E DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	n. 458 d.d. 05/03/10 n. 2209 dd. 17/10/13	175.334.278,77	175.334.278,77	175.334.278,77
14. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI PROVINCIALI O UTILIZZATI DALLA PROVINCIA	n.1104 d.d. 13/05/10 n. 2208 d.d. 17/10/13	44.566.682,85	44.566.682,85	44.566.682,85
TOTALE COMPLESSIVO		2.608.792.659,63	2.569.351.829,20	2.543.184.172,53

** piano a durata indeterminata

INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI PREVISTI SUL FONDO UNICO TERRITORIALE (FUT)

AMBITI DI INTERVENTO	PRIMO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO SUL FUT	TOTALE SPESA PAT* (importi in euro)
EDILIZIA SCOLASTICA E ASILI NIDO	n. 1920 d.d. 07/09/2012 n. 2216 e 2240 d.d. 17/10/2013	114.576.879,70
ALTRI AMBITI DI INTERVENTO (come individuati da del. G.P. n. 1933/2011 di disciplina del fondo)	n. 1933 d.d. 08/09/2011 (definizione budget territoriali) n. 2240 d.d. 17/10/2013 (revisione budget territoriali)	171.518.274,50
TOTALE COMPLESSIVO		286.095.154,20

*in termini di valore attuale

I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE, RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI PREVENZIONE DALLE CALAMITÀ PER IL PERIODO 2009 – 2013

Il **Piano pluriennale degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2009 – 2013**, è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 981 del 2009 e da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 2635 del 7 dicembre 2012.

Nel Piano sono programmati i contributi, complessivamente pari a circa 11,1 milioni di euro (considerando il valore attuale dei contributi pluriennali) a carico del bilancio provinciale, che la Provincia concede ai comuni e loro consorzi per la realizzazione delle opere necessarie per fronteggiare eventi calamitosi e prevenire l'insorgere di situazioni che possono provocare pericolo di grave danno all'incolumità di persone o beni.

Fra i principali interventi finanziati nel 2013 si segnalano:

- 1) i lavori per la messa in sicurezza della strada di Via Vicenza fino al ponte di Gocciadoro nel comune di Trento⁶⁵;
- 2) l'opera per la messa in sicurezza della strada Pellizzano Fazzon nel Comune di Pellizzano⁶⁶;
- 3) i lavori di realizzazione di barriere paramassi a protezione delle abitazioni di Via Venezia nel Comune di Predazzo⁶⁷.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO PROVINCIALE PER LA XIV LEGISLATURA E IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL SINET PER L'ANNO 2013

La legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 avente ad oggetto "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti" ha istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), esteso a tutti gli Enti del territorio provinciale, che rappresenta l'evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP). La legge, inoltre, ha introdotto un nuovo strumento di programmazione del settore, denominato Piano Generale di Sviluppo del SINET, in sostituzione del Piano degli investimenti per il SIEP previsto dall'art. 14 del Regolamento sulla programmazione provinciale.

Il **Piano Generale di Sviluppo del SINET (PGSS), per la sezione relativa ad ICT e Innovazione** per le attività di sviluppo, di manutenzione evolutiva e di servizi professionali rivolti alla Provincia, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino, è stato approvato dalla Giunta provinciale per l'anno 2013, ultimo anno della XIV legislatura, con deliberazione n. 851 del 10 maggio 2013 e successivamente aggiornato **con le deliberazioni n. 1805, 2274 e 2607 del**

⁶⁵ Determinazione n. 7 di data 16 gennaio 2013.

⁶⁶ Determinazione n. 111 di data 10 aprile 2013.

⁶⁷ Determinazione n. 42 di data 11 febbraio 2013.

2013, che hanno portato la spesa complessivamente programmata a circa 50,5 milioni di euro.

Il PGSS è stato formulato tenendo conto del Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione aggiornato nel corso del 2013 con deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013. Il Piano per il miglioramento ha previsto nuove e ulteriori iniziative per l'amministrazione digitale e connesse all'introduzione di nuovi strumenti telematici nelle comunicazioni tra P.A., professionisti ed imprese e cittadino, ed altre iniziative specifiche di innovazione legate all'apertura del patrimonio informativo pubblico e all'individuazione di progetti innovativi da realizzare mediante appalti pre-commerciali, l'approntamento di nuovi servizi **on line** nell'ambito del Portale dei servizi e l'accelerazione del processo di dematerializzazione degli atti amministrativi ovvero all'automazione delle procedure del settore della cultura.

La programmazione degli interventi relativi alle reti non ha invece subito modifiche nel corso del 2013 e ha continuato a trovare collocazione nel piano SIEP, scaduto al termine della XIV legislatura.

Con riferimento alle attività programmate nell'ambito dei rispettivi Piani, nel corso dell'anno **sono stati realizzati, in particolare, i seguenti interventi:**

Sezione ICT e innovazione

• Per le ICT

- Prosecuzione dell'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata e nuovi strumenti telematici nelle comunicazioni tra P.A., professionisti, imprese e cittadini;
- accelerazione del processo di dematerializzazione dei procedimenti e degli atti amministrativi nell'ambito della P.A. trentina, in particolare con l'estensione del sistema informatico PI.TRE.;
- individuazione e progressiva attivazione di ulteriori servizi *on line* (ad. es. domanda telematica di partecipazione a concorsi pubblici) nel portale dei servizi al cittadino, quale unico punto di accesso dei servizi e informazioni della P.A. trentina;
- identificazione di nuovi strumenti *on line* per il comparto della scuola, al fine di semplificare l'iscrizione degli alunni;
- standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalla PAT;
- completamento del processo di trasmissione *on line* delle dichiarazioni ICEF e della domanda unica per l'accesso ai benefici a favore della famiglia, con la messa a disposizione del nuovo sistema informativo, la gestione e conservazione delle dichiarazioni ICEF e della domanda unica e l'attivazione della firma grafometrica presso 250 operatori sul territorio, anche con la messa in produzione della connessione con il Sistema Anagrafe sanitaria di APSS per il controllo delle domande per il reddito di garanzia ovvero della connessione del sistema ICEF con il sistema dell'anagrafe degli alunni per controllo della presenza di minori sulle domande di assegno regionale;
- introduzione della fatturazione elettronica: a seguito della realizzazione del sistema informativo, avviata la sperimentazione presso gli utenti pilota e la valutazione degli esiti;
- automazione delle procedure del settore cultura con avvio del nuovo Portale trentinoCultura;
- attivazione del portale dei pagamenti per la gestione dei pagamenti elettronici tramite portale WEB (carta di credito), da parte dei debitori della PAT e degli enti trentini con riscossione demandata a Trentino riscossioni Spa e autenticazione mediante carta provinciale dei servizi;

- predisposizione della gara per la migrazione ad Open office sulle postazioni di lavoro della Provincia;
- avvio del sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici e per la gestione dei piani aziendali forestali;
- realizzazione della banca dati unica degli esercizi pubblici, turistico ricettivi e commerciali fra tutti gli enti trentini, con l'avvio in sperimentazione del sistema e la realizzazione dei flussi integrati dal SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive);

Sono state realizzate, altresì, da parte della Fondazione Bruno Kessler le attività previste nel quadro delle iniziative provinciali di e-government e delle implementazioni nel settore dell' ICT nell'ambito dell'Accordo di Programma tra la Provincia e la Fondazione.

- **Per l'innovazione**

- Open Data:
 - a seguito dell'approvazione, a dicembre 2012, delle linee guida per gli Open data, avvio del Progetto Open Data in Trentino, con il supporto di uno specifico gruppo di lavoro;
 - pubblicazione di una prima versione del catalogo di dati aperti del Trentino, successivamente integrato con ulteriori *data set*, che ha portato il sistema trentino ai primi posti in Italia in termini di numero di dati pubblicati da un ente pubblico;
- Progetti di innovazione discontinua: realizzazione, attraverso Trento RISE, di appalti pre-commerciali per la realizzazione di piattaforme tecnologiche innovative in aree di comune interesse, in forte sinergia con le strutture provinciali competenti. In particolare, Informatica Trentina ha avviato la sperimentazione di progetti pilota:
 - per la cultura, nell'ambito dei "Percorsi della Grande Guerra", in occasione delle celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale;
 - per il turismo, con la sperimentazione del progetto pilota "ViviFiemme" in occasione dell'evento Mondiali di sci nordico 2013 Val di Fiemme e il riuso dell'applicativo nell'ambito dell'evento mondiale "Universiadi" (dicembre 2013);
 - per il territorio, mediante il bando di gara per il progetto pilota "STEM - Sistema Telerilevamento e Monitoraggio Risorse Territorio e Ambiente Trentino".
- Prosecuzione dei progetti di innovazione incrementale realizzati da Informatica Trentina, tra i quali:
 - sviluppi dell'applicazione, a seguito dei risultati della fase sperimentale, per l'accesso al sistema informativo PI.TRE. con dispositivi mobili;
 - rilascio della piattaforma "*Context Aware*", finalizzata a fornire a utenti disabili informazioni relative all'accessibilità delle strutture, in occasione dei Mondiali di sci Nordico 2013, tramite l'app "Trentino Accessibile"; estensione della stessa ad ulteriori territori in occasione delle Universiadi 2013;
 - sviluppo di un sistema prototipale che integra la gestione e l'analisi dei dati clinici di diagnostica biomedicale: avviata la fase sperimentale.

Sezione Reti

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al **settore delle reti programmati nell'ambito del Piano SIEP**, sono stati realizzati investimenti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva, nonché assicurata l'erogazione di servizi tecnologici e professionali inerenti l'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico da parte di Trentino Network s.r.l. In particolare, si segnalano:

- l'infrastrutturazione del territorio per il miglioramento della connettività per la Pubblica Amministrazione, le imprese e l'utenza residenziale, con il completamento della rete di interconnessione e attivazione di tutte le centrali Telecom e la conseguente messa a disposizione dell'ADSL2+ a tutta la popolazione del Trentino, a tutte le attività produttive e a tutte le sedi della Pubblica Amministrazione;
- la progressiva estensione della rete *wireless* sul territorio provinciale, al fine di erogare servizi fissi e di mobilità, in particolare a favore del settore turistico, e come ulteriore modalità di comunicazione da parte dei soggetti pubblici nei confronti degli utenti privati. In particolare sono stati attivati:
 - il portale "Trentino in Rete";
 - ulteriori 46 connessioni *wireless* a 10 mg presso le sedi comunali;
 - ulteriori 92 Agorà pubbliche (piazze comunali coperte da connettività *wireless* gratuita);
 - la connettività *wireless* su ulteriori 11 rifugi.
- la prosecuzione nella realizzazione delle reti di accesso alla dorsale in banda larga nelle aree produttive trentine, in particolare attraverso:
 - il completamento delle reti di accesso delle aree industriali di Ravina, Volano, Spini di Gardolo, Rovereto e Mori; acquisita la rete di accesso dell'area industriale di Ravina;
 - **il completamento della la rete di accesso dell'area residenziale Le Albere di Trento;**
 - l'avvio della realizzazione della rete di accesso dell'area industriale di Arco;
 - la progettazione delle reti di accesso delle aree industriali di Lavis e Borgo Valsugana.

IL PIANO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Il **Piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica**, istituito dall'art. 5 della legge finanziaria provinciale 2011, mira a promuovere l'utilizzo della spesa pubblica quale leva per stimolare l'innovazione e la crescita della produttività del sistema. Il Piano è stato approvato con deliberazione n. 377 del 2011 ed aggiornato, da ultimo, con deliberazione n. 1954 del 20 settembre 2013. In virtù della citata disposizione, tale piano, diversamente da quanto stabilito in via generale dalla disciplina provinciale in materia di programmazione per i piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici, ha durata indeterminata e quindi non è scaduto al termine della XIV legislatura.

Il Piano prevede investimenti relativi agli edifici scolastici del secondo ciclo e per la formazione professionale, per un ammontare complessivo pari a 380 milioni di euro, tra cui, in particolare, la realizzazione di nuove sedi, l'ampliamento e la ristrutturazione di quelle esistenti, nonché gli adeguamenti alla normativa antisismica⁶⁸.

⁶⁸ La programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici scolastici del secondo ciclo è prevista nell'ambito del Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, come già evidenziato nella relativa scheda.

Fra gli interventi programmati, in corso di esecuzione, si segnalano, in particolare:

- la realizzazione presso il CFP di Villazzano del nuovo padiglione per il settore edile, per un costo di circa 5,8 milioni di euro;
- l'ampliamento dell'Istituto professionale alberghiero "De Probizer" (ex "Pellagrosario") di Rovereto, per la realizzazione di nuovi spazi didattici e palestra, per un costo di circa 4,8 milioni di euro;
- la realizzazione di un parcheggio interrato e sistemazioni esterne presso il Centro di formazione professionale ENAIP di Arco, per una spesa di 2,4 milioni di euro;
- l'ampliamento e l'adeguamento del Liceo "Maffei" di Riva del Garda, per un costo pari a circa 26 milioni di euro;
- la demolizione e la realizzazione della nuova sede dell'Istituto d'Arte Sorraperra di Pozza di Fassa, per una spesa di 15,9 milioni di euro.

IL PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI PER LA XIV LEGISLATURA – SEZIONE BENI ARCHITETTONICI

Nel **Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali per la XIV legislatura – Sezione Beni architettonici e archeologici**, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 517 del 2009 e da ultimo modificato con deliberazione n. 847 del 2013, è programmata la realizzazione di interventi diretti e la concessione di contributi per una spesa effettiva complessiva pari a oltre 15,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi diretti, nel Piano sono in particolare programmati i lavori di restauro del Convento della B.M.V. Inviolata di Riva del Garda (per un costo previsto pari a circa 3,3 milioni di euro), il IV e il V lotto dei lavori di restauro del Castello di Rovereto (per un costo pari, rispettivamente, a 2,8 milioni di euro e 870 mila euro), il III lotto dei lavori di restauro di Palazzo Taddei di Ala (per un costo di circa 900 mila euro), i lavori per il superamento delle barriere architettoniche del Palazzo delle Albere a Trento (per un costo di circa 1,2 milioni di euro) e, inoltre, la riqualificazione dell'area archeologica rappresentata dai resti della casa romana sita in via Rosmini a Trento (per circa 2 milioni di euro).

Con riferimento agli interventi agevolati si segnalano, in particolare, i lavori di completamento del restauro della chiesa parrocchiale di S. Apollinare a Trento (contributo annuo costante per la durata di dieci anni per un valore attuale di 1,2 milioni di euro) e i lavori di restauro e risanamento della chiesa parrocchiale della Natività di Maria a Pergine Valsugana (contributo annuo costante per la durata di dieci anni per un valore attuale di circa 1,1 milioni di euro).

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA PER LA XIV LEGISLATURA – SETTORE OPERE R.S.A. (RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI)

Nel **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza – settore opere R.S.A.** sono programmati i contributi concessi ai sensi dell'art. 19bis comma 1 della l.p. n. 6 del 1998 recante "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità" per l'acquisto, la costruzione, la ricostruzione, il riattamento e il completamento di immobili da destinare a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)⁶⁹

⁶⁹ Secondo quanto previsto da tale norma, in particolare, per tali interventi la Giunta provinciale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale ad enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre istituzioni private, dotati di personalità giuridica ed operanti senza scopo di lucro, che hanno tra i propri fini l'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Nel Piano degli investimenti per la XIV Legislatura, approvato con deliberazione n. 1268 del 2010 e da ultimo modificato con deliberazione n. 2107 del 2013, è programmata la concessione di contributi per quasi 76,9 milioni di euro, destinati, in particolare:

- alla costruzione della nuova R.S.A. a Volano⁷⁰;
- ai lavori di ampliamento e adeguamento della R.S.A. a Levico Terme⁷¹;
- all'acquisto dell'area verde da adibire a parco per la R.S.A. di Lavis⁷²;
- all'acquisto di un compendio immobiliare da parte della Fondazione Comunità di Arco⁷³;
- ai lavori di riqualificazione dell'APSP "Giudicarie esteriori" di Bleggio Superiore⁷⁴;
- ad altri interventi minori, per una spesa complessiva programmata di circa 18 milioni di euro, destinati, in particolare, all'acquisto di un terreno per la realizzazione della nuova R.S.A. di Rovereto, alla ristrutturazione e all'ampliamento della R.S.A. di Mezzocorona, alla ristrutturazione e all'ampliamento della R.S.A. di Pieve di Bono, alla riqualificazione della R.S.A. di Pergine.

E' inoltre proseguita nel 2013 l'attuazione degli interventi, programmati nell'ambito del Piano degli investimenti per la XIII legislatura relativi, in particolare, alla costruzione della R.S.A. di Tesero (intervento completato nel corso del 2013), all'ampliamento della R.S.A. di Cles (intervento completato nel corso del 2013), alla costruzione della R.S.A. di Cadine (prosecuzione dei lavori, consegnati all'impresa aggiudicataria nel 2012), alla costruzione della R.S.A. in piazzale Defrancesco a Rovereto (consegna lavori all'impresa aggiudicataria nel corso del 2013) e alla riqualificazione e ampliamento R.S.A. Beato de Tschiderer di Trento (prosecuzione dei lavori, consegnati all'impresa aggiudicataria nel 2012).

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA - SEZIONE OPERE SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE

Nel **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza - sezione opere socio-assistenziali e socio-sanitarie** sono programmate le agevolazioni per gli interventi in conto capitale concesse ai sensi del comma 1 dell'articolo 36 della Legge provinciale 12 luglio 1991 n. 14⁷⁵.

Nell'ambito del Piano per la XIV legislatura, approvato in via definitiva con deliberazione n. 2608 del 2011 e da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 1140 del 2013, è programmata l'assegnazione di contributi per una spesa ammessa complessiva pari a circa 38,9 milioni di euro, di cui 36,7 a carico del bilancio provinciale (considerando il valore attuale dei contributi pluriennali).

Tali fondi sono stati riservati al finanziamento di acquisti e/o ristrutturazioni di immobili da destinare, in particolare, alla realizzazione di:

- un centro atto alla residenzialità, riabilitazione e trattamento sanitario sociale per l'autismo a Coredò⁷⁶;

⁷⁰ Contributo concesso con determinazione n. 267 del 20 dicembre 2013.

⁷¹ Contributo concesso con determinazione n. 57 del 24 luglio 2012, consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria effettuata in data 29 gennaio 2014).

⁷² Contributo concesso con determinazione n. 25 del 16 marzo 2011, acquisto completato nel 2011.

⁷³ Contributo concesso con determinazione n. 6 del 20 gennaio 2011, acquisto completato nel 2011.

⁷⁴ Contributo concesso con determinazione n. 217 del 16 ottobre 2013.

⁷⁵ Secondo quanto previsto da tale norma, i contributi in conto capitale per interventi su immobili destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, nonché i contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e arredi destinati all'esercizio di tali attività, possono essere concessi a enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre istituzioni private, dotati di personalità giuridica e aventi tra i propri fini lo svolgimento senza scopi di lucro di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie.

⁷⁶ Contributo per l'acquisto del terreno concesso con determinazione 551 di data 6 novembre 2013, contributo per lavori concesso con determinazione n. 552 di data 6 novembre 2013.

- un centro di accoglienza diurno e notturno nel Comune di Pergine Valsugana⁷⁷;
- alloggi protetti per anziani e persone a rischio emarginazione e centro servizi per anziani a Rovereto⁷⁸;
- una sede per l' ANFASS a Trento⁷⁹;
- una sede per la CROCE BIANCA a Gardolo⁸⁰;
- un centro aperto e centro diurno per minori a Tione di Trento⁸¹;
- una comunità residenziale temporanea per adulti a Molina di Fiemme⁸²;
- interventi di prevenzione e rimozione del disagio giovanile nel comune di Storo⁸³.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SANITARIA PER LA XIV LEGISLATURA

Nell'area di priorità del **Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIV legislatura**, approvato inizialmente con la deliberazione della Giunta provinciale n. 611 del 2009 e aggiornato da ultimo con deliberazione n. 2170 di data 11 ottobre 2013, sono stati programmati interventi per un totale di quasi 356 milioni di euro. Tra i più rilevanti si segnalano:

- la realizzazione del Nuovo Ospedale del Trentino (NOT), finanziato mediante il "project financing". Il costo dell'intervento è stimato in circa 300 milioni di euro, di cui 160 milioni coperti dalla Provincia sul proprio bilancio;
- gli interventi di ampliamento, ristrutturazione e messa a norma dell'Ospedale S. Chiara di Trento, per un importo complessivo pari a circa 11,9 milioni di euro, relativi a vari reparti del nosocomio, tra cui si citano in particolare la realizzazione della nuova sala operatoria di cardiocirurgia e della nuova risonanza magnetica nucleare;
- la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di programma siglato nel 2009 fra la Provincia e lo Stato ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988, del 3° lotto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Rovereto, che contempla interventi per la riorganizzazione spaziale del nosocomio (tra cui, in particolare, lavori per il potenziamento e miglioramento delle aree/strutture destinate alle degenze) e la costruzione di un parcheggio; la spesa complessiva programmata è di 17 milioni di euro, di cui 15 milioni a carico dello Stato;
- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'edificio principale dell'Ospedale di Borgo Valsugana, per una spesa complessiva di circa 16 milioni di euro;
- la realizzazione del nuovo centro specialistico di riabilitazione Villa Rosa nell'area dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana; in particolare, si cita al riguardo il finanziamento della prima e della seconda fase dei lavori, per un totale di 8,8 milioni di euro, di cui 2 milioni concernenti l'area cardiologica e riabilitativa.
- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'Ospedale di Tione (2° lotto – 1° stralcio) per circa 12,6 milioni di euro;
- la realizzazione del 4° lotto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Cles, per 9 milioni di euro;
- la realizzazione di interventi minori su tutta la rete ospedaliera, per 16,2 milioni di euro.

⁷⁷ Contributo concesso con determinazione n. 133 di data 3 aprile 2013, consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria effettuata in data 13 agosto 2013.

⁷⁸ Contributo concesso con determinazione n. 456 di data 4 ottobre 2013.

⁷⁹ Contributo concesso nel 2012, acquisto dell'immobile concluso nel 2013.

⁸⁰ Contributo concesso nel 2012, acquisto dell'immobile concluso nel 2013.

⁸¹ Contributo concesso con determinazione n. 586 di data 5 ottobre 2012.

⁸² Contributo concesso con determinazione n. 822 di data 14 dicembre 2012, acquisto dell'immobile concluso nel 2013.

⁸³ Contributo concesso con determinazione n. 814 di data 14 dicembre 2012 consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria effettuata in data 3 febbraio 2014.

IL PIANO STRALCIO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA PER LA XIV LEGISLATURA

Nel **Piano-stralcio degli investimenti nel settore dell'energia per la XIV legislatura**, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1459 del 2009 e da ultimo modificato con deliberazione n. 2042 del 2013⁸⁴, è prevista la concessione di contributi per complessivi 27,5 milioni di euro circa. Nel 2013 sono stati finanziati i seguenti interventi principali:

- 1) la realizzazione di una centrale di cogenerazione a biomassa e l'ampliamento della rete di teleriscaldamento nel Comune di Pergine Valsugana in località Fosnoccheri (spesa ammessa: 13 milioni di euro; contributo concesso: 3,4 milioni di euro)⁸⁵;
- 2) la realizzazione di una centrale di cogenerazione a biomassa e una rete di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche nel Comune di Tione di Trento (spesa ammessa: 6 milioni di euro; contributo concesso: 3,2 milioni di euro)⁸⁶;
- 3) la realizzazione di una centrale a biomassa e rete di teleriscaldamento a servizio di n. 10 edifici pubblici nel Comune di Spiazzo (spesa ammessa: 3,3 milioni di euro; contributo concesso: 2 milioni di euro)⁸⁷.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICO-SANITARIE

Il **Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie** è articolato in due sezioni. Nella prima sezione sono programmati gli investimenti relativi agli impianti di depurazione ed ai collettori fognari, nella seconda gli investimenti relativi all'impiantistica per i rifiuti urbani.

Prima sezione – impianti di depurazione e collettori

Nella prima sezione del Piano per la XIV legislatura, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 248 del 2009 e aggiornata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 del 19 luglio 2013, è stata programmata in area di priorità la realizzazione di investimenti per una spesa complessiva pari a circa 222,5 milioni di euro.

Fra gli interventi più significativi finanziati entro l'esercizio 2013 e in corso di realizzazione, si segnalano:

- la realizzazione del primo lotto funzionale dell'impianto di depurazione a sud di Trento (denominato "Trento 3") per una spesa pari a 105 milioni di euro, per il quale è stata bandita nell'anno la procedura di gara;
- la costruzione dell'impianto di depurazione di Cloz, per 10,7 milioni di euro;
- la realizzazione del collettore Romagnano-Mattarello, per 4,8 milioni di euro;
- Collettore del Bleggio – 3° lotto, per 2,6 milioni di euro.

⁸⁴ Con la deliberazione n. 2042 del 2013 la Giunta provinciale ha stabilito che la domanda presentata da Biorendena spa a valere sul Bando 2008 per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa a beneficio dell'abitato di Madonna di Campiglio mantenga la propria validità oltre la scadenza della legislatura e che, ai fini della programmazione degli interventi nel Piano degli investimenti nel settore dell'energia (PISE) per la XV Legislatura, tale domanda di contributo abbia priorità rispetto alle nuove domande presentate.

⁸⁵ Determinazione n. 620 di data 7 novembre 2013.

⁸⁶ Determinazione n. 601 di data 31 ottobre 2013.

⁸⁷ Determinazione n. 606 di data 31 ottobre 2013.

Seconda sezione – impiantistica per i rifiuti urbani

La seconda sezione del Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIV legislatura, approvata dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 318 del 2009 e da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 del 19 luglio 2013, ha previsto in area di priorità la realizzazione di investimenti relativi all'impiantistica per rifiuti urbani per quasi 75,9 milioni di euro.

In relazione allo stato di attuazione dei predetti interventi si evidenzia, in particolare, che è in corso di progettazione la realizzazione del centro di trasferimento rifiuti di IMER, mentre sono in fase conclusiva l'ampliamento della discarica sita in loc. "Lavini" nel comune di Rovereto e la bonifica dei lotti di Ischia Podetti a Trento.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'

Il **Piano degli investimenti per la viabilità 2008 – 2013**, approvato con deliberazione n. 3275 del 2008 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 920 del 17 maggio 2013, prevede interventi per circa 703 milioni di euro, di cui 150 milioni da realizzare tramite il partenariato pubblico-privato. La tabella successiva riporta lo stato di attuazione al 31 dicembre 2013 degli interventi programmati nel Piano, nonché di quelli programmati precedentemente.

Opere previste nel Piano per la viabilità di cui:	n. 596
<i>in fase di studio</i> interventi maggiormente rilevanti: <ul style="list-style-type: none">- Riorganizzazione e adeguamento della rete stradale nella zona di Castelnuovo-Scurelle-Strigno in Valsugana. Variante lungo il Ceggio;- Realizzazione della soluzione viabilistica per il collegamento Rovereto - S. Ilario - Volano - Variante alla S.S. 12 del Brennero- Svincolo tra S.P. 232 di Fondovalle e SS 48 delle Dolomiti tra Panchià e Ziano	n. 22
<i>In fase di progettazione</i> interventi maggiormente rilevanti: <ul style="list-style-type: none">- Rettifiche e allargamento Menador sulla S.P. 133- Loppio - Alto Garda - Reti di distribuzione interna- Sistemazione collegamento Piazze-Segonzano - 2° lotto	n. 69
<i>in fase di appalto</i> interventi maggiormente rilevanti: <ul style="list-style-type: none">- circonvallazione di Pieve di Bono- circonvallazione di Cles sulla SS 43- abbassamento della ferrovia Trento-Malé fino al Lavis- svincolo fra la tangenziale di Trento e la S.P. 235 dell'Interporto- collegamento Loppio-Busa e reti di distribuzione interna- variante di Pinzolo- variante di Strigno- Messa in sicurezza della S.S. 50 dal km 105,000 al km 105,800 mediante la realizzazione di una galleria naturale	n. 21

<i>in corso di realizzazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - variante ovest di Riva del Garda - rettifiche e allargamento della S.S. 42 loc. Cappelle - bretella di collegamento località Fiori a Rovereto - sistemazione della S.P. 233 di Roveda - 2° stralcio	n. 32
<i>concluse o in corso di ultimazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - collegamento SS 12 – casello autostradale- SP 90 - intersezione a rotatoria in località Favorita a Rovereto - rettifiche e allargamento alla SS 612 dal km. 30.400 - 32.700 - colleg. Z.I. Lavis - S.S. 12	n. 452

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER LA XIV LEGISLATURA

Gli interventi infrastrutturali nel settore dei trasporti sono programmati nel relativo Piano pluriennale. Il **"Piano provinciale degli investimenti nel settore dei trasporti per la XIV legislatura"**, aggiornato nel 2013 da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1156 del 14 giugno 2013, prevede in area di priorità, con riferimento alle tre sezioni in cui è articolato, una spesa complessiva effettiva a carico del bilancio provinciale pari a quasi 144 milioni di euro.

Nella **Sezione A**, relativa agli "Interventi sulla linea ferroviaria della Valsugana e sulla linea ferroviaria del Brennero di competenza di R.F.I. s.p.a.", sono programmati i seguenti interventi, per un ammontare complessivo di 2,8 milioni di euro:

- l'integrazione, pari a 1,2 milioni di euro, del finanziamento per la realizzazione del sottopasso alla linea ferroviaria Verona-Brennero in località Ala, previsto nel Piano della precedente legislatura;
- la realizzazione di 3 nuovi binari tronchi ed il ripristino del binario intermodale di collegamento del nuovo scalo merci a Roncafort con l'area industriale Trento Nord a Spini di Gardolo, per 664 mila euro;
- l'integrazione di spesa, pari a circa 970 mila euro, relativa agli interventi di mitigazione acustica nelle località di Mattarello, Stella di Man e Trento Sud.

Nelle **Sezioni B e C**, concernenti rispettivamente gli "Interventi di collegamento ferroviario e intermodale ricadenti sul territorio provinciale", di diretta competenza della Provincia, e gli "Interventi infrastrutturali e in materiale rotabile relativi al trasporto pubblico locale" di competenza della società Trentino Trasporti S.p.A., è programmata la realizzazione di investimenti per complessivi 141,2 milioni di euro, destinati in particolare:

- all'acquisto di due elettrotreni, in parte finanziato sul piano della precedente legislatura, per un totale di circa 17,8 milioni di euro;
- alla realizzazione, per una spesa complessiva stimata in 38 milioni di euro, del collegamento, tramite funicolare a terra, San Martino di Castrozza-Passo Rolle, secondo quanto previsto dal relativo Piano stralcio della mobilità⁸⁸, al fine di garantire un sistema di mobilità sostenibile nella stagione estiva ed invernale, a supporto delle

⁸⁸ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1685 del 2011 è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.p. n. 3/2000, il Piano stralcio della mobilità per la realizzazione del Collegamento San Martino di Castrozza - Passo Rolle.

- attività turistiche stagionali, e ridurre conseguentemente i flussi di traffico stradale legati allo spostamento di autoveicoli;
- all'acquisizione e sperimentazione di mezzi ecologici, ibridi e ad idrogeno, per una spesa complessiva pari a 6,9 milioni di euro;
 - all'aggiornamento, all'efficientamento e alla messa in sicurezza di impianti, materiale rotabile e fermate, sia per il settore ferroviario che per l'autoservizio.

IL PIANO DEGLI INTERVENTI 2010-2013 IN MATERIA DI FORESTE, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE E DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il **Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale** è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 458 di data 5 marzo 2010 e da ultimo modificato con le deliberazioni n. 504, 1826 e 2209 del 2013. Il Piano è articolato in quattro sezioni e prevede interventi per complessivi 175 milioni di euro.

In particolare, nella **Sezione A** del Piano sono programmati, per una spesa di 106,8 milioni di euro, gli interventi relativi alle opere di sistemazione idraulica e forestale nei bacini montani e su torrenti, fiumi, laghi e fosse di bonifica di competenza provinciale, realizzati al fine di mitigare il rischio idrogeologico e garantire la stabilità del territorio e la sicurezza della popolazione.

Tali interventi sono eseguiti, in particolare, in amministrazione diretta, avvalendosi di mezzi e attrezzature in dotazione e di personale inquadrato nei ruoli provinciali e di operai assunti con contratto di diritto privato. Nel 2013 sono state approvate e finanziate n. 45 perizie di spesa per un importo complessivo di 6,9 milioni di euro (esclusa la spesa per manodopera).

Fra gli interventi maggiormente significativi affidati nel 2013 in appalto o in delega a ditte o Enti esterni si segnalano i seguenti:

- lavori di adeguamento dell'alveo del rio di Fai nell'abitato di Mezzolombardo - Intervento A2⁸⁹;
- intervento di messa in sicurezza e riqualificazione della Forra di Ponte Alto nel tratto sotteso all'omonima Serra e la Controserra Madruzzo⁹⁰;
- adeguamento e consolidamento delle opere arginali del torrente Fersina per la mitigazione del rischio idraulico sull'area del "NOT (Nuovo Ospedale del Trentino)"⁹¹;
- consolidamento del rilevato arginale destro del fiume Adige con iniezioni jet grouting e adeguamento della sommità e della viabilità arginale fra la foce del rio Gola e il casello autostradale di Trento sud a Ravina nel Comune di Trento⁹²;
- lavori di realizzazione del nuovo tracciato della fossa di Piedicastello - Rio Scala a Trento⁹³.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre attuati numerosi interventi di minore rilevanza nei bacini dei fiumi provinciali, sia di manutenzione straordinaria che ordinaria (tra cui lavori di taglio vegetazione, rimozione schianti e svasso materiale).

Nella **Sezione B** del Piano sono programmati, per una spesa di 34,5 milioni di euro, gli interventi relativi alle opere forestali riferiti, in particolare:

⁸⁹ Approvazione del progetto definitivo di 1,1 milione di euro con determinazione n. 1116 di data 7/11/2013.
⁹⁰ Approvazione del progetto definitivo di 600 mila euro con determinazione n. 1111 di data 6/11/2013.
⁹¹ Approvazione del progetto definitivo di 1,3 milioni di euro con determinazione n. 1107 di data 5/11/2013.
⁹² Approvazione del progetto definitivo di 1,2 milioni di euro con determinazione n. 1112 di data 6/11/2013.
⁹³ Approvazione del progetto esecutivo di 750 mila euro con determinazione n. 405 di data 16/4/2013).

- alla gestione ed al potenziamento dei vivai forestali;
- alla difesa dei boschi dagli incendi;
- al miglioramento dei boschi;
- alle strutture ed infrastrutture connesse con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura, anche in funzione turistica (misure forestali di cui agli Assi 1 e 3 del Programma di Sviluppo Rurale);
- al miglioramento, alla tutela e alla prevenzione dalle calamità degli habitat forestali e montani (misure forestali di cui all'Asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale).

Le opere sono eseguite di norma in amministrazione diretta.

Nella **Sezione C** del Piano sono programmati gli interventi relativi ai percorsi ciclopedonali d'interesse provinciale per complessivi 24,5 milioni di euro. Nel corso del 2013 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria ed è proseguita la realizzazione di interventi finanziati in anni precedenti, tra cui si segnalano:

- la pista ciclopedonale della Valsugana: variante arginale Selva di Grigno tra ponte Casoni e foci torrente Grigno;
- la pista ciclopedonale Riva del Garda – Varone – Arco, tratto Riva del Garda – Varone 2° intervento: quarto stralcio di completamento (Comune di Riva del Garda);
- la pista ciclabile delle Valli di Fiemme e Fassa, nel tratto Pozza di Fassa- Mazzin;
- la pista ciclabile del Limarò, primo e secondo stralcio;
- la pista ciclabile dell'alta val di Non;
- la pista ciclabile della Valle di Non nel tratto che collega Taio al Sabino.

Nel 2013 sono stati aperti al pubblico 4 km del tratto Pozza –Mazzin, 4 km del tratto che attraversa la forra del Limarò e 8 km del tratto nell'alta val di Non, per complessivi 16 km di percorsi ciclopedonali, che estendono complessivamente la rete provinciale a 445 km.

Nella **Sezione D**, infine, sono programmati gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dei percorsi ciclopedonali, per un ammontare pari a 7,4 milioni di euro, e quelli relativi alle aree protette, per 2 milioni di euro. Gli interventi riferiti alle aree protette comprendono le spese per l'acquisizione, conservazione, ripristino, sistemazione, valorizzazione e fruizione pubblica di aree protette, parchi fluviali e siti di importanza comunitaria e altri interventi per la conservazione della natura.

IL PIANO PLURIENNALE 2010-2013 DEGLI INVESTIMENTI PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI PROVINCIALI O UTILIZZATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gli interventi diretti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia sono programmati a decorrere dal 2010, in applicazione di una nuova disposizione⁹⁴ recata dalla legge finanziaria provinciale del 2010, nell'ambito di un unico Piano pluriennale di investimenti e sono finanziati attraverso uno specifico fondo.

Il Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1104 del 2010 e aggiornato da ultimo con deliberazione n. 2208 del 17 ottobre 2013, prevede la realizzazione di investimenti per un ammontare complessivo pari a circa 44,5 milioni di euro ed è articolato in cinque sezioni, delle relative alle strutture

⁹⁴ Art. 22 ter l.p. n. 7/1979 - *Istituzione del fondo unico per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia.*

scolastiche, alle strutture socio-assistenziali, alle residenze sanitarie e assistenziali, agli edifici provinciali e al risparmio energetico, agli immobili del Catasto e del Libro fondiario.

Di seguito si segnalano gli interventi maggiormente rilevanti per ciascuna sezione.

Sezione 1) - Investimenti sulle strutture scolastiche

Importo programmato in area di priorità: 21,6 milioni di euro

Dal 2011 in questa sezione del Piano sono programmati ex novo solo gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici del secondo ciclo, mentre tutti gli altri interventi di edilizia scolastica (quali, ad esempio, la costruzione di strutture scolastiche, l'ampliamento ed il recupero di quelle esistenti, gli interventi di riqualificazione volti alla diffusione delle ICT, all'edilizia sostenibile e al risparmio energetico) sono programmati nell'ambito del Piano straordinario dell'edilizia scolastica di cui all'art. 5 della legge finanziaria provinciale 2011, precedentemente illustrato.

Per quanto riguarda i provvedimenti di finanziamento adottati nell'esercizio 2013 si segnala, in particolare, l'approvazione della perizia relativa agli allestimenti logistici e impianti complementari per la nuova sede del Conservatorio Musicale "Bonporti", in corso di realizzazione presso il comparto scolastico "Crispi" di Via S. Giovanni Bosco a Trento, l'approvazione della perizia per i lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza presso il Liceo da Vinci di Trento, oltre a perizie di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di tutto il territorio provinciale.

Sezione 2) - Investimenti sulle strutture socio-assistenziali

Importo programmato in area di priorità: 2,7 milioni di euro

Sono programmati in questa sezione del Piano, in particolare, i lavori di ristrutturazione di Villa Rizzi a Sardagna di Trento (realizzazione dei locali per la produzione di erbe aromatiche e sale multifunzionali ad uso sociale della struttura, per circa 900 mila euro, compresi gli incarichi professionali) e la realizzazione e sistemazione di un edificio in legno da destinare a ricovero temporaneo di adulti in difficoltà in Via Lavisotto a Trento, per circa 900 mila euro, oltre a interventi di ridotte dimensioni riguardanti perizie di lavori di manutenzione straordinaria presso edifici di proprietà o utilizzati dalla Provincia e destinati ad attività socio-assistenziali, tra i quali sono da segnalare il Centro Don Ziglio di Levico Terme, Casa Serena di Cognola, gli edifici Anffass, il Centro per l'Infanzia di Trento.

Sezione 3) - Investimenti sulle residenze sanitarie e assistenziali

Importo programmato in area di priorità: 211 mila euro

Sono stati programmati in questa sezione, per le annualità 2010-2011, interventi di ridotte dimensioni sugli immobili della Provincia e, nello specifico, perizie di manutenzione straordinaria sulla Residenza Sanitaria e Assistenziale di Via Veneto a Trento.

Sezione 4) - Investimenti sugli edifici provinciali e per il risparmio energetico

Importo programmato in area di priorità: 18,9 milioni di euro

Nell'ambito di questa sezione del Piano sono in particolare programmati:

- l'intervento di ristrutturazione e restauro di Maso Paneveggio, al fine di ricavare sale riunioni e uffici per l'attività istituzionale della Provincia e stanze ad uso foresteria, anche attraverso interventi di riqualificazione energetica del fabbricato, per una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro;
- la costituzione della banca dati finalizzata ad una ricognizione complessiva del patrimonio pubblico, ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 della legge finanziaria provinciale 2010, per una spesa complessiva di 1 milione di euro;
- interventi di ridotte dimensioni, per complessivi 14,3 milioni di euro, destinati alla messa in sicurezza statica degli immobili, ad interventi di adeguamento degli spazi e/o degli impianti, alle riparazioni di impianti e manutenzione straordinaria in generale,

adeguamento alle normative antincendio, impiantistiche, antinfortunistiche e di tutela dei disabili, all'applicazione di impianti fotovoltaici su alcuni immobili provinciali. Tra gli interventi di ridotte dimensioni, si segnalano il completamento del convitto presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, la manutenzione straordinaria delle Colonie marine di Cesenatico e di Candriai, gli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio Don Ziglio di Levico Terme, i lavori per la nuova Centrale Unica per l'Emergenza, i lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dell'immobile denominato "ex Gavazza" di Trento, nonché la manutenzione straordinaria periodica del Palazzo di Giustizia di Trento, mediante l'istituto della delega dei lavori al Comune di Trento, la realizzazione di impianti fotovoltaici presso gli edifici di Trento in Via Vannetti, in Via Dogana e presso il Palazzo "3 Torri" in Via Trener, oltre all'esecuzione di vari lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi di numerosi uffici sparsi sul territorio provinciale.

Sezione 5) - Investimenti sugli immobili del Catasto e del Libro fondiario

Importo programmato in area di priorità: 1,1 milione di euro

Le risorse sono destinate ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili sede degli uffici del Catasto e del Libro fondiario della Provincia autonoma di Trento, relativi a interventi di ridotte dimensioni. Si tratta, in particolare, di lavori edili e impiantistici, adattamenti degli spazi, nonché lavori di adeguamento alle normative vigenti, tesi a garantire un costante e conforme standard conservativo dell'immobile.

IL PIANO TRIENNALE 2011 - 2013 DELLE ACQUISIZIONI E DEGLI APPRESTAMENTI DI AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE (ARTT. 25 E 33 L.P. 6/99)

Il **Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche** è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1594 del 2012, con un costo complessivo pari a quasi 54,9 milioni, relativo sia a nuovi interventi per la realizzazione di aree produttive, sia ad interventi programmati, ma non avviati nell'ambito precedente Piano.

A seguito della riorganizzazione delle strutture provinciali a partire dal 1 gennaio 2013 le competenze relative all'acquisizione ed urbanizzazione delle aree per impianti produttivi, precedentemente affidate a Trentino sviluppo S.p.a., sono ritornate in capo alla Provincia incaricata di provvedere direttamente alla progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere stesse tramite l'APOP (Agenzia provinciale per le opere pubbliche).

Sono rimasti in capo a Trentino Sviluppo S.p.a. gli interventi relativi alle aree di Mori e Castello Molina di Fiemme, in avanzato stato di realizzazione, e di Arco, per la quale è in corso la redazione del progetto esecutivo.

IL PIANO DI ATTIVITÀ 2013 E TRIENNALE 2013-2015 DI TRENINO SVILUPPO S.P.A. (ARTT. 20, 21 E 24 L.P. 6/99)

E' stato approvato dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 1075 del 2013, il **Piano di attività 2013 e triennale 2013-2015** per l'attuazione, da parte di Trentino Sviluppo S.p.a., delle iniziative e dei progetti inerenti la promozione e la qualificazione delle attività economiche, la formazione e i servizi per la nuova imprenditorialità, i premi di specializzazione e aggiornamento di cui agli articoli 20, 21 e 24 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese.

Nel Piano 2013-2015 è prevista, per l'annualità 2013, una spesa pari a circa 2,7 milioni di euro. Il piano di attività -annualità 2013- è articolato in sei "assi prioritari" con la proposta di strumenti e azioni già note, ma con obiettivi diversi rispetto al passato e attività nuove rispetto ai Piani precedenti. Le azioni previste possono essere così raggruppate:

1) Gestione ricerca applicata, strategia e coordinamento spin-off e start-up aziendali e territoriali

Tali azioni non sono state definite nel Piano e sono da declinare successivamente.

2) Servizi innovativi alle imprese

- Servizi rivolti alle nuove imprese nelle fasi aziendali cosiddette "pre-seed", "seed" (aziende in fase di progettazione o costituzione) e start-up (avviamento aziende costituite e all'inizio delle attività operative). Tali servizi consistono in azioni di:
 - supporto: attività di sportello, incontri di formazione e colloqui con gli aspiranti imprenditori per la definizione e l'elaborazione dei progetti d'impresa; iniziative atte ad affiancare le "start-up" nello sviluppo del progetto imprenditoriale e nella creazione di reti con il territorio trentino, nonché supporto dell'attività di incubazione fisica; affiancamento a progetti imprenditoriali e start-up definite ad alto potenziale nelle definizioni di *business plan* e *business model* e nel supporto alla creazione di reti o *partnership* industriali e commerciali; iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sul capitale di rischio; estensione e adeguamento della piattaforma "Comunità online" per favorire le relazioni tra le aziende;
 - finanza d'impresa: bandi, premi e servizi di supporto per l'accesso a fondi privati;
 - logistica (spazi, ecc.).
- Servizi di supporto alle imprese che hanno superato la fase di *start-up*, per l'innovazione del prodotto e di processo;
- Servizi di supporto alle filiere: analisi preliminari per individuare i settori interessati da dinamiche di filiera in cui avviare un'azione di sensibilizzazione per promuovere la costruzione di gruppi e di relazioni. Avvio di progetti sperimentali e spinta al consolidamento e rafforzamento delle filiere esistenti;
- Promozione della cultura d'impresa e dell'innovazione, con momenti di incontro informativi-formativi.

3) Servizi di supporto allo sviluppo territoriale

Tale ambito si suddivide in due macroattività:

- progetti di sistema, al fine di mettere a fattore comune gli elementi naturali e il territorio con le potenzialità turistiche, economiche e culturali per creare nuovi modi di aggregazione; i settori interessati sono il turismo, il cinema e il sistema funiviario;
- progetti di sviluppo territoriale, a supporto delle Comunità di Valle.

4) Internazionalizzazione e attrazione di aziende

In questo ambito sono ricomprese diverse attività dirette, in particolare, a:

- favorire la partecipazione delle imprese locali a progetti europei e, in particolare, a progetti del Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, promosso dall'Unione Europea, nonché lo scambio transnazionale di tecnologie e informazioni attraverso un *network* dedicato;
- mantenere l'adesione a reti nazionali ed europee di importanza strategica per la promozione internazionale del territorio trentino (IASP, Eurada, EBN, APSTI etc.);
- informare sulle politiche, sugli strumenti, le opportunità dell'Unione Europea e favorire la nascita di collaborazioni commerciali internazionali delle imprese trentine;
- promuovere la disseminazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca per stimolare gli attori economici ad introdurre nuove tecnologie;
- favorire l'attrazione di aziende e di investimenti, con particolare riferimento al *cluster* della mecatronica e del legno *green building*;

- svolgere attività trasversale di sportello informativo, formazione, sensibilizzazione, affiancamento e *coaching* delle aziende nei processi di approccio ai mercati esteri, progetti di filiera e di rete d'impresa.

5) Comunicazione e promozione

Si tratta di iniziative volte a far conoscere i servizi offerti da Trentino Sviluppo S.p.a. oltre attraverso non solo gli strumenti tradizionali sul web e sui social network, ma anche applicazioni per *smartphon* e *tablet*.

6) Progetti di contesto e complementari

- Progetto ARCA (Architettura, comfort e ambiente), per la certificazione di edifici con struttura portante e componenti in legno quali serramenti, pavimenti, scale e tetti. Nel Piano 2013 sono previste azioni di stimolo alla domanda, comunicazione, formazione, ricerca e gestione dei brevetti Arca e Sofie, svolte tramite la Società Arca Casa legno s.r.l., interamente partecipata da Trentino Sviluppo S.p.a.;
- supporto all'attività di Ceii Trentino a favore delle piccole imprese, con azioni di accompagnamento nella nascita di nuove imprese, nonché il sostegno di percorsi di sviluppo, aggregazione e creazione di reti di imprese;
- Progetto Distretto Energia e Ambiente (DEA): attività affidate al Distretto Tecnologico Trentino per la definizione di appositi regolamenti e disciplinari con cui individuare, nel settore dell'edilizia sostenibile, con percorsi che hanno obiettivi di bassa emissività dei prodotti, con approvvigionamenti che privilegiano filiere corte, con certificazione "green" dei prodotti. Si tratta di attività complementare alla certificazione ARCA, in quanto sostenibilità e salubrità degli edifici sono alla base della certificazione;
- supporto all'azione di Trentino *Film Commission* per la valutazione istruttoria delle richieste di contributo per proposte film localizzati in provincia di Trento;
- supporto e collaborazione alle competenti strutture della Provincia per la biennale dell'Artigianato "Artingegna" a Rovereto.

IL PIANO TRIENNALE 2011 - 2013 DI TRENTINO SVILUPPO S.P.A. (ARTT. 33 E 34 L.P. 6/99)

Nel corso del 2013 la Giunta provinciale ha approvato⁹⁵ il terzo aggiornamento del **Piano degli interventi per il periodo 2011-2013** ai sensi degli articoli 33 e 34 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese, da effettuare tramite Trentino sviluppo S.p.a.

Nel Piano sono programmati, in particolare, gli interventi per la realizzazione di immobili ed impianti tecnologici da destinare ad attività economiche, per l'infrastrutturazione turistica e fieristica del territorio, nonché l'acquisizione di immobili e di partecipazioni funzionali al sostegno di iniziative economiche.

La spesa prevista da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. per la completa attuazione del Piano così aggiornato ammonta a circa 371 milioni di euro.

Gli interventi programmati sono raggruppati in tre settori: il sostegno alle attività produttive, gli interventi territoriali di contesto, il *private equity*.

Per quanto riguarda il **sostegno alle attività produttive**, a cui sono destinati oltre 154 milioni di euro, è previsto, in particolare, che l'intervento di Trentino Sviluppo S.p.a. si focalizzi sui seguenti ambiti:

⁹⁵ Deliberazione della Giunta provinciale n. 765 del 19 aprile 2013. Il Piano è stato approvato con deliberazione n. 1559 di data 18 luglio 2011 e successivamente aggiornato con deliberazioni n.1595 e n. 2810 del 2012. Le fonti finanziarie a sostegno del Piano 2011-2013 sono state altresì rimodulate con deliberazione n. 826 del 2012 e n. 316 del 2013.

- edilizia sostenibile, energie rinnovabili e tecnologie ambientali (oltre 60 milioni di euro);
- manifatturiero innovativo e polo della meccatronica (oltre 32 milioni di euro);
- poli tecnologici e filiere (circa 14 milioni di euro);
- produzione agroalimentare (oltre 11 milioni di euro);
- aree produttive e centri di servizio (quasi 10 milioni di euro);
- settore autotrasporto (circa 12 milioni di euro);
- attività produttive in fase di rilancio o in aree decentrate (oltre 12 milioni di euro).

Con riferimento agli **interventi territoriali di contesto** è prevista l'attuazione di investimenti per valorizzare l'offerta turistica e la mobilità integrata, per una spesa complessiva stimata di circa 103,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **private equity**, a cui sono destinati 5 milioni di euro, a dicembre 2012 è stata costituita Trentino Invest, la new.Co. tra Trentino Sviluppo, Finanziaria Trentina, ISA e Fincoop, con lo scopo di effettuare partecipazioni nel capitale di società che operino o che intendano operare sul territorio trentino, al fine di creare un meccanismo di leva finanziaria atto a potenziare, con risorse private, l'intervento finanziario pubblico messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento tramite Trentino Sviluppo.

Infine, circa 107,6 milioni di euro sono riservati per far fronte ad imprevisti e agli oneri fiscali e di gestione.

ALTRI ATTI A CONTENUTO PROGRAMMATICO

Nel corso del 2013 la Giunta provinciale ha adottato inoltre numerosi atti di contenuto strategico/programmatico, quali direttive, atti di indirizzo, linee guida, piani e programmi di carattere pluriennale. Di seguito si elencano gli atti più rilevanti.

DELIBERAZIONE	OGGETTO
6 del 11 gennaio 2013	Patto sullo sviluppo sostenibile del Trentino 2020 e oltre (PASSO)
19 del 18 gennaio 2013	Programma di riorganizzazione delle società controllate dalla Provincia - aggiornamento
173 del 1 febbraio 2013 1020 del 24 maggio 2013 1852 del 6 settembre 2013	Protocollo di intesa tra la Provincia di Trento e le parti sociali in materia di disciplina degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 e successivi adeguamenti
174 del 1 febbraio 2013	Protocolli d'intesa per la disciplina dell'apprendistato
218 del 8 febbraio 2013	Piano della sicurezza alimentare per gli anni 2012- 2014 - aggiornamento
411 del 8 marzo 2013	Direttive per l'estensione del servizio di elisoccorso H24 in provincia di Trento
388 del 8 marzo 2013	Intesa per l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali per i servizi di trasporto pubblico locale urbano
551 del 28 marzo 2013 2816 del 30 dicembre 2013	Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti e successivi aggiornamenti
556 del 28 marzo 2013	Progetto per l'imprenditorialità giovanile
581 del 28 marzo 2013	Piano triennale di prevenzione della corruzione e successivi adeguamenti
674 del 12 aprile 2013	Piano provinciale del Servizio Civile - aggiornamento
698 del 19 aprile 2013	Progetto Fondo Strategico di investimento territoriale
445 del 03 maggio 2013	Piano energetico - ambientale provinciale (P.E.A.P.)
833 del 10 maggio 2013	Modifiche al Documento degli interventi di politica del lavoro 2011-2013
968 del 24 maggio 2013	Linee per il potenziamento della rete provinciale dei Servizi per il lavoro e disciplina dell'accreditamento
1013 del 24 maggio 2013	Atto di indirizzo e coordinamento in materia di finanziamento delle attività socio- assistenziali
1127 del 07 giugno 2013	Piano di azioni positive per le pari opportunità della Provincia autonoma di Trento
1348 del 1 luglio 2013	Direttive per l'adozione di Piani di miglioramento per il periodo 2013 -2015 per le Aziende Pubbliche di servizi alla persona che gestiscono RSA

DELIBERAZIONE	OGGETTO
1375 del 11 luglio 2013	Convenzione tra Provincia autonoma di Trento e INPS in attuazione dell'intervento "Incremento dell'occupazione mediante contratti di solidarietà espansivi"
1376 del 11 luglio 2013	Convenzione tra Provincia autonoma di Trento e INPS in attuazione degli interventi denominati "Staffetta generazionale" e "Incremento dell'occupazione mediante patti generazionali"
1493 del 19 luglio 2013	Piano di Miglioramento 2013-2015 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari
1508 del 22 luglio 2013	Protocollo d'intesa per la reindustrializzazione del sito produttivo Whirlpool di Spini di Gardolo
1538 del 26 luglio 2013	Piano stralcio della mobilità della Val di Fassa, approvazione della proposta
1580 del 26 luglio 2013	Intesa con la Comunità della Val di Fiemme ai fini dell'adozione del Piano stralcio della mobilità della Val di Fiemme
1594 del 2 agosto 2013	Direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica, aggiornamento
1891 del 6 settembre 2013	Protocollo d'intesa con la Comunità delle Giudicarie, contenente le linee guida per la predisposizione del Piano stralcio della mobilità delle Giudicarie
1975 del 20 settembre 2013	Atto di indirizzo in materia di programmazione delle attività e dei servizi per la tutela della salute mentale
2059 del 4 ottobre 2013	Intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione della delega in materia di cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità
2174 del 11 ottobre 2013	Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili, aggiornamento
2255 del 24 ottobre 2013	Progetto di riorganizzazione del Sistema dei Musei Provinciali
2396 del 22 novembre 2013	Determinazioni in ordine all'attivazione di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso ai sensi del comma 3, dell'articolo 1 della L.R. 8/2012
2528 del 5 dicembre 2013	Disposizioni per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2014-2016 e direttive provvisorie all'Azienda Provinciale per i servizi sanitari per l'esercizio 2014.
2701 del 20 dicembre 2013	Direttive provinciali 2014 per la gestione dei Centri Diurni e per il servizio di assistenza domiciliare

**LA DOTAZIONE E LE SPESE
DEL PERSONALE PROVINCIALE**

La dotazione del personale

Per il 2013, la dotazione complessiva di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente al comparto delle autonomie locali è stata confermata in 4.315 posti equivalenti, dotazione prevista per l'anno 2009 e per gli anni seguenti dall'articolo 58, comma 1, lettera a) della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 (legge finanziaria di assestamento 2009). Il numero di unità equivalenti di tale personale, rilevato al 31 dicembre 2013, è pari a 4.088 in servizio presso la Provincia e 97 sono in comando presso altri enti, per un totale di 4.185 unità equivalenti.

Il personale a tempo determinato è di 79 unità equivalenti di cui 40 in sostituzione di personale assente.

Nell'organico sono compresi 302 dipendenti assunti ai sensi della legge n. 68/1999 nell'ambito delle "categorie protette". Fuori organico, il personale utilizzato in enti funzionali, fondazioni e società della Provincia è di 489 unità. Si tratta, in particolare, di personale proveniente e successivamente posto in utilizzo per specifica norma di legge, presso ITEA S.p.a., Fondazione Mach, Fondazione Bruno Kessler, Trentino Riscossioni S.p.a., *Trentino School of Management* S.r.l.

Per l'esercizio 2013, con la legge finanziaria provinciale 2013, le assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura dei posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento, sono state previste nella misura di un'assunzione ogni cinque cessazioni.

Con l'articolo 58, comma 1, lettera b) della legge finanziaria di assestamento 2009, è stata inoltre fissata in 2.560 posti equivalenti, a partire dagli anni scolastici 2009-2010 e successivi, la dotazione complessiva relativa al personale non insegnante delle scuole a carattere statale (personale ATA), al personale insegnante della formazione professionale e della scuola per l'infanzia, al personale coordinatore pedagogico e al personale assistente educatore. Al 31 dicembre 2013 il numero delle unità equivalenti di tale personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, è pari a 2.282.

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera c) della legge finanziaria di assestamento 2009, infine, per il personale dirigente scolastico e il personale insegnante a tempo indeterminato della scuola a carattere statale, la dotazione complessiva per gli anni scolastici 2009-2010 e successivi è stata fissata in 6.775 posti, di cui 96 per il personale con qualifica di dirigente scolastico, confermando la scelta di non estendere al personale docente e direttivo della scuola il vincolo di riduzione del personale previsto per il comparto autonomie locali. Al 31 dicembre 2013 il numero delle unità equivalenti di tale personale è pari a 5.658, di cui 83 dirigenti.

La spesa per il personale

La spesa per il personale 2013 (al netto del fondo di efficienza organizzativa) è diminuita rispetto al 2012 in percentuale dell'1,01%.

La diminuzione è il frutto del blocco della contrattazione e del sostanziale blocco delle assunzioni (per le autonomie locali) che con l'esaurirsi delle procedure di stabilizzazione garantite dalla legge fa risaltare l'impostazione generale di blocco del turn-over.

La tabella seguente riporta gli stanziamenti complessivi⁹⁶, distinti per comparto (autonomie locali e scuola).

SPESA PER IL PERSONALE CONFRONTO 2012-2013

importi in euro

	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2012	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2013
COMPARTO SCUOLA		
a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	483.351.231,00	479.713.352,00
b. Fondo oneri contrattazione		
c. Anticipazioni TFS/TFR	1.780.000,00	1.780.000,00
TOTALE	485.131.231,00	481.493.352,00
COMPARTO AUTONOMIE LOCALI		
d. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	212.746.010,00	208.331.000,00
e. Fondo oneri contrattazione		
d Fondo efficienza organizzativa e gestionale (*)		
f. Anticipazioni TFS/TFR	4.000.000,00	4.900.000,00
g. Pensioni	300.000,00	300.000,00
h. Indennità premio di servizio	3.202.000,00	3.202.000,00
TOTALE	220.248.010,00	216.733.000,00
TOTALE GENERALE	705.379.241,00	698.226.352,00

* per la spesa relativa al fondo di efficienza organizzativa e gestionale, si veda la ripartizione effettuata con deliberazione n. 2977 di data 30/12/2011, con deliberazione n. 2900 del 27 dicembre 2012 e con deliberazione n. 2284 del 24 ottobre 2013.

Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

⁹⁶ Non sono evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità), con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati "in via automatica".

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO

ANNO 2013

FUNZIONE OBIETTIVO	CATEGORIA / QUALIFICA				TOTALE	%
	Dirigenti-Direttori	Funzionari	Supporto amministrativo e tecnico	Supporto operativo		
Funzionamento degli organi istituzionali	4	4,45	4,28	17,55	30,28	0,74%
Servizi generali	59	119,7	198,3	311,04	688,04	16,83%
Finanza locale	3,83	10,07	8,75	6,02	28,67	0,70%
Scuola e formazione	16	50,11	52,43	50,81	169,35	4,14%
Istruzione universitaria e ricerca	1	6,5	7,58	1,58	16,66	0,41%
Cultura e sport	13	64,49	75,95	49,04	202,48	4,95%
Politiche sociali	25	131,17	122,07	97,94	376,18	9,20%
Sanità	4	12	11,33	3,75	31,08	0,76%
Agricoltura	21	35,94	78,72	37,92	173,58	4,25%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	28,78	64,82	58,03	55,17	206,8	5,06%
Edilizia abitativa	6	20,46	41,19	23,56	91,21	2,23%
Infrastrutture per mobilità e reti	26	101,6	139,95	91,88	359,43	8,79%
Viabilità statale	5	15,27	39,84	332,04	392,15	9,59%
Governo del territorio	65	218,5	399,05	137,61	820,16	20,06%
Libro fondiario e catasto	20	95,32	102,87	51,35	269,54	6,59%
Antincendi	4	14,67	77,83	136,45	232,95	5,70%
TOTALE	301,61	965,07	1418,17	1403,71	4088,56	100,00%

Fonte: *Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

Nota: Personale rapportato all'orario di lavoro con riferimento al personale assegnato alle strutture ascrivibili a ciascuna funzione obiettivo, indipendentemente dal comparto di contrattazione di riferimento. E' escluso il personale assegnato ad altri enti e alle istituzioni scolastiche e formative.

**SPESA PER IL PERSONALE
RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO
ANNO 2013**

valori in euro

FUNZIONE OBIETTIVO	SPESA 2013	%
Funzionamento degli organi istituzionali	1.804.607,00	0,88%
Servizi generali	34.123.482,00	16,64%
Finanza locale	1.599.538,00	0,78%
Scuola e formazione	9.863.819,00	4,81%
Istruzione universitaria e ricerca	840.783,00	0,41%
Cultura e sport	9.166.584,00	4,47%
Politiche sociali	18.128.100,00	8,84%
Sanità	1.804.607,00	0,88%
Agricoltura	8.858.981,00	4,32%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	10.643.081,00	5,19%
Edilizia abitativa	4.470.504,00	2,18%
Infrastrutture per mobilità e reti	27.335.698,00	13,33%
Viabilità statale	7.444.005,00	3,63%
Governo del territorio	42.080.159,00	20,52%
Libro fondiario e catasto	14.047.226,00	6,85%
Antincendi	12.857.826,00	6,27%
TOTALE	205.069.000	

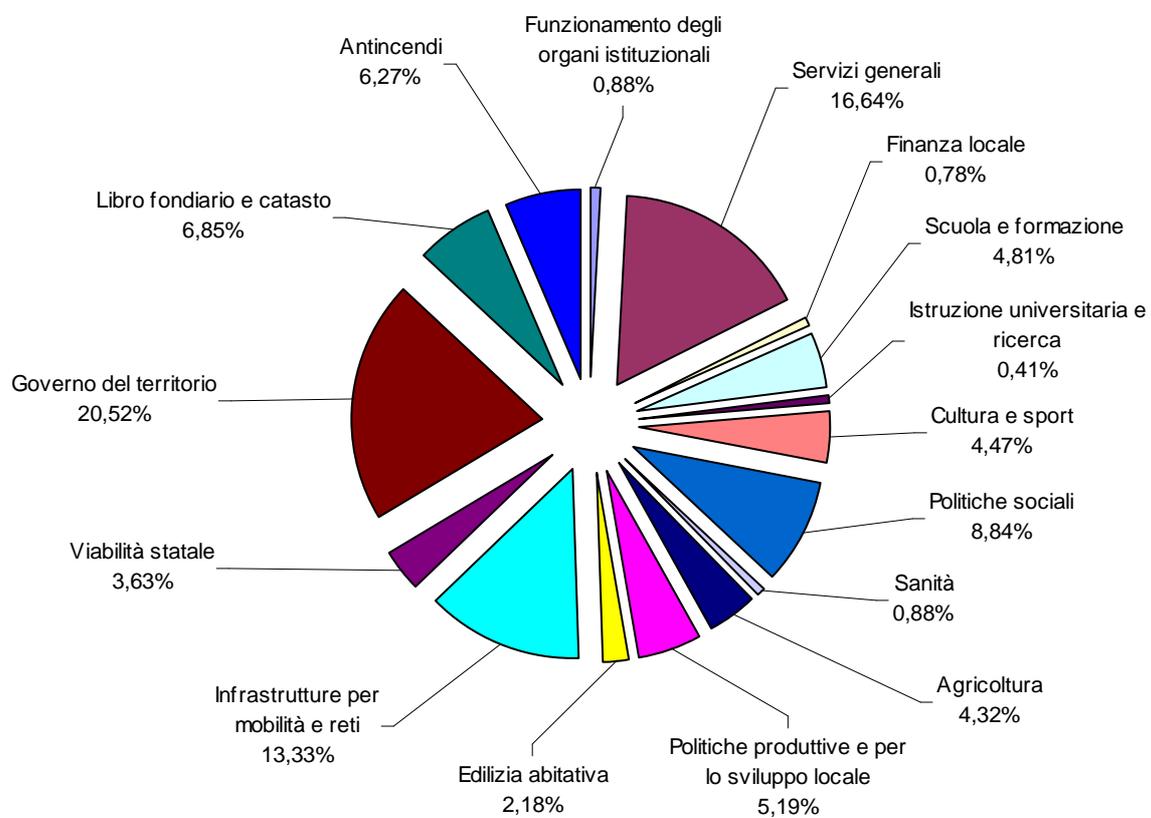
Fonte: *Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

Nota: La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata operata solo con riferimento alla voce "Retribuzioni complessive ed oneri riflessi", dopo aver dedotto le spese per gli operai e saltuari ed il rimborso del personale comandato, pari complessivamente a 3.262.000, sulla base delle retribuzioni di competenza del personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo.

L'articolazione delle funzioni obiettivo non sempre è compatibile con la struttura organizzativa e i valori devono, quindi, essere stimati, per imputare parti di strutture ad una funzione obiettivo piuttosto che ad un'altra. In relazione a tale aspetti, si sottolinea che la ripartizione tra funzioni obiettivo è di massima e rappresenta una distribuzione "forfetaria" da utilizzare esclusivamente a fini meramente conoscitivi. Inoltre nel corso del 2013 sono intervenute per effetto della riorganizzazione della struttura provinciale notevoli cambiamenti con conseguenti spostamenti del personale all'interno delle funzioni obiettivo.

E' escluso il personale provinciale in comando presso altri enti, il personale di altri enti in comando presso a Provincia, nonché il personale assegnato alle istituzioni scolastiche e formative.

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO
ANNO 2013**



GLI ATTI:
DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

I disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2013

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Riferimento normativo
376	Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie	22/03/2013		Legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9
380	Riordino dell'attività statistica e disciplina del sistema statistico provinciale	12/04/2013	Programmazione, statistica e informatica	disegno di legge ritirato
389	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2014)	7/06/2013	Contabilità	Legge provinciale 9 agosto 2013, n. 16
390	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016	7/06/2013	Contabilità	Legge provinciale 9 agosto 2013, n. 17
392	Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale. Modificazioni della legislazione in materia di ambiente e territorio e della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 (Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie)	14/06/2013	Tutela dell'ambiente	Legge provinciale n. 19/2013
393	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2012	1/07/2013	Contabilità	Legge provinciale 17 settembre 2013, n. 18
401	Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni	17/10/2013	Attività amministrativa	Non convertito in legge nel 2013. Il disegno di legge è stato riapprovato dalla Giunta provinciale in data 4 aprile 2014 e convertito nella legge provinciale n. 4 del 2014

I regolamenti approvati nel 2013

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 18 gennaio 2013, n. 1-103/Leg	Abrogazione di disposizioni regolamentari provinciali
Decreto del Presidente della Provincia 15 febbraio 2013, n. 2-104/Leg	Modifiche dell'articolo 63 (offerte anomale) del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti"
Decreto del Presidente della Provincia 1 marzo 2013, n. 3-105/Leg	Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 28 dicembre 2006, n. 27-80/Leg "Regolamento per la formazione e per l'utilizzo delle graduatorie provinciali per titoli del personale docente delle scuole provinciali a carattere statale della provincia di Trento (articolo 92 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"
Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg	Regolamento di esecuzione concernente l'esercizio del commercio al dettaglio e all'ingrosso (legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17)
Decreto del Presidente della Provincia 11 giugno 2013, n. 7-109/Leg	Regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento nel solo ambito provinciale dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale, ai sensi dell'art. 17 ter della legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19
Decreto del Presidente della Provincia 13 giugno 2013, n. 8-110/Leg	Regolamento recante "Modificazioni del D.P.G.P. 14 aprile 1977, n. 9- 96/Legisl. Legge regionale 16 aprile 1968, n. 3. Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione ed abrogazione del D.P.G.R. 14 novembre 1968, n. 4/Legisl." Aggiornamento tariffe del laboratorio tecnologico impianti a fune
Decreto del Presidente della Provincia 19 giugno 2013, n. 9-111/Leg	Regolamento recante "Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2003 n. 18-139/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento")
Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2013, n. 10-112/Leg	Modifica al decreto del Presidente della Provincia 30 luglio 2010, n. 20-52/Leg avente ad oggetto "Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 bis legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 " (legge sul personale della Provincia))"
Decreto del Presidente della Provincia 4 luglio 2013, n. 11-113/Leg	Regolamento concernente la mobilità volontaria interna del personale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in attuazione dell'articolo 9, comma 4 bis, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia)
Decreto del Presidente della Provincia 15 luglio 2013, n. 12-114/Leg	Regolamento di esecuzione della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19 concernente la ricezione turistica all'aperto
Decreto del Presidente della Provincia 26 luglio 2013, n. 13-115/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg, recante "Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)"
Decreto del Presidente della Provincia 7 agosto 2013, n. 14-116/Leg	Modifiche al D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti"
Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2013, n. 15-117/Leg	Regolamento concernente "Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 13 marzo 2003, n. 5-126/Leg "Regolamento di esecuzione del capo II della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 (Disciplina delle strade del vino e delle strade dei sapori) relativo all'esercizio dell'attività agrituristica""
Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2013, n. 16-118/Leg	Approvazione del regolamento concernente "Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2002, n. 22-112/Leg, "Regolamento di esecuzione del capo III della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10, recante "Disciplina delle strade del vino e delle strade dei sapori""

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 14 agosto 2013, n. 17-119/Leg	Regolamento concernente l'accesso all'impiego del personale sanitario presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici, in attuazione dell'articolo 44, comma 10, della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 (legge provinciale sulla tutela della salute)
Decreto del Presidente della Provincia 14 agosto 2013, n. 18-120/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008 n. 23-130/Leg "Regolamento concernente incarichi a tempo determinato e supplenze temporanee nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale (articolo 93 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"
Decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013, n. 19-121/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg "Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5)"
Decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013, n. 20-122/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2007, n. 18-98/Leg "Regolamento per il funzionamento e la composizione del comitato provinciale di valutazione del sistema educativo nonché per l'individuazione delle forme di raccordo con il sistema nazionale di valutazione (articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"
Decreto del Presidente della Provincia 6 settembre 2013, n. 21-123/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2010, n. 13-45/Leg "Regolamento in materia di vincolo idrogeologico (articoli 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20 e 23 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11)", del decreto del Presidente della Provincia 26 agosto 2008, n. 35-142/Leg "Regolamento concernente la procedura di approvazione dei piani forestali e montani, dei piani di gestione forestale aziendale e dei piani semplificati di coltivazione e dei piani degli interventi d'interesse pubblico nonché dei piani per la difesa dei boschi dagli incendi (articoli 2, 6, 57, 85 e 86 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11)", nonché del decreto del Presidente della Provincia 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg "Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione degli articoli 98 e 111 della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11"
Decreto del Presidente della Provincia 20 settembre 2013, n. 23-125/Leg	Regolamento recante: "Disposizioni regolamentari per l'applicazione della legge provinciale 28 marzo 2012, n. 4 (Protezione degli animali di affezione e prevenzione del randagismo)"
Decreto del Presidente della Provincia 20 settembre 2013, n. 22-124/Leg	Regolamento di attuazione del capo I della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 (Legge provinciale sulle acque pubbliche) in materia di demanio idrico provinciale
Decreto del Presidente della Provincia 26 settembre 2013, n. 24-126/Leg	Regolamento concernente il contributo per l'esercizio dell'attività di cava (art. 15 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7
Decreto del Presidente della Provincia 26 settembre 2013, n. 25-127/Leg	Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Provincia 5 giugno 2003, n. 10-131/Leg concernente "Regolamento di attuazione della legge provinciale 18 febbraio 1988, n. 6 (Interventi per il settore minerario nel Trentino)"
Decreto del Presidente della Provincia 26 settembre 2013, n. 26-128/Leg	Regolamento recante "Integrazioni al decreto del Presidente Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg afferente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s. m. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)"
Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg	Approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
Decreto del Presidente della Provincia 23 ottobre 2013, n. 28-130/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 30 luglio 2008, n. 29-136/Leg (Regolamento recante la disciplina della caratteristiche merceologiche e delle modalità di impiego dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico (art. 10 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.))

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 24 ottobre 2013, n. 29-131/Leg	Regolamento di attuazione dell'articolo 68, comma 1, lettera d), della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio) in materia di criteri per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la posa di cartelli e altri mezzi pubblicitari
Decreto del Presidente della Provincia 17 dicembre 2013, n. 31-2/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg (Disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1) e disposizione attuativa dell'articolo 28 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 (legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013)

**LE LEGGI PROVINCIALI
APPROVATE NEL 2013**

Le leggi provinciali approvate nel 2013

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 14 marzo 2013, n. 1	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2011	b.u. 19 marzo 2013, n. 12
Legge provinciale 14 marzo 2013, n. 2	Prevenzione e contrasto del mobbing e promozione del benessere organizzativo sul luogo di lavoro e modificazioni della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13, in materia di pari opportunità	b.u. 19 marzo 2013, n. 12
Legge provinciale 20 marzo 2013, n. 3	Modificazioni dell'articolo 8 della legge elettorale provinciale, in materia di composizione della Giunta provinciale	b.u. 26 marzo 2013, n. 13
Legge provinciale 27 marzo 2013, n. 4	Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, di disposizioni in materia urbanistica, del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e della legge finanziaria provinciale 2013	b.u. 2 aprile 2013, n. 14
Legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5	Controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche. Modificazioni e razionalizzazione delle leggi provinciali che prevedono obblighi in materia	b.u. 2 aprile 2013, n. 14
Legge provinciale 16 aprile 2013, n. 6	Modificazioni della legge provinciale 20 giugno 2008, n. 7 (Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale)	b.u. 23 aprile 2013, n. 17
Legge provinciale 22 aprile 2013, n. 7	Norme in materia di discipline bionaturali	b.u. 23 aprile 2013, n. 17
Legge provinciale 22 aprile 2013, n. 8	Integrazione della legge provinciale sull'attività amministrativa: accesso agli atti da parte dei consiglieri provinciali	b.u. 23 aprile 2013, n. 17
Legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9	Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie	b.u. 15 maggio 2013, n. 20, straordinario n. 1
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10	Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze	b.u. 2 luglio 2013, n. 27, suppl. n. 2
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 11	Modificazioni della legge provinciale sulle attività culturali: interventi a favore dello spettacolo	b.u. 2 luglio 2013, n. 27, suppl. n. 2
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 12	Realizzazione di alloggi sopraelevati. Integrazione della legge provinciale sui campeggi 2012	b.u. 2 luglio 2013, n. 27, suppl. n. 2
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 13	Misure per la trasparenza nelle concessioni idroelettriche. Integrazione della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (Disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235. Istituzione dell'azienda speciale provinciale per l'energia, disciplina dell'utilizzo dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, criteri per la redazione del piano della distribuzione e modificazioni alle leggi provinciali 15 dicembre 1980, n. 38 e 13 luglio 1995, n. 7)	b.u. 2 luglio 2013, n. 27, suppl. n. 2

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 14	Modificazioni della legge provinciale sugli incentivi alle imprese	b.u. 2 luglio 2013, n. 27, suppl. n. 2
Legge provinciale 22 luglio 2013, n. 15	Modificazioni della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani)	b.u. 23 luglio 2013, n. 30
Legge provinciale 9 agosto 2013, n. 16	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2014)	b.u. 13 agosto 2013, n. 33, suppl. n. 3
Legge provinciale 9 agosto 2013, n. 17	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016	b.u. 13 agosto 2013, n. 33, suppl. n. 3
Legge provinciale 17 settembre 2013, n. 18	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2012	b.u. 24 settembre 2013, n. 39, suppl. n. 1
Legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 (Legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013)	Disciplina provinciale della valutazione dell'impatto ambientale. Modificazioni della legislazione in materia di ambiente e territorio e della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9 (Ulteriori interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie)	b.u. 24 settembre 2013, n. 39, suppl. n. 1